

<b>TITOLARE:</b> <b>DG TAXUD</b>	<b>DATA DI EMISSIONE:</b> <b>17/01/2024</b>	<b>VERSIONE:</b> <b>6.00</b>
<p data-bbox="598 835 997 891" style="text-align: center;"><b>Commissione europea DG Fiscalità e unione doganale</b></p> <p data-bbox="292 958 1303 987" style="text-align: center;"><b>Specifica, sviluppo, manutenzione e assistenza dei sistemi informatici doganali</b></p> <p data-bbox="742 1055 853 1084" style="text-align: center;"><b>Oggetto:</b></p> <p data-bbox="534 1151 1061 1180" style="text-align: center;"><b>CDMS – Guida per gli utenti professionali</b></p> <p data-bbox="419 1247 1176 1276" style="text-align: center;">Guida per gli utenti professionali in materia di decisioni doganali</p>		

## CRONOLOGIA DEL DOCUMENTO

Versione	Data di rilascio	Autore	Descrizione
0.10	8.6.2017	CUSTDEV3	Presentato per revisione alla DG TAXUD (Submitted for Review - SfR)
1.00	26.6.2017	CUSTDEV3	Presentato per accettazione alla DG TAXUD (Submitted for Acceptance - SfA)
1.10	26.7.2017	CUSTDEV3	Presentato per accettazione - solo revisione alla DG TAXUD (SfA)
2.00	4.8.2017	CUSTDEV3	Inserimento dei commenti derivanti dalla revisione Presentato per accettazione alla DG TAXUD (Submitted for Acceptance - SfA)
2.10	5.6.2018	CUSTDEV3	Aggiornamento del documento alla luce dell'ultima modifica al sistema
3.00	20.6.2018	CUSTDEV3	Inserimento dei commenti derivanti dalla revisione. Presentato per accettazione alla DG TAXUD (Submitted for Acceptance - SfA)
3.10	29.6.2020	CUSTDEV3	Allineamento con la versione 1.24 del sistema di decisioni doganali. La presente versione è stata aggiornata alle funzionalità del principale aggiornamento del sistema e non comprende un aggiornamento del modello Eurolook, come concordato con il proprietario. Presentato per revisione alla DG TAXUD (Submitted for Review - SfR)
4.00	8.7.2020	CUSTDEV3	Inserimento dei commenti derivanti dalla revisione. Presentato per accettazione alla DG TAXUD (Submitted for Acceptance - SfA)
4.10	30.9.2020	CUSTDEV3	Inserimento dei commenti a seguito della revisione esterna da parte degli Stati membri. Presentato per revisione alla DG TAXUD (Submitted for Review - SfR)
5.00	7.10.2020	CUSTDEV3	Nessuna modifica apportata al documento. Presentato per accettazione alla DG TAXUD (Submitted for Acceptance - SfA)
5.10	5.1.2024	SOFT-DEV	Allineamento al nuovo allegato A e alla versione 1.32 del sistema di decisioni doganali. Presentato per revisione alla DG TAXUD (Submitted for Review - SfR)
6.00	17.1.2024	SOFT-DEV	Inserimento dei commenti derivanti dalla revisione. Presentato per accettazione alla DG TAXUD (Submitted for Acceptance - SfA)

## INDICE

<b>1 INTRODUZIONE .....</b>	<b>11</b>
1.1 Obiettivo del presente documento .....	11
1.2 Ambito di applicazione .....	11
1.3 Destinatari.....	11
1.4 Struttura del presente documento .....	11
1.5 Convenzioni relative al documento.....	12
<b>2 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO E DOCUMENTI APPLICABILI .....</b>	<b>13</b>
2.1 Documenti di riferimento.....	13
2.2 Documenti applicabili .....	13
<b>3 TERMINOLOGIA.....</b>	<b>14</b>
3.1 Abbreviazioni e acronimi.....	14
<b>4 REGISTRO MODIFICHE .....</b>	<b>16</b>
<b>5 SISTEMA DI GESTIONE DELLE DECISIONI DOGANALI – AMBITO DI APPLICAZIONE E ARCHITETTURA.....</b>	<b>19</b>
5.1 Introduzione .....	19
5.1.1 Riferimenti normativi .....	20
5.1.2 Descrizione del contesto .....	20
5.1.3 BPM doganale dell'Unione .....	21
5.2 Vantaggi del CDS .....	22
5.3 Pianificazione .....	22
5.4 Ambito di applicazione .....	23
5.5 Definizioni .....	24
5.6 Parti interessate .....	24
5.7 Architettura generale dei componenti del CDS .....	25
5.7.1 Componenti.....	25
5.7.2 Strategie.....	27
5.7.3 Esempi .....	29
5.7.4 Come accedere alle applicazioni.....	30
5.8 Tipi di autorizzazioni .....	33
5.9 Decisioni che interessano il singolo Stato membro o più Stati membri.....	35
5.10 Processo operativo .....	35
5.10.1 Concedere un'autorizzazione.....	36
5.10.2 Gestire un'autorizzazione.....	37
5.10.3 Notifica agli Stati membri interessati .....	37
5.11 Migrazione delle autorizzazioni esistenti .....	38
<b>6 ACCETTARE UNA DOMANDA .....</b>	<b>39</b>
6.1 Parti interessate coinvolte nel processo .....	39
6.2 Processo operativo .....	39

6.2.1	Obiettivi e flusso operativo .....	39
6.2.2	Condizioni richieste per l'accettazione .....	40
6.2.3	Richiedere informazioni aggiuntive .....	41
6.2.4	Ritiro di una domanda .....	42
6.3	Promemoria: elenco delle condizioni richieste per l'accettazione .....	43
6.3.1	Vincolo delle merci a un regime doganale e Custodia temporanea .....	43
6.3.2	Regimi speciali .....	44
6.3.3	Transito .....	48
6.3.4	Servizio regolare di trasporto marittimo .....	52
6.3.5	Altre domande (Processo normale).....	53
<b>7</b>	<b>ADOTTARE UNA DECISIONE .....</b>	<b>56</b>
7.1	Parti interessate coinvolte nel processo .....	56
7.2	Processo operativo .....	56
7.2.1	Verificare condizioni e criteri .....	59
7.2.2	Ulteriori azioni .....	88
7.2.3	Adottare una decisione e Notificare .....	89
7.2.4	Ritiro di una domanda .....	90
<b>8</b>	<b>GESTIRE ADEGUAMENTI.....</b>	<b>91</b>
8.1	Parti interessate coinvolte nel processo .....	91
8.2	Processo operativo .....	91
<b>9</b>	<b>RICHIEDERE INFORMAZIONI AGGIUNTIVE .....</b>	<b>94</b>
9.1	Parti interessate coinvolte nel processo .....	94
9.2	Processo operativo .....	94
<b>10</b>	<b>PROROGARE IL TERMINE NELL'AMBITO DELL'ADOZIONE DI UNA DECISIONE.....</b>	<b>97</b>
10.1	Parti interessate coinvolte nel processo .....	97
10.2	Processo operativo .....	97
<b>11</b>	<b>CONSULTARE GLI STATI MEMBRI INTERESSATI (TIPO I).....</b>	<b>100</b>
11.1	Parti interessate coinvolte nel processo .....	100
11.2	Processo operativo .....	100
<b>12</b>	<b>CONSULTARE GLI STATI MEMBRI INTERESSATI (TIPO II).....</b>	<b>103</b>
12.1	Parti interessate coinvolte nel processo .....	103
12.2	Processo operativo .....	103
<b>12.3</b>	<b>RIEPILOGO DELLA CONSULTAZIONE PER TIPO DI AUTORIZZAZIONE.....</b>	<b>106</b>
<b>13</b>	<b>RITIRARE UNA DOMANDA.....</b>	<b>108</b>
13.1	Parti interessate coinvolte nel processo .....	108
13.2	Processo operativo .....	108
<b>14</b>	<b>DIRITTO DI RICORSO.....</b>	<b>110</b>
14.1	Parti interessate coinvolte nel processo .....	110

14.2	Processo operativo .....	110
<b>15</b>	<b>SOSPENDERE UNA DECISIONE.....</b>	<b>112</b>
15.1	Parti interessate coinvolte nel processo .....	112
15.2	Processo operativo .....	112
15.2.1	Sospensione - Processo principale .....	114
15.2.2	Sospensione - Provvedimenti da adottare.....	115
15.2.3	Come porre fine a una sospensione? .....	117
<b>16</b>	<b>MODIFICARE UNA DECISIONE .....</b>	<b>119</b>
16.1	Parti interessate coinvolte nel processo .....	119
16.2	Processo operativo .....	119
<b>17</b>	<b>ANNULLARE UNA DECISIONE.....</b>	<b>124</b>
17.1	Parti interessate coinvolte nel processo .....	124
17.2	Processo operativo .....	124
<b>18</b>	<b>REVOCARE UNA DECISIONE .....</b>	<b>128</b>
18.1	Parti interessate coinvolte nel processo .....	128
18.2	Processo operativo .....	128
<b>19</b>	<b>RIESAMINARE UNA DECISIONE .....</b>	<b>132</b>
19.1	Parti interessate coinvolte nel processo .....	132
19.2	Processo operativo .....	132
<b>20</b>	<b>DIRITTO A ESSERE SENTITI.....</b>	<b>136</b>
20.1	Parti interessate coinvolte nel processo .....	136
20.2	Processo operativo .....	136

## ELENCO DELLE TABELLE

Tabella 1: Documenti di riferimento .....	13
Tabella 2: Documenti applicabili .....	13
Tabella 3: Abbreviazioni e acronimi .....	15
Tabella 4 - Definizioni .....	24
Tabella 5 Ruoli nel CDMS .....	32
Tabella 6 Ruoli nel TP UE .....	33
Tabella 7 Codici dei tipi di autorizzazione .....	34
Tabella 8 - Definizione del dato "Validità geografica - Unione" Ove i possibili valori del codice sono i seguenti: ..	35
Tabella 9 Possibili valori relativi all'esito della verifica delle condizioni richieste per l'accettazione .....	40
Tabella 10 Esito delle condizioni richieste per l'accettazione, da riempire quando sono richieste informazioni aggiuntive .....	41
Tabella 11 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Vincolo delle merci a un regime doganale e Custodia temporanea .....	43
Tabella 12 Condizioni verificate dal sistema – Vincolo delle merci a un regime doganale e Custodia temporanea .....	44
Tabella 13 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Deposito doganale .....	44
Tabella 14 Condizioni verificate dal sistema – Deposito doganale .....	44
Tabella 15 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Perfezionamento attivo .....	45
Tabella 16 Condizioni verificate dal sistema – Perfezionamento attivo .....	45
Tabella 17: Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Perfezionamento attivo – Verifica ausiliare A .....	45
Tabella 18 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Perfezionamento passivo.....	46
Tabella 19 Condizioni verificate dal sistema – Perfezionamento passivo.....	46
Tabella 20 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Uso finale.....	46
Tabella 21 Condizioni verificate dal sistema – Uso finale.....	47
Tabella 22: Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Uso finale – Verifica ausiliare A ...	47
Tabella 23 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Ammissione temporanea .....	47
Tabella 24 Condizioni verificate dal sistema – Ammissione temporanea .....	47
Tabella 25: Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Ammissione temporanea – Verifica ausiliare A .....	48
Tabella 26 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Destinatario autorizzato .....	48
Tabella 27 Condizioni verificate dal sistema – Destinatario autorizzato .....	48
Tabella 28 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Destinatario autorizzato TIR .....	49
Tabella 29 Condizioni verificate dal sistema - Destinatario autorizzato TIR .....	49
Tabella 30 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Speditore autorizzato .....	49
Tabella 31 Condizioni verificate dal sistema – Speditore autorizzato .....	50
Tabella 32 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Emittente autorizzato .....	50
Tabella 33 Condizioni verificate dal sistema - Emittente autorizzato .....	50
Tabella 34 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Sigilli particolari .....	51
Tabella 35 Condizioni verificate dal sistema - Sigilli particolari .....	51
Tabella 36 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Dichiarazione di transito ridotta.....	51

Tabella 37 Condizioni verificate dal sistema - Dichiarazione di transito ridotta.....	52
Tabella 38 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Documento di trasporto elettronico	52
Tabella 39 Condizioni verificate dal sistema – Documento di trasporto elettronico .....	52
Tabella 40 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Servizio regolare di trasporto marittimo .....	53
Tabella 41 Condizioni verificate dal sistema - Servizio regolare di trasporto marittimo .....	53
Tabella 42: Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Garanzia globale.....	53
Tabella 43: Condizioni verificate dal sistema – Garanzia globale.....	54
Tabella 44: Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Dilazione di pagamento .....	54
Tabella 45: Condizioni verificate dal sistema – Dilazione di pagamento .....	54
Tabella 46: Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Dilazione di pagamento – Verifica ausiliare A .....	54
Tabella 47: Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Semplificazione del valore in dogana .....	55
Tabella 48: Condizioni verificate dal sistema – Semplificazione del valore in dogana.....	55
Tabella 49 Termine iniziale per l'adozione di una decisione, per ciascun tipo di autorizzazione (decisione che interessa un singolo Stato membro) .....	58
Tabella 50 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Iscrizione nelle scritture del dichiarante – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF.....	60
Tabella 51 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Iscrizione nelle scritture del dichiarante – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF.....	60
Tabella 52 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Sdoganamento centralizzato .....	61
Tabella 53 Condizioni che devono essere verificate dal sistema – Sdoganamento centralizzato .....	61
Tabella 54 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Dichiarazione semplificata – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF .....	61
Tabella 55 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Dichiarazione semplificata – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF .....	62
Tabella 56 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Pesatore autorizzato di banane – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF .....	62
Tabella 57 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Pesatore autorizzato di banane – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF .....	62
Tabella 58 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Autovalutazione .....	63
Tabella 59 Condizioni che devono essere verificate dal sistema – Autovalutazione .....	63
Tabella 60 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Custodia temporanea – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF.....	63
Tabella 61 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Custodia temporanea – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF.....	64
Tabella 62 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Custodia temporanea – La domanda è per l'autorizzazione all'utilizzo di altri luoghi.....	64
Tabella 63 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Custodia temporanea – La domanda è una richiesta di spostare le merci tra diverse strutture di deposito per la custodia temporanea .....	64
Tabella 64 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Deposito doganale – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF.....	65
Tabella 65 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Deposito doganale – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF.....	65
Tabella 66 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Perfezionamento attivo .....	66

Tabella 67 Condizioni che devono essere verificate dal sistema – Perfezionamento attivo .....	66
Tabella 68 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Perfezionamento attivo – Verifica ausiliare A .....	66
Tabella 69 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Perfezionamento attivo – Verifica ausiliare B .....	67
Tabella 70 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Perfezionamento attivo – Verifica ausiliare C .....	67
Tabella 71 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Perfezionamento passivo.....	68
Tabella 72 Condizioni che devono essere verificate dal sistema – Perfezionamento passivo .....	68
Tabella 73 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Perfezionamento passivo – Verifica ausiliare A .....	68
Tabella 74 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Uso finale – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF .....	69
Tabella 75 Condizioni che devono essere verificate dal sistema – Uso finale – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF .....	69
Tabella 76 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Uso finale – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF .....	70
Tabella 77 Condizioni che devono essere verificate dal sistema – Uso finale – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF .....	70
Tabella 78 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Uso finale – Verifica ausiliare B ....	70
Tabella 79 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Ammissione temporanea – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF .....	71
Tabella 80 Condizioni che devono essere verificate dal sistema – Ammissione temporanea – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF .....	71
Tabella 81 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Ammissione temporanea – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF .....	71
Tabella 82 Condizioni che devono essere verificate dal sistema – Ammissione temporanea – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF .....	72
Tabella 83 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Ammissione temporanea – Verifica ausiliare B .....	72
Tabella 84 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Destinatario autorizzato – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO .....	72
Tabella 85 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Destinatario autorizzato – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO .....	73
Tabella 86 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Destinatario autorizzato TIR – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO.....	73
Tabella 87 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Destinatario autorizzato TIR – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO.....	74
Tabella 88 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Speditore autorizzato – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO .....	74
Tabella 89 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Speditore autorizzato – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO .....	75
Tabella 90 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Emittente autorizzato – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO .....	75
Tabella 91 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Emittente autorizzato – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO .....	76
Tabella 92 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Sigilli particolari – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO .....	76

Tabella 93 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Sigilli particolari – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO .....	77
Tabella 94 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Numero di dati ridotto per la dichiarazione di transito – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO .....	77
Tabella 95 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Numero di dati ridotto per la dichiarazione di transito – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO .....	78
Tabella 96 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Documento elettronico di trasporto – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO .....	78
Tabella 97 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Documento elettronico di trasporto – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO .....	79
Tabella 98 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Servizio regolare di trasporto marittimo – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF .....	79
Tabella 99 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Servizio regolare di trasporto marittimo – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF .....	80
Tabella 100 Livelli di garanzia che possono essere richiesti, sulla base del tipo di obbligazioni doganali .....	80
Tabella 101 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Garanzia globale - Nessuna riduzione (qualsiasi obbligazione) .....	81
Tabella 102 Condizioni che devono essere verificate dal sistema – Garanzia globale – Nessuna riduzione (qualsiasi obbligazione) .....	81
Tabella 103 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Garanzia globale - Riduzione del 30 % (obbligazione potenziale) – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO .....	81
Tabella 104 Condizioni che devono essere verificate dal sistema – Garanzia globale - Riduzione del 30 % (obbligazione potenziale) – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO .....	82
Tabella 105 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Garanzia globale - Riduzione del 30 % (obbligazione potenziale) – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO .....	82
Tabella 106 Condizioni che devono essere verificate dal sistema – Garanzia globale - Riduzione del 30 % (obbligazione potenziale) – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO .....	82
Tabella 107 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Garanzia globale - Riduzione del 30 % (obbligazione esistente) – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO .....	83
Tabella 108 Condizioni che devono essere verificate dal sistema – Garanzia globale – Riduzione del 30 % (obbligazione esistente) – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO .....	83
Tabella 109 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Garanzia globale – Riduzione del 30 % (obbligazione esistente) – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO .....	83
Tabella 110 Condizioni verificate dal sistema – Garanzia globale - Riduzione del 30 % (obbligazione esistente) – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO .....	84
Tabella 111 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Garanzia globale – Riduzione del 50 % (obbligazioni potenziali) – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO .....	84
Tabella 112 Condizioni che devono essere verificate dal sistema – Garanzia globale - Riduzione del 50 % (obbligazione potenziale) – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO .....	84
Tabella 113 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Garanzia globale - Riduzione del 50 % (obbligazioni potenziali) – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO .....	85
Tabella 114 Condizioni che devono essere verificate dal sistema – Garanzia globale - Riduzione del 50 % (obbligazione potenziale) – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO .....	85
Tabella 115 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Garanzia globale - Esonero dalla garanzia (obbligazioni potenziali) – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO .....	86
Tabella 116 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Garanzia globale - Esonero dalla garanzia (obbligazioni esistenti) – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO .....	86
Tabella 117 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Dilazione di pagamento – Il richiedente (non) è titolare di un'autorizzazione AEO .....	87

Tabella 118 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Valore in dogana – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO .....	87
Tabella 119 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Valore in dogana – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO .....	88
Tabella 120 Quadro dei termini previsti per i diversi tipi di proroghe nell'ambito del processo Adottare una decisione .....	98
Tabella 121 Termine entro il quale trasmettere l'accordo o le obiezioni .....	105
Tabella 122 Termine per raggiungere un accordo .....	106
Tabella 123 Riepilogo della consultazione per tipo di autorizzazione .....	107
Tabella 124 Motivi di una modifica dell'autorizzazione .....	121
Tabella 125 Motivi dell'annullamento della decisione .....	126
Tabella 126 Motivi di revoca dell'autorizzazione .....	130
Tabella 127 Motivi di riesame dell'autorizzazione .....	134
Tabella 128 Situazioni in cui è applicabile il Diritto a essere sentiti .....	138

# 1 INTRODUZIONE

## 1.1 OBIETTIVO DEL PRESENTE DOCUMENTO

L'obiettivo principale del presente documento è quello di costituire una guida per gli utenti in relazione al sistema di decisioni doganali. Il documento intende fornire la documentazione che sarà utilizzata dagli utenti finali del sistema di gestione delle decisioni doganali (Customs Decisions Management System - CDMS) e del portale dell'Unione destinato agli operatori commerciali (EU Trader Portal - TP UE), al fine di assisterli nella comprensione dell'operatività del sistema di decisioni doganali.

## 1.2 AMBITO DI APPLICAZIONE

L'oggetto del presente documento consiste nell'illustrazione dettagliata dell'operatività del sistema di decisioni doganali, che permetterà al lettore di prendere conoscenza dei concetti di detto sistema.

Il documento non ha forza vincolante di legge poiché è inteso a fornire valore aggiunto agli utenti del sistema di decisioni doganali.

## 1.3 DESTINATARI

Il presente documento è rivolto a lettori con vari background e ruoli operativi nell'ambito del sistema di decisioni doganali. I destinatari possono essere:

- amministrazioni nazionali UE;
- funzionari UE;
- funzionari doganali nell'UE – in quanto utenti dell'applicazione del CDMS;
- la Comunità commerciale UE – in quanto utente dell'applicazione del TP UE.

## 1.4 STRUTTURA DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il presente documento contiene i seguenti capitoli:

- **Capitolo 1: Introduzione** – fornisce un'introduzione alla presente guida per utenti;
- **Capitolo 2: Documenti di riferimento e documenti applicabili** – elenca tutti i documenti di riferimento e i documenti applicabili;
- **Capitolo 3: Terminologia** – descrive gli acronimi e le definizioni utilizzate nel presente documento;
- **Capitolo 4: Registro delle modifiche** – descrive le modifiche apportate nelle varie versioni;
- **Capitolo 5: Sistema di decisioni doganali (Customs Decisions System) – Ambito di applicazione e architettura** – presenta una panoramica generale dell'ambito di operatività nonché del sistema e dei suoi componenti sottostanti;
- **Capitolo 6: Accettare una domanda** – presenta il processo che ha luogo a partire dalla presentazione di una domanda da parte di un operatore fino alla sua accettazione da parte delle autorità doganali;
- **Capitolo 7: Adottare una decisione** – descrive i vari passaggi tramite cui le autorità doganali (compresi gli Stati membri consultati) decidono di concedere l'autorizzazione;

- **Capitolo 8: Gestire adeguamenti** – illustra come un richiedente possa effettuare adeguamenti alla propria domanda prima della concessione;
- **Capitolo 9: Informazioni aggiuntive** – illustra come un funzionario doganale possa richiedere informazioni aggiuntive all'operatore che ha presentato domanda per un'autorizzazione;
- **Capitolo 10: Prorogare il termine** – descrive in dettaglio le ragioni e le circostanze in base alle quali il termine per l'adozione di una decisione può essere prorogato;
- **Capitoli 11 e 12: Consultare lo Stato membro interessato 1) e Consultare lo Stato membro interessato 2)** – descrivono le comunicazioni tra le autorità doganali di decisione e gli Stati membri consultati nel caso sia richiesto il loro riscontro;
- **Capitolo 13: Ritirare** – illustra come possa essere gestita una richiesta per il ritiro di una domanda;
- **Capitolo 14: Diritto di ricorso** – illustra come un operatore possa presentare ricorso avverso qualsiasi decisione adottata dalle autorità doganali;
- **Capitolo 15: Sospendere** – indica il processo volto alla sospensione di un'autorizzazione;
- **Capitolo 16: Modificare** – stabilisce il processo volto alla modifica di un'autorizzazione;
- **Capitolo 17: Annullare** – descrive il processo volto all'annullamento di un'autorizzazione;
- **Capitolo 18: Revocare** – specifica il processo volto alla revoca di un'autorizzazione;
- **Capitolo 19: Riesaminare** – illustra il processo volto al riesame di un'autorizzazione;
- **Capitolo 20: Diritto a essere sentiti** – definisce come un operatore possa esprimere il proprio punto di vista su qualsiasi decisione prevista in merito alla propria (futura) autorizzazione.

Ad eccezione dei **capitoli da 1 a 5**, ciascuno dei capitoli contiene almeno le seguenti sezioni:

1. **parti interessate coinvolte nel processo:** questa sezione elenca le parti che hanno un ruolo nel processo (occorre sottolineare come il ruolo possa anche essere "passivo", vale a dire che la parte può semplicemente ricevere una notifica che non richiede alcuna azione da parte sua);
2. **modello operativo:** questa sezione illustra gli obiettivi del processo descritto nel documento, il pertinente flusso operativo e come possa essere effettuato dalle parti interessate.

## 1.5 CONVENZIONI RELATIVE AL DOCUMENTO

I documenti di riferimento sono mostrati in parentesi [].

Guida per gli utenti professionali	VER: 6.00
Documenti di riferimento e documenti applicabili	

## 2 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO E DOCUMENTI APPLICABILI

### 2.1 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Rif.	Titolo	Riferimento	Versione	Data
R01	EU Customs Functional Requirement BPM Report for Customs Decisions (Relazione BPM sui requisiti funzionali doganali dell'UE per le decisioni doganali)	SC02-QTM347- DLV-347-5.3-4-2— BPM Package Customs Decisions to Align with Annex A after External Review (Pacchetto BPM Decisioni doganali da allineare all'allegato A dopo la revisione esterna)	13.10	5.1.2024

Tabella 1: Documenti di riferimento

### 2.2 DOCUMENTI APPLICABILI

Rif.	Titolo	Riferimento	Versione	Data
A01	Contratto quadro (Framework Contract)	TAXUD/2021/CC/162	N/A	24/06/2021
A02	Contratto speciale n. 02	TAXUD/2021/DE/347	N/A	20/12/2021
A03	Piano qualità quadro SOFT-DEV	SD-FQP	1.00	10/01/2023
A04	SC10-020 - Aggiornamento dei materiali per l'utente del sistema di decisioni doganali e guide per l'utente finale (Update of CD System Business User Materials and End-User Guides)	SC10-QTM020	1.10	20/04/2020
A05	SC02-080 – Guida per gli utenti professionali in materia di GUM	SC02-QTM080	1.00	03/11/2022

Tabella 2: Documenti applicabili

## 3 TERMINOLOGIA

### 3.1 ABBREVIAZIONI E ACRONIMI

Per facilitare la comprensione del presente documento nonché dei documenti centrali della guida per gli utenti, la seguente Tabella fornisce un elenco delle abbreviazioni e degli acronimi principali utilizzati negli stessi.

Abbreviazione/Acronimo	Definizione
AEO	Operatore economico autorizzato (Authorised Economic Operator)
AEOC	Operatore economico autorizzato per le semplificazioni doganali (Authorised Economic Operator for Customs Simplifications)
AEOF	AEOC e AEOS combinati
AEOS	Operatore economico autorizzato per la sicurezza (Authorised Economic Operator for Safety/Security)
BPM	Modello di processo operativo (Business Process Model)
CCN2	Rete di comunicazione comune 2 (Common Communication Network 2)
CD	Decisione(i) doganale(i) (Customs Decision(s))
CDMS	Sistema di gestione delle decisioni doganali (Customs Decisions Management System)
CDS	Sistema di decisioni doganali (Customs Decisions System)
CNP	Comunicazione, notifica e pubblicazione (Communication, Notification and Publication)
CO	Funzionario doganale (Customs Officer)
COUI	Interfaccia utente/funzionario doganale (Customs Officer User Interface)
CRS	Sistema di riferimento destinato ai clienti (Customs Customer Reference Services)
AD	Atti delegati (Delegated Acts)
DG TAXUD	Direzione generale della Fiscalità e unione doganale (Directorate-General Taxation and Customs Union)
DTCA	Autorità doganale di decisione (Decision-Taking Customs Authority)
ECS	Sistema di controllo all'esportazione (Export Control System)
EORI	Registrazione e identificazione degli operatori economici (Economic Operators Registration and Identification)
UE	Unione europea
FQP	Piano qualità quadro (Framework Quality Plan)
GAAP	Principi contabili generalmente accettati (Generally Accepted Accounting Principles)
AE	Atti di esecuzione (Implementing Acts)
ICS	Sistema di controllo delle importazioni (Import Control System)
ISO	Organizzazione internazionale per la normazione (International Organization for Standardization)
IT	Informatica (Information Technology)

Abbreviazione/Acronimo	Definizione
MS	Stato(i) membro(i)
N/A	Non applicabile
NA	Amministrazione nazionale
NCTS	Nuovo sistema di transito informatico (New Computerised Transit System)
RSS	Servizio regolare di trasporto marittimo
RTBH	Diritto a essere sentiti (Right to be heard)
SfA	Presentato per l'accettazione (Submitted for Acceptance)
SfR	Presentato per la revisione (Submitted for Review)
TIR	Trasporti internazionali su strada (Transports Internationaux Routiers)
TP	Portale destinato agli operatori commerciali (Trader Portal)
CDU	Codice doganale dell'Unione, denominato anche "codice" nel presente documento
UUM & DS	Gestione uniforme degli utenti e firma digitale (Uniform User Management and Digital Signatures)

*Tabella 3: Abbreviazioni e acronimi*

## 4 REGISTRO MODIFICHE

La presente sezione presenta l'elenco delle modifiche introdotte alle guide per gli utenti.

Versione documento	Sottodocumento / processo	Modifica
2.10	Copertina	Sezione 4: inserimento del registro modifiche
	Ambito di applicazione e architettura	Sezione 1.3: aggiornamento, considerando la data del 2/10/2017 come data passata
		Sezione 1.7.3: inserimento del link al sito web della DG TAXUD
		Sezione 1.7.4.1: rimozione del ruolo "Formulare una domanda doganale"
		Sezione 1.7.4.2: inserimento del link al sito web della DG TAXUD
		Sezione 1.9: inserimento di una nota specifica per il codice 2
		Sezione 1.10: inserimento di una nota specifica per "Domanda rifiutata"
	Accettare una domanda	Sezione 2.2.1: inserimento di spiegazione sui "caratteri liberi"
		Sezione 2.2.2: aggiornamento della Tabella 1, considerando i valori utilizzati nel sistema
	Adottare una decisione	Sezione 3.2.3: inserimento di spiegazione sui "caratteri liberi"
	Consultare lo Stato membro 1	Sezione 7.2: aggiornamento del termine per la consultazione
	Sospensione	Sezione 11.2: inserimento della nota relativa alla modifica dello status
	Modifica	Sezione 12.2: inserimento della nota relativa alla modifica dello status
		Sezione 12.2: revisione della nota relativa alla modifica delle navi/dei porti di scalo
	Annullamento	Sezione 13.2: inserimento della nota relativa alla modifica dello status
	Revoca	Sezione 14.2: inserimento della nota relativa alla modifica dello status
		Sezione 14.2: aggiornamento del termine (1 anno) durante il quale l'operatore non può presentare domanda per la stessa decisione
3.10	Copertina	Sezione 4: aggiunta di una voce nella Tabella del registro delle modifiche
	Ambito di applicazione e architettura	Sezione 1.1: revisione della descrizione del contesto
		Sezione 1.3: pianificazione aggiornata
		Sezione 1.7.4: aggiunta di nuovi ruoli
	Accettare una domanda	Sezione 2.2.2: chiarimento in merito all'accettazione passiva di una domanda
		Sezione 2.2.3: aggiunta di una nota relativa alla richiesta di informazioni aggiuntive
		Sezione 2.3: aggiunta di una verifica degli esiti per ciascun CDT
	Adottare una decisione	Sezione 3.2: aggiunta di una nota relativa alla scadenza del termine per l'adozione di una decisione e alla revisione della verifica degli esiti per ciascun CDT
		Sezione 3.2.3: aggiunta di una nota relativa alla convalida dei compiti
	Consultare lo Stato membro 1	Aggiornamento del titolo del documento
Sezione 7.2: aggiornamento dei tipi di autorizzazione per i quali si applica la consultazione (tipo I)		

	Consultare lo Stato membro 2	Aggiornamento del titolo del documento Sezione 8.2: aggiornamento dei tipi di autorizzazione per i quali si applica la consultazione (tipo I)
	Modificare	Sezione 12.2: aggiornamento dell'intero documento per includervi la consultazione e modifiche minori. Aggiunta della nota relativa alla convalida dei compiti.
	Annullare	Sezione 13.2: aggiunta di una nota relativa alla convalida dei compiti
	Revocare	Sezione 14.2: aggiunta di una nota relativa alla convalida dei compiti
4.00	Tutto	Inserimento dei commenti derivanti dalla revisione, lievi riformulazioni e correzioni
	Copertina	Soppressione della Tabella di revisione
	Consultare lo Stato membro 2	Introduzione della sezione 8.3
4.10	Tutto	Inserimento dei commenti a seguito della revisione da parte degli Stati membri.
	Ambito di applicazione e architettura	Introduzione alla sezione "Convalida".
5.10	Tutto	Revisione generale dell'uso delle lettere maiuscole e del linguaggio neutro dal punto di vista del genere.
	Copertina	Sezione 2: aggiornamento dei documenti di riferimento e dei documenti applicabili
	Ambito di applicazione e architettura	Sezione 5.1.2: aggiornamento del link al sito web della DG TAXUD e screenshot
		Sezione 5.3: aggiornamento della tempistica del progetto e screenshot
		Sezione 5.7.4.1: rimozione del ruolo "Gestire un'autorizzazione doganale" e aggiornamento delle descrizioni del processo operativo per ruolo
	Accettare una domanda	Sezione 6.2.1: aggiornamento del formato del numero di riferimento della domanda
		Sezione 6.2.2: aggiornamento del contesto per l'accettazione/il rigetto della domanda
		Sezione 6.3: aggiornamento dell'elenco delle condizioni richieste per l'accettazione
	Adottare una decisione	Sezione 7.2.1: aggiornamento delle condizioni e dei criteri per l'adozione di decisioni
		Sezione 7.2.3: aggiornamento del formato del numero di riferimento della decisione doganale
	Richiedere informazioni aggiuntive	Sezione 9.2: revisione della nota relativa all'invio delle informazioni aggiuntive allo Stato membro consultato
	Consultare gli Stati membri interessati (tipo I)	Sezione 11.2: aggiunta della conferma del termine per alcuni CDT e aggiornamento della modalità di notifica relativa all'approvazione della proroga del termine inviata agli Stati membri consultati.
Diritto di ricorso	Sezione 14.2: eliminazione del diritto di ricorso nel caso di scadenza del termine per l'adozione di una decisione	
Sospendere una decisione	Sezione 15.2: aggiunta del caso di elusione del diritto a essere sentiti	
	Sezione 15.2.1: aggiunta del caso di elusione del diritto a essere sentiti	

Guida per gli utenti professionali	VER: 6.00
Registro modifiche	

	Modificare una decisione	Sezione 16.2: aggiunta della revoca della modifica, aggiornamento della DTCA e aggiornamento dei processi nome e indirizzo
	Annullare una decisione	Sezione 17.2: aggiornamento dei motivi di annullamento e aggiunta del caso di elusione del diritto a essere sentiti
	Revocare una decisione	Sezione 18.2: aggiornamento dei motivi di revoca e aggiunta dei casi di elusione del diritto a essere sentiti
6.00	Tutto	Inserimento dei commenti derivanti dalla revisione, lievi riformulazioni e correzioni

## 5 SISTEMA DI GESTIONE DELLE DECISIONI DOGANALI – AMBITO DI APPLICAZIONE E ARCHITETTURA

### 5.1 INTRODUZIONE

Per la prima volta nel funzionamento dell'Unione doganale vengono stabilite decisioni a livello dell'Unione (vale a dire decisioni valide e riconosciute in tutti o diversi Stati membri contemporaneamente).

D'ora in poi, è prevista l'adozione da parte degli operatori economici di un processo di presentazione delle domande e di un processo decisionale uniformi in tutta l'Unione nonché di un singolo portale UE destinato agli operatori commerciali per accedere al sistema informatico transeuropeo, vale a dire il sistema informatico di decisioni doganali (Customs Decisions IT System ("CDS")).

Le decisioni doganali sono le decisioni assunte dalle autorità doganali competenti in merito alle richieste presentate dagli operatori economici. La gamma di possibili decisioni è ampia e comprende, tra l'altro, la dilazione del pagamento dei dazi doganali, le semplificazioni amministrative e la classificazione doganale dei prodotti importati. Le informazioni concernenti le decisioni doganali saranno utilizzate in ultima istanza dai sistemi di dichiarazioni doganali, dai sistemi di transazione (ICS, il nuovo sistema di transito informatizzato (NCTS), ECS) e dai sistemi nazionali doganali per la gestione del rischio.

Il codice doganale dell'Unione (CDU), supportato dall'atto delegato e dall'atto di esecuzione (AD del CDU e AE del CDU), stabilisce il principio secondo cui tutte le comunicazioni devono essere di natura elettronica e ammette l'utilizzo di procedure cartacee solo in determinate circostanze eccezionali. Il sistema informatico di decisioni doganali include l'attuazione informatica dettagliata di detto principio.

Il CDU fornisce anche la base giuridica per garantire un approccio uniforme ai processi inerenti alle decisioni doganali (dalle richieste o domande iniziali alla concessione finale delle autorizzazioni) e per far sì che le decisioni doganali siano gestite e archiviate in un sistema informatico transeuropeo. Il sistema informatico di decisioni doganali è un sistema ibrido, costituito da un sistema informatico centrale e da sistemi informatici nazionali facoltativi. Il sistema informatico centrale consente agli Stati membri privi di un sistema nazionale di consolidare tutte le domande per decisioni doganali e tutte le autorizzazioni in formato elettronico in un singolo archivio accessibile da parte di tutti gli Stati membri. Gli Stati membri dotati di sistemi nazionali pubblicano informazioni sullo status doganale delle domande e delle autorizzazioni elaborate nei propri sistemi informatici nazionali nel sistema informatico centrale, garantendo così un monitoraggio centralizzato dell'intera attività decisionale doganale nel territorio dell'Unione.

Il sistema informatico centrale – il **sistema centrale di gestione delle decisioni doganali (CDMS)** - prevede un modulo per le comunicazioni che consente la consultazione di più Stati membri, permettendo così la comunicazione tra il sistema centrale ed uno o più sistemi nazionali.

Tutte le decisioni adottate (e le eventuali modifiche al loro status) vengono rese disponibili nel componente CRS del sistema informatico centrale.

L'archivio del **sistema di riferimento destinato ai clienti (CRS)** memorizza tutte le decisioni adottate. Questo costituisce una singola banca dati nell'Unione per l'archiviazione di tutte le autorizzazioni concesse nell'Unione. I sistemi nazionali e centrali di decisioni doganali (CDS) devono utilizzare lo stesso per archiviare tutte le decisioni adottate.

Il sistema informatico di decisioni doganali è supportato dal **portale dell'Unione destinato agli operatori commerciali (TP)**, che rappresenta un punto focale per gli operatori e per i loro rappresentanti (definiti all'articolo 10 dell'AE). Detto portale è accessibile da parte di tutti gli operatori europei (oltre 3 000 000 aziende) che necessitano di una decisione doganale per le loro attività all'interno dell'Unione. Tramite detto portale gli operatori economici possono presentare domande, monitorare lo status delle stesse, svolgere qualsiasi azione di seguito (tra cui modifiche), ottenere un quadro generale delle decisioni adottate o delle decisioni in fase di elaborazione e gestire le decisioni adottate che li riguardano.

La sezione 5.7 contiene una descrizione più dettagliata dei diversi componenti, comprese le relazioni tra gli stessi.

### **5.1.1 RIFERIMENTI NORMATIVI**

#### **Il Codice doganale dell'Unione (articoli 6, 16, 22, 23 del CDU)**

Il Codice doganale dell'Unione (CDU) è stato adottato il 9 ottobre 2013 con il regolamento (UE) n. 952/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

#### **L'atto delegato del CDU (articoli 11-18 dell'AD, allegato A)**

L'atto delegato del CDU è stato adottato il 28 luglio 2015 con il regolamento delegato 2015/2446 della Commissione.

#### **L'atto di esecuzione del CDU (articolo 10 dell'AE, allegato A)**

L'atto di esecuzione del CDU è stato adottato il 24 novembre 2015 con il regolamento di esecuzione 2015/2447 della Commissione.

#### **Il programma di lavoro del CDU**

Il programma di lavoro relativo allo sviluppo e all'utilizzazione dei sistemi elettronici previsti dal CDU è stato adottato il 13 dicembre 2019 con la decisione di esecuzione (UE) 2019/2151 della Commissione.

### **5.1.2 DESCRIZIONE DEL CONTESTO**

Il seguente sito web Europa fornisce informazioni generali sul codice doganale dell'Unione:

[https://taxation-customs.ec.europa.eu/customs-4/union-customs-code\\_en](https://taxation-customs.ec.europa.eu/customs-4/union-customs-code_en)

In particolare, come mostrato nella Figura 1, detta pagina fornisce alcune informazioni sul CDU sotto forma di:

- documenti di orientamento;
- BPM doganale dell'Unione

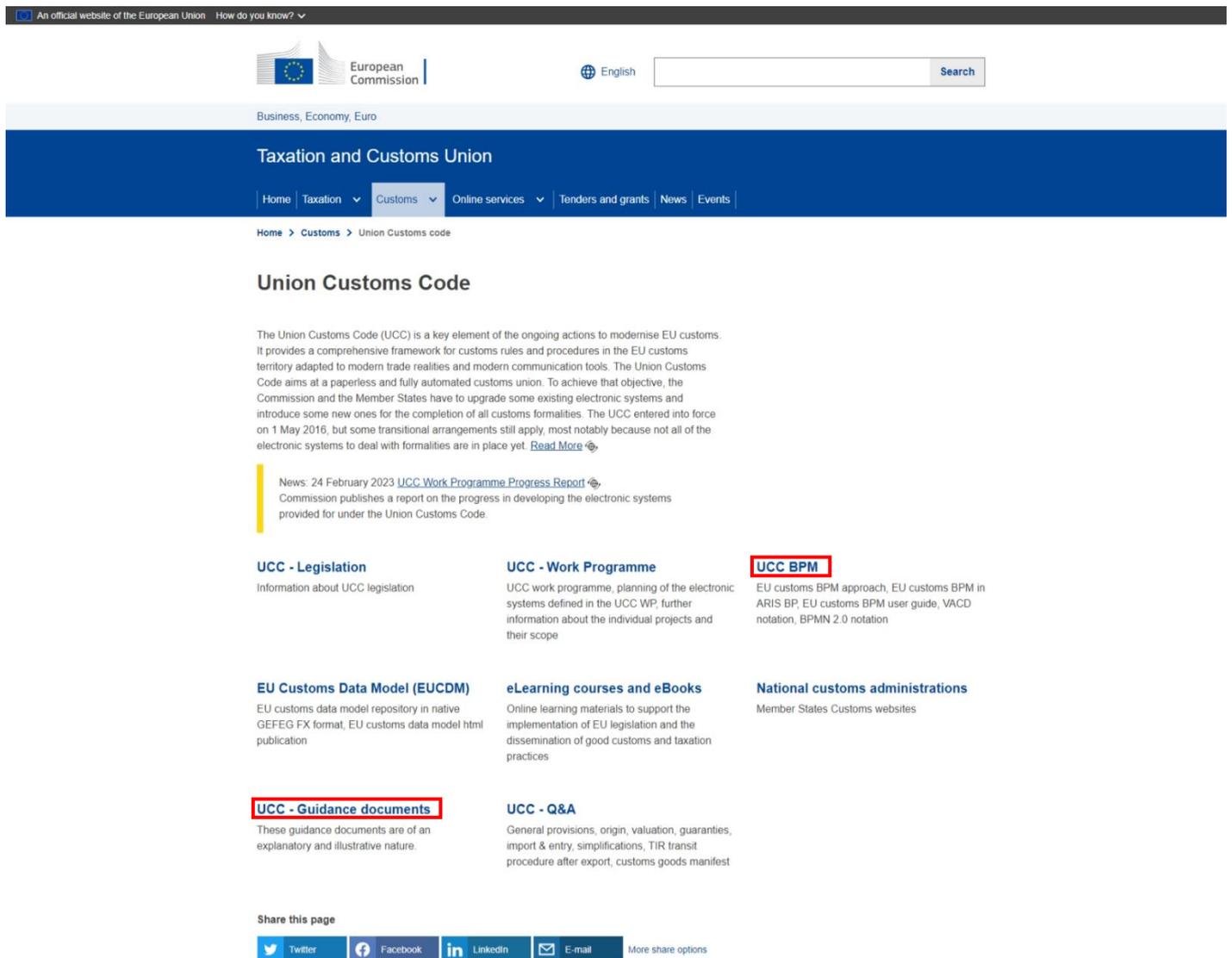


Figura 1 - Sito web dedicato al CDU - Homepage

### 5.1.3 BPM DOGANALE DELL'UNIONE

I processi operativi descritti nel CDU e nei relativi atto delegato e di esecuzione (rispettivamente AD e AE) sono stati oggetto di modellizzazione. È disponibile una pubblicazione finale dei requisiti generali e operativi ("High Level and Business Requirements") per consultazione ed informazione. Detta pubblicazione BPM è disponibile accedendo direttamente al seguente link:

<https://itsmtaxud.europa.eu/businesspublisher/login.do?login=anonymous&password=anonymous>

Su detta piattaforma, il percorso per accedere ai BPM riferiti alla gestione delle autorizzazioni / decisioni è il seguente:

Taxud Folder Structure > EU\_Customs > Customs Business Processes > 02\_CBP L2-L3 HL and Business Requirement BPM > Enabling Business Domains > Authorisations / Decisions Management.

Il percorso di navigazione è rappresentato nella Figura 2.

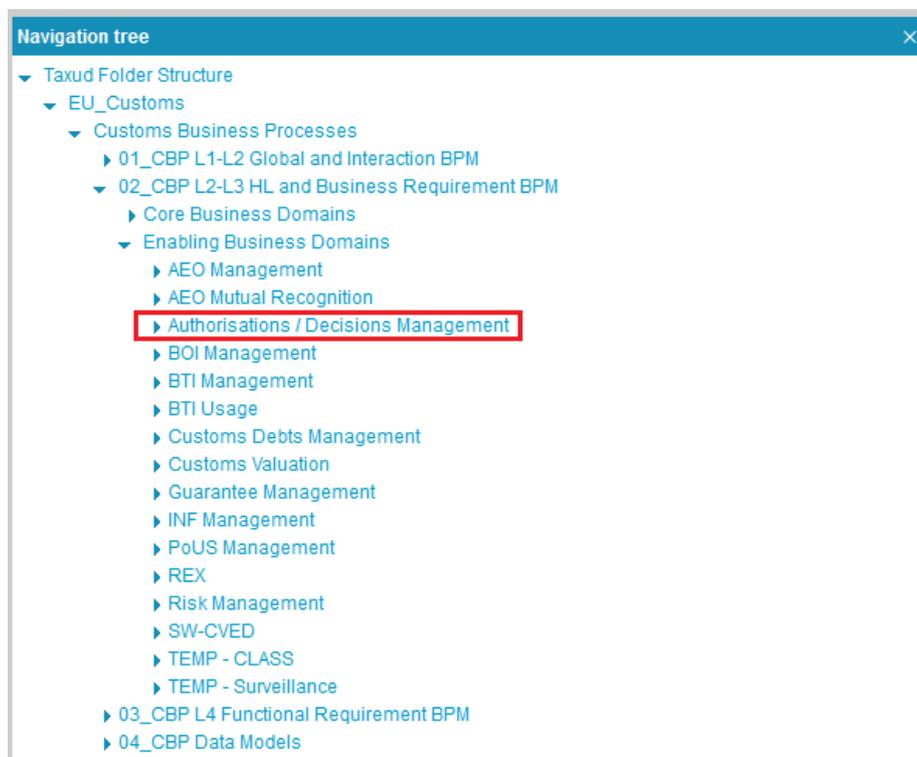


Figura 2 - Percorso di navigazione per accedere a Gestione delle autorizzazioni/decisioni

## 5.2 VANTAGGI DEL CDS

L'utilizzo del sistema di decisioni doganali comporta numerosi vantaggi.

Innanzitutto, comporta l'utilizzo di un solo sistema transeuropeo (CDS) per trattare 22 tipi di domande/autorizzazioni. Ciò semplifica molto la gestione delle domande/autorizzazioni e permette a tutte le autorità doganali "di agire come un unico soggetto".

Un altro vantaggio è rappresentato dall'armonizzazione delle procedure di gestione delle domande/autorizzazioni e dei requisiti di dati. Dette procedure armonizzate sono definite dal BPM doganale dell'Unione.

Infine, l'utilizzo di un unico portale destinato agli operatori commerciali (definito nell'articolo 10 dell'AE) per l'autenticazione e l'accesso degli operatori economici (UUM&DS) comporta una migliore efficienza a vantaggio degli stessi nei propri rapporti con le autorità doganali.

## 5.3 PIANIFICAZIONE

Il nuovo sistema di decisioni doganali è divenuto operativo il 2 ottobre 2017. Da allora tutti gli scambi di informazioni, quali domande o autorizzazioni, sono effettuati utilizzando il sistema di decisioni doganali (articolo 6, paragrafo 1, del CDU). Pertanto, non vengono più elaborate domande cartacee.

Il periodo compreso tra il 2 ottobre 2017 e il 1° maggio 2019 ha consentito di riesaminare le autorizzazioni esistenti (su supporto cartaceo) e di inserirle nel sistema.

A partire dal 29 giugno 2020 il sistema di decisioni doganali (CDS) vigente è stato allineato alla versione adottata dell'atto di esecuzione (2015/2447) e dell'atto delegato (2015/2446) (V2).

A partire dal primo trimestre di marzo 2024, il CDS integrerà la componente centrale per la gestione delle garanzie (GUM) operativa, come descritto nella guida per gli utenti professionali in materia di GUM [A05].

L'attuazione della modifica (2024) dell'atto di esecuzione (2015/2447) e dell'atto delegato (2015/2446) è prevista per il primo trimestre del 2025.

Figura 3 mostra la tempistica di dette operazioni.

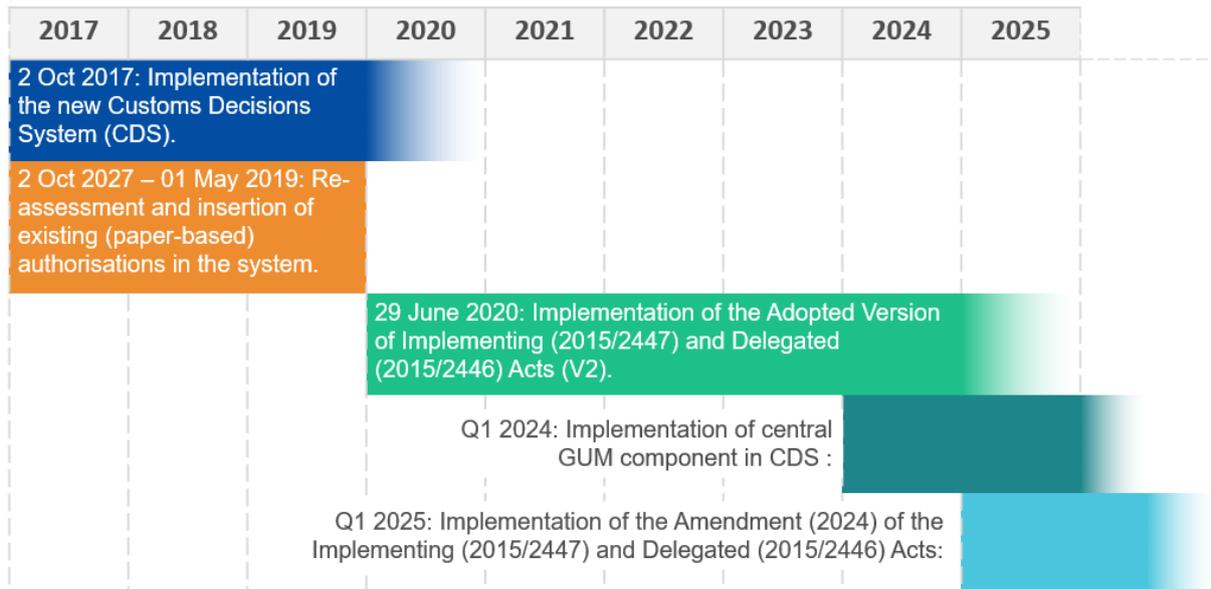


Figura 3 – Tempistica operativa

## 5.4 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il sistema di decisioni doganali è volto a trattare tutte le autorizzazioni secondo un'unica modalità, utilizzando lo stesso sistema elettronico di informazioni.

L'allegato A del regolamento delegato della Commissione elenca tutti i possibili tipi di autorizzazioni e decisioni per i quali può essere concessa una decisione doganale. Tuttavia è bene notare come solo 22 degli stessi rientrino nel sistema di decisioni doganali (così come elencati nella sezione 5.8). Le seguenti autorizzazioni non rientrano nell'ambito di applicazione del CDS:

- AEOC: Autorizzazione per la qualifica di operatore economico autorizzato - Semplificazioni doganali;
- AEOS: Autorizzazione per la qualifica di operatore economico autorizzato - Sicurezza;
- AEOF: Autorizzazione per la qualifica di operatore economico autorizzato - Semplificazioni doganali/Sicurezza;
- BOI: Decisione relativa a informazioni vincolanti in materia di origine;
- BTI: Decisione relativa a informazioni tariffarie vincolanti;
- REM: Decisione per lo sgravio degli importi dei dazi all'importazione o all'esportazione;
- REP: Decisione per il rimborso degli importi dei dazi all'importazione o all'esportazione.

Le autorizzazioni AEO e le decisioni BTI continuano ad essere mantenute nei rispettivi sistemi dedicati.

## 5.5 DEFINIZIONI

La Tabella 4 elenca le varie definizioni utilizzate nella guida per gli utenti.

Termine	Definizione
Richiedente	Una persona che presenta una domanda di decisione alle autorità doganali (BPM).
Domanda	Una richiesta formale per la concessione di una decisione doganale, presentata alle autorità doganali.
Autorizzazione	Qualsiasi atto delle autorità doganali, relativo alla normativa doganale, che delibere su un caso particolare e che abbia effetti giuridici sulla o sulle persone interessate (articolo 5, punto 39, del CDU).
Autorità doganale consultata	Qualsiasi Stato membro a cui l'autorità doganale di decisione abbia chiesto di contribuire al processo decisionale in merito ad una domanda o decisione in essere tramite la fornitura di informazioni, l'esame di criteri o qualsiasi altra modalità.
Autorità doganale	Le amministrazioni doganali degli Stati membri competenti ad applicare la normativa doganale e qualsiasi altra autorità che, ai sensi del diritto nazionale, dispone del potere di applicare alcune norme doganali. (articolo 5, punto 1, del CDU).
Decisione doganale	Nel presente contesto, è sinonimo di autorizzazione.
Autorità doganale di decisione (Decision-Taking Customs Authority)	L'autorità doganale competente per 1) l'adozione della decisione e 2) la gestione della decisione.
Operatore economico	Una persona che, nel quadro delle sue attività, interviene in attività contemplate dalla normativa doganale (articolo 5, punto 5, del CDU). Nel presente contesto viene anche denominato "operatore".
Destinatario/Titolare	Una persona nei confronti della quale viene emessa una decisione. Detta definizione può comprendere anche il rappresentante del destinatario/titolare (BPM).
Stato membro interessato	Qualsiasi Stato membro direttamente interessato da una decisione.
Decisione che interessa più Stati membri	Decisione o autorizzazione che ha ripercussioni in più di uno Stato membro (articolo 10, paragrafo 1, dell'AE).
Decisione che interessa un singolo Stato membro	Decisione o autorizzazione che ha ripercussioni unicamente in un singolo Stato membro.
Termine per l'adozione di una decisione	Il periodo di tempo durante il quale il funzionario doganale dovrebbe decidere se concedere (o no) l'autorizzazione per la quale l'operatore ha presentato domanda.

Tabella 4 - Definizioni

## 5.6 PARTI INTERESSATE

La presente sezione elenca le diverse parti interessate che rappresentano gli utenti finali del sistema di decisioni doganali.

Utenti del **portale destinato agli operatori commerciali**:

- **l'operatore**: come descritto nella sezione 5.2, nel presente contesto l'operatore è anche denominato "operatore economico", "richiedente" o "destinatario/titolare";

- il **rappresentante** è una persona legittimata ad agire per conto di un operatore. Occorre sottolineare che è ammessa la rappresentanza indiretta. In altre parole, un rappresentante può **dare mandato** a un altro utente, che sarà così legittimato ad agire per suo conto.

Utenti del **CDMS**:

- il **funzionario doganale dell'autorità doganale di decisione (DTCA)** è il funzionario doganale incaricato di:
  - accettare (o no) le domande presentate all'ufficio doganale;
  - decidere se concedere (o no) le autorizzazioni presentate all'ufficio doganale;
  - gestire le autorizzazioni concesse;
- il **funzionario doganale di un'autorità doganale consultata** è il funzionario doganale di un'autorità doganale consultata incaricato di fornire un riscontro su una richiesta di consultazione;
- il **funzionario doganale di uno Stato membro interessato**: è un funzionario doganale che può leggere e/o fornire informazioni sulle autorizzazioni per le quali il proprio paese è un soggetto interessato.

Gli operatori e i rappresentanti utilizzano un portale destinato agli operatori commerciali per gestire le proprie domande e autorizzazioni (articolo 10 dell'AE). Il portale destinato agli operatori commerciali può essere un portale nazionale destinato agli operatori commerciali (TP NA) oppure il portale dell'Unione destinato agli operatori commerciali (TP UE).

I funzionari doganali utilizzano un sistema di gestione delle decisioni doganali per gestire le domande e le autorizzazioni. Detto sistema può essere un sistema nazionale di gestione delle decisioni doganali (CDMS NA) oppure il sistema di gestione delle decisioni doganali dell'Unione europea (CDMS UE).

## 5.7 ARCHITETTURA GENERALE DEI COMPONENTI DEL CDS

### 5.7.1 COMPONENTI

Come indicato nell'introduzione alla presente sezione, il sistema informatico di decisioni doganali è un sistema ibrido, costituito da un sistema centrale e da sistemi nazionali facoltativi.

Pertanto il sistema complessivo è costituito da vari componenti, alcuni dei quali sono entità nazionali mentre altri sono entità dell'Unione / centrali. La Figura 4 presenta una panoramica generale di detta architettura nonché i potenziali flussi di informazioni (che saranno specificati più avanti).

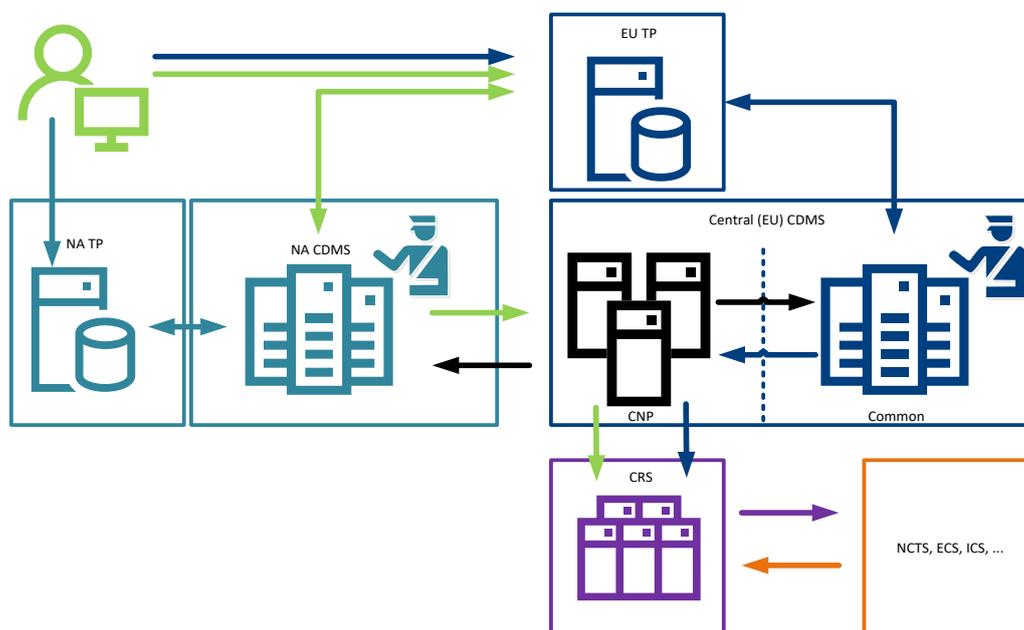


Figura 4 - Architettura generale del sistema di decisioni doganali

I vari elementi che compongono l'architettura generale sono elencati qui di seguito.

#### Componenti centrali

- **TP UE:** Portale europeo destinato agli operatori commerciali. Può comunicare con:
  - o **CDMS UE;**
  - o **CDMS NA.**
- **CDMS centrale (UE):** Sistema centrale di gestione delle decisioni doganali. Può essere suddiviso in:
  - o **Parte comune:** Deputata alla gestione dei vari processi (tra cui modifiche, revoche, ecc.). Comunica con:
    - **TP UE;**
    - **Modulo CNP** (Comunicazione, notifica e pubblicazione).
  - o **Modulo CNP:** Modulo di comunicazione, notifica e pubblicazione. È deputato alla comunicazione con il CDMS e il CRS nazionale. Comunica pertanto con:
    - **Modulo comune del CDMS;**
    - **CDMS NA** (approccio ibrido);
    - **CRS.**
- **CRS:** Sistema di riferimento destinato ai clienti. Registra tutte le autorizzazioni, affinché sia possibile accedervi tramite strumenti (NCTS, ICS, ...) esterni (vale a dire esterni ai sistemi di decisioni doganali). Rappresenta anche il luogo in cui sono registrati gli esiti dei processi (ad esempio, l'annullamento della decisione doganale, ecc.). Detto modulo comunica con:
  - o **Modulo CNP del CDMS UE;**
  - o **Applicazioni esterne** (NCTS, ECS, ICS).

#### Componenti nazionali

- **TP NA:** Portale nazionale destinato agli operatori commerciali. Comunica con:
  - o **CDMS NA.**
- **CDMS NA:** Sistema nazionale di gestione delle decisioni doganali. Può comunicare con:
  - o **TP NA;**

- **Modulo CNP del CDMS UE** (approccio ibrido).

Le seguenti sezioni descrivono in dettaglio come i sistemi possano essere efficacemente utilizzati dai vari utenti e come questi possano accedervi.

## 5.7.2 STRATEGIE

Come già illustrato, gli Stati membri possono decidere di utilizzare le applicazioni UE oppure sviluppare le proprie.

Al fine di comprendere il funzionamento dei suddetti componenti, i seguenti paragrafi descrivono dove l'operatore può presentare domanda per una decisione doganale, a seconda della strategia adottata dal proprio paese.

Sono state definite tre strategie: l'approccio centrale: lo Stato membro utilizza solo le applicazioni UE; l'approccio nazionale: lo Stato membro utilizza solo le proprie applicazioni; o l'approccio ibrido: viene utilizzata una combinazione tra applicazioni nazionali e UE.

### 5.7.2.1 Strategia 1: Approccio centrale

Se lo Stato membro decide di seguire l'approccio centrale, tutte le domande devono essere presentate tramite il portale europeo destinato agli operatori commerciali. La decisione se concedere o no l'autorizzazione, nonché la gestione dell'autorizzazione, è effettuata nel CDMS centrale. L'approccio centrale è rappresentato nella Figura 5.

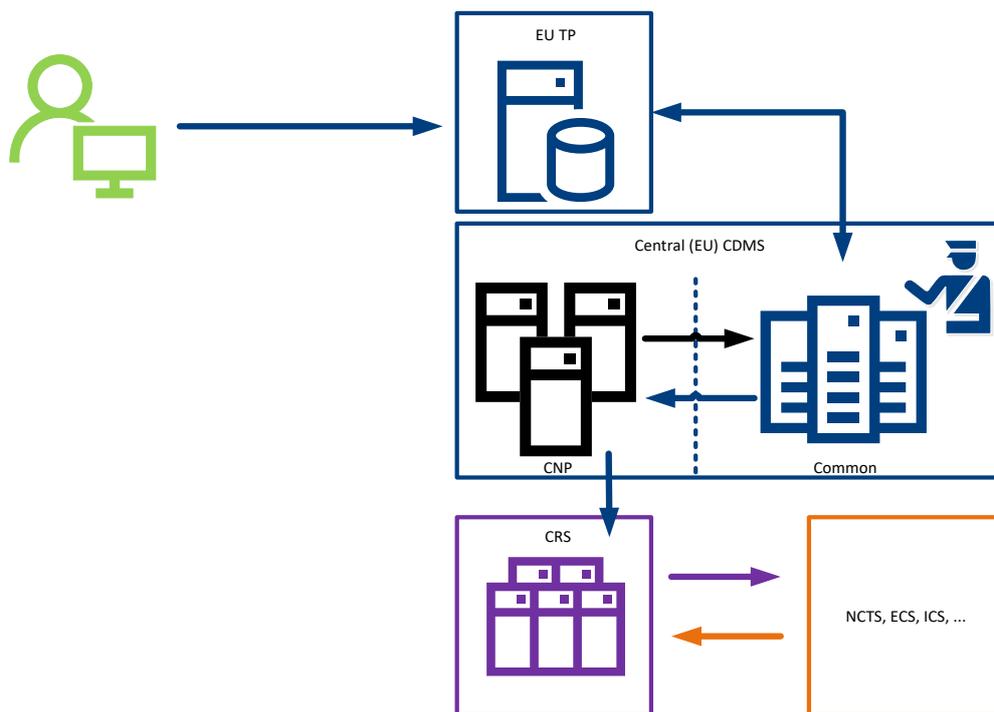


Figura 5 - Approccio centrale

Tutte le informazioni (decisioni che interessano il singolo Stato membro o più Stati membri) sono trasmesse in copia al CRS e sono accessibili ai servizi esterni e alle applicazioni che necessitano delle autorizzazioni (ove concesse).

### 5.7.2.2 Strategia 2: CDMS centrale e nazionale

Se uno Stato membro dispone di proprie applicazioni CDMS e TP e decide di seguire l'approccio "CDMS centrale e nazionale", la domanda deve essere presentata nel TP nazionale e l'autorizzazione deve essere gestita nel CDMS nazionale solo qualora l'autorizzazione interessi un singolo Stato membro (pertanto la decisione non è pubblicata nel CRS).

Tutte le domande che interessano più Stati membri devono comunque essere presentate unicamente al TP UE. Pertanto si applica lo stesso approccio adottato per la strategia "Approccio centrale".

L'approccio "CDMS centrale e nazionale" è rappresentato nella Figura 6.

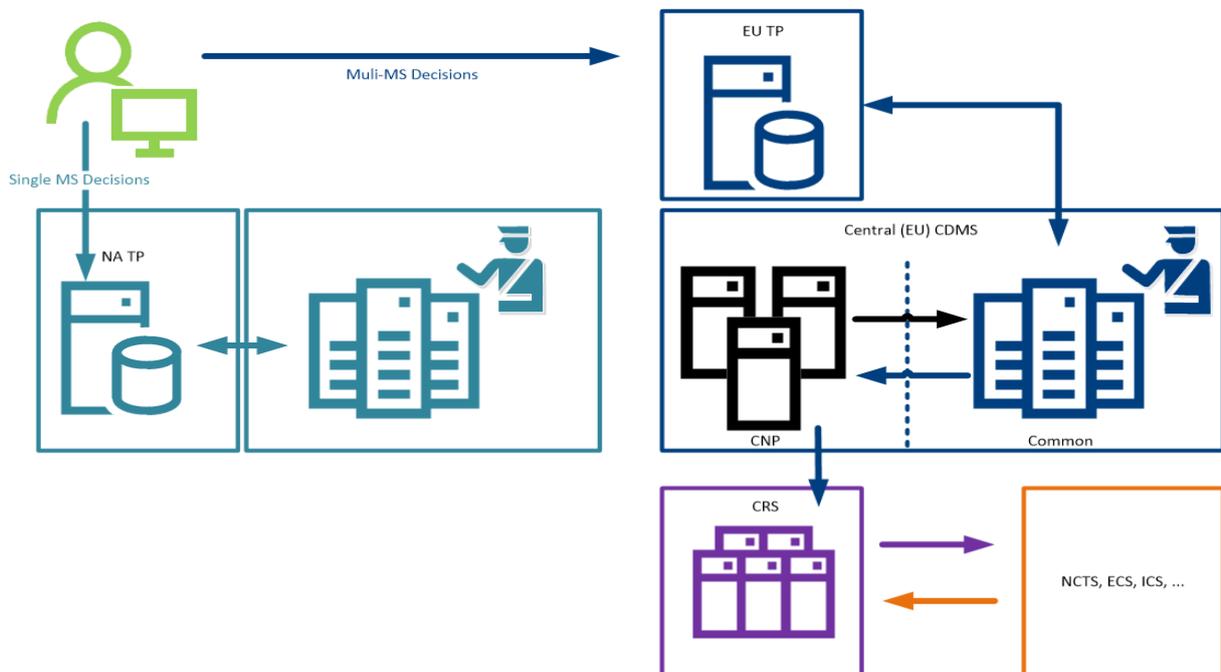


Figura 6 CDMS centrale e nazionale

### 5.7.2.3 Strategia 3: Approccio ibrido

Se lo Stato membro adotta un approccio ibrido, gli operatori economici sono liberi di scegliere se presentare domanda tramite il TP nazionale o tramite il TP UE. In entrambi i casi, il portale destinato agli operatori commerciali comunicherà direttamente ed esclusivamente col CDMS nazionale. L'approccio ibrido è rappresentato nella Figura 7.

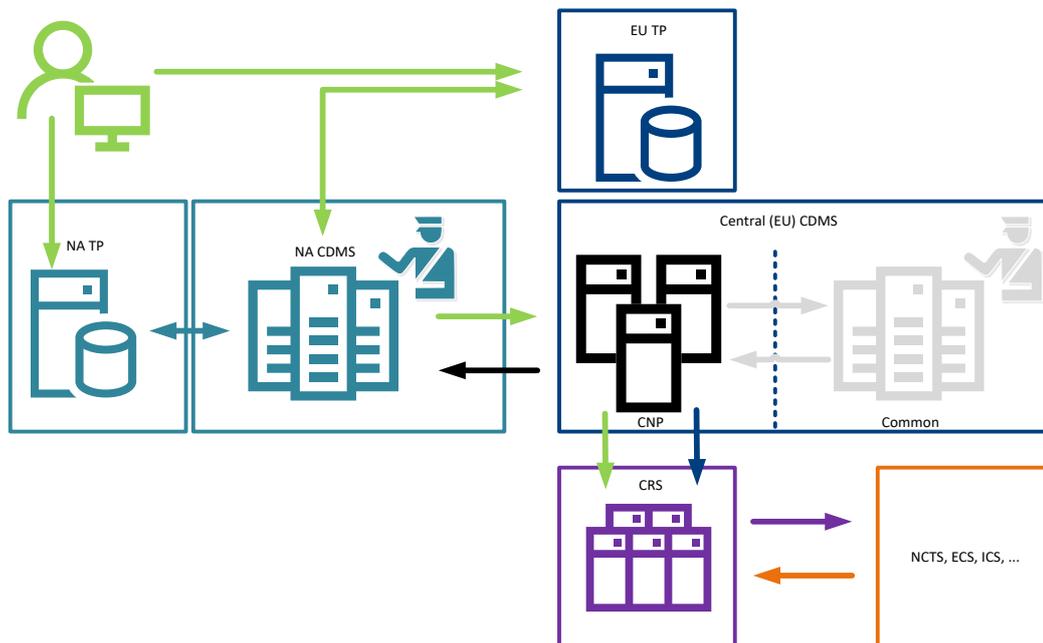


Figura 7 Approccio ibrido

Se la decisione interessa un singolo Stato membro, spetta allo Stato membro decidere quale TP utilizzare. Inoltre, lo Stato membro decide se le decisioni debbano essere pubblicate o no nel CRS.

Nel caso di una decisione che interessa più Stati membri, deve essere utilizzato il TP UE.

Il CDMS nazionale poi comunica col CDMS centrale tramite il proprio modulo CNP.

Occorre sottolineare che uno Stato membro che adotta un approccio ibrido deve seguirlo per tutte le proprie decisioni doganali. Inoltre, tutte le comunicazioni relative ad una data decisione devono essere gestite tramite lo stesso portale.

### 5.7.3 ESEMPI

Qui di seguito si descrivono alcune possibili situazioni di interazione tra gli attori e il sistema informatico.

- Sono un operatore economico del Portogallo che necessita di una decisione che interessa più Stati membri (il Portogallo adotta l'approccio centrale). Compilo la domanda nel TP UE. Il funzionario doganale PT gestisce la domanda nel CDMS centrale. L'autorizzazione è pubblicata nel CRS.
- Sono un operatore economico del Portogallo che necessita di una decisione che interessa un singolo Stato membro (il Portogallo adotta l'approccio nazionale). Compilo la domanda nel TP UE. Il funzionario doganale PT gestisce la domanda nel CDMS centrale. L'autorizzazione è pubblicata nel CRS.
- Sono un operatore economico della Germania che necessita di una decisione che interessa più Stati membri (la Germania adotta l'approccio centrale per le decisioni che interessano più Stati membri). Compilo la domanda nel TP UE. Il funzionario doganale DE gestisce la domanda nel CDMS centrale. L'autorizzazione è pubblicata nel CRS.
- Sono un operatore economico della Germania che necessita di una decisione che interessa un singolo Stato membro (la Germania adotta l'approccio nazionale per le decisioni che interessano un singolo Stato membro). Compilo la domanda nel TP nazionale. Il funzionario doganale DE gestisce la domanda nel CDMS nazionale. L'autorizzazione non è pubblicata nel CRS.

- Sono un operatore economico della Francia che necessita di una decisione che interessa più Stati membri (la Francia adotta l'approccio ibrido). Compilo la domanda nel TP nazionale o nel TP UE. Il funzionario doganale FR gestisce la domanda nel CDMS nazionale. L'autorizzazione è pubblicata nel CRS.

L'elenco completo delle scelte effettuate dagli Stati membri è disponibile sul sito web della DG TAXUD: [https://ec.europa.eu/taxation\\_customs/business/customs-procedures/customs-decisions\\_en](https://ec.europa.eu/taxation_customs/business/customs-procedures/customs-decisions_en).

## 5.7.4 COME ACCEDERE ALLE APPLICAZIONI

### 5.7.4.1 CDMS centrale

I funzionari doganali devono essere identificati dall'infrastruttura CCN2. Gli utenti della CCN2 sono collegati ad uno specifico Stato membro. L'identificazione degli utenti e l'attribuzione del loro ruolo utente ricade nella responsabilità dello Stato membro pertinente che utilizza gli strumenti della CCN2. I funzionari doganali hanno accesso all'interfaccia informatica utenti per la presentazione di domande CDMS tramite la CCN2.

I funzionari doganali possono solo interrogare, consultare e/o modificare informazioni relative alle domande, autorizzazioni e consultazioni per le quali il loro Stato membro sia rispettivamente interessato, consultato o agisca come DTCA. Inoltre, i funzionari doganali ricevono notifiche relative a tali domande, autorizzazioni e consultazioni nell'interfaccia utente/funzionario doganale.

Il controllo degli accessi alle funzionalità delle applicazioni viene ulteriormente autorizzato sulla base del loro ruolo utenti. I ruoli utenti sono definiti in funzione dei servizi dell'organizzazione e consentono di avere accesso alle funzionalità richieste per lo svolgimento delle mansioni informatiche richieste. Un ruolo utente consente di avere accesso a tutte le informazioni in possesso dello Stato membro del funzionario doganale. Possono essere conferiti ulteriori ruoli per permettere l'accesso in sola lettura oppure per modifica alle informazioni relative a domande ed autorizzazioni.

La Tabella 5 elenca i diversi ruoli disponibili nel CDMS (occorre notare come i ruoli di sicurezza siano definiti anche a livello della CCN2. Esiste una mappatura uno-a-uno tra i ruoli COUI (Interfaccia utente/funzionario doganale) nel CDMS e i ruoli nella CCN2. In entrambi gli ambienti il nome del ruolo è simile<sup>1</sup> e la descrizione del processo operativo è identica).

È possibile conferire vari ruoli ad un singolo funzionario doganale.

Nome del ruolo nel CDMS	Descrizione del processo operativo
Consultazione	Detto ruolo deve essere attribuito agli utenti della COUI per poter avere accesso in sola lettura alle domande/autorizzazioni presenti nella COUI. L'utente può interrogare e visionare tutti i tipi di dati operativi gestiti nelle domande. Gli utenti della COUI possono visionare solo le consultazioni assegnate alla propria DTCA.
Accettare una domanda doganale	Detto ruolo deve essere attribuito agli utenti della COUI per poter eseguire il processo Accettare una domanda. Detto processo è avviato alla ricezione di un modulo di domanda comprensivo dei documenti integrativi, ove richiesti. Gli utenti della COUI possono accettare una domanda doganale per la propria DTCA utilizzando la COUI.
Adottare una decisione doganale	Detto ruolo deve essere attribuito agli utenti della COUI per poter eseguire il processo Adottare una decisione. Detto processo inizia al momento dell'accettazione di una domanda nel corso del processo Accettare una domanda. Gli utenti della COUI possono adottare una decisione doganale per la propria DTCA utilizzando la COUI.

<sup>1</sup> È possibile ottenere il nome del ruolo nella CCN2 concatenando "CCN2.Role.CDMS." col nome del ruolo nel CDMS stilizzato come notazione a cammello. Ad esempio, l'equivalente CCN2 del ruolo CDMS denominato "Accettare una domanda doganale" (Accept Customs Application) è "CCN2.Role.CDMS.AcceptCustomsApplication".

Nome del ruolo nel CDMS	Descrizione del processo operativo
Riesaminare un'autorizzazione doganale	<p>Detto ruolo deve essere attribuito agli utenti della COUI per poter eseguire il processo Riesaminare una decisione. Detto processo inizia nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Quando il destinatario trasmette informazioni che possono condizionare il mantenimento o il contenuto della decisione;</li> <li>- Quando il funzionario doganale ha registrato un'Intenzione di riesame;</li> <li>- Quando un'altra autorità riceve informazioni per il riesame di una decisione.</li> </ul> <p>Gli utenti della COUI possono riesaminare un'autorizzazione doganale per la propria DTCA utilizzando la COUI.</p>
Sospendere un'autorizzazione doganale	<p>Detto ruolo deve essere attribuito agli utenti della COUI per poter eseguire il processo Sospendere una decisione. Detto processo inizia nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Quando un'autorità ha motivi sufficienti per ritenere che la decisione debba essere revocata, modificata o annullata;</li> <li>- Quando la decisione oggetto di riesame necessita di essere sospesa;</li> <li>- Quando il destinatario ha presentato una richiesta di sospensione che prevede l'adozione di provvedimenti in un determinato periodo di tempo, viene avviato il processo per l'autorità doganale di decisione;</li> <li>- Quando un'autorità ritiene che il rispetto delle condizioni relative alla decisione o degli obblighi imposti a norma di tale decisione possa essere assicurato da provvedimenti che devono essere adottati dal destinatario della decisione.</li> </ul> <p>Gli utenti della COUI possono sospendere un'autorizzazione doganale per la propria DTCA utilizzando la COUI.</p>
Porre fine ad una sospensione	<p>Detto ruolo deve essere attribuito agli utenti della COUI per eseguire il processo Porre fine ad una sospensione. Detto processo inizia nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Quando scade il termine per individuare condizioni di annullamento, revoca o modifica;</li> <li>- Quando una decisione sospesa non soddisfa le condizioni per la sua revoca, annullamento o modifica;</li> <li>- Quando scade il termine per stabilire se i provvedimenti rispettino le condizioni previste o gli obblighi imposti;</li> <li>- Quando il destinatario ha adottato i provvedimenti necessari per rispettare le condizioni previste o gli obblighi imposti, a soddisfazione dell'autorità doganale di decisione;</li> <li>- Quando la modifica della decisione sospesa è divenuta efficace.</li> </ul> <p>Gli utenti della COUI possono porre fine a una sospensione per la propria DTCA utilizzando la COUI.</p>
Modificare un'autorizzazione doganale	<p>Detto ruolo deve essere attribuito agli utenti della COUI per eseguire il processo Modificare una decisione. Detto processo inizia nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Quando il titolare dell'autorizzazione desidera modificare un'autorizzazione, può presentare una richiesta di modifica all'autorità doganale di decisione;</li> <li>- Quando una o più condizioni di un'autorizzazione non erano o non sono più soddisfatte, o quando una decisione non è conforme alla legislazione in vigore, il funzionario doganale registra le motivazioni della propria intenzione di modificare una determinata decisione.</li> </ul> <p>Inoltre, il funzionario doganale registra la modifica prevista. Questa fa riferimento ai valori effettivi della decisione doganale che intende modificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Quando il processo "Riesaminare una decisione", "Sospendere una decisione" o "Annullare una decisione" termina ed è richiesta una modifica, è avviato il processo Modificare una decisione.</li> </ul> <p>Gli utenti della COUI possono modificare un'autorizzazione doganale per la propria DTCA utilizzando la COUI.</p>
Revocare un'autorizzazione doganale	<p>Detto ruolo deve essere attribuito agli utenti della COUI per eseguire il processo Revocare una decisione. Detto processo inizia nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Quando il funzionario doganale stabilisce che è necessaria una revoca, registra l'intenzione di revocare l'autorizzazione nel sistema di decisioni doganali;</li> <li>- Quando termina il processo "Annullare una decisione", "Riesaminare una decisione" o "Sospendere una decisione" ed è necessaria una revoca;</li> <li>- Quando il titolare di un'autorizzazione presenta una richiesta di revoca dell'autorizzazione.</li> </ul>

Nome del ruolo nel CDMS	Descrizione del processo operativo
	Gli utenti della COUI possono revocare un'autorizzazione doganale per la propria DTCA utilizzando la COUI.
Annullare un'autorizzazione doganale	Detto ruolo deve essere attribuito agli utenti della COUI per eseguire il processo Annullare una decisione. Detto processo inizia nei seguenti casi: - Quando il funzionario doganale ritiene che la decisione non sia più conforme alla normativa doganale, o quando è stata adottata sulla base di informazioni inesatte/incomplete presentate dal richiedente, o quando è necessario l'annullamento in assenza del processo Diritto a essere sentiti conformemente all'articolo 22, paragrafo 6, del CDU, o quando l'esito del riesame indica che la decisione debba essere annullata; - Quando l'esito del riesame o di una sospensione indica che la decisione debba essere annullata, il funzionario doganale registra la propria intenzione di annullare la decisione. Gli utenti della COUI possono annullare un'autorizzazione doganale per la propria DTCA utilizzando la COUI.
Gestire una richiesta di consultazione	Detto ruolo deve essere attribuito agli utenti della COUI per gestire richieste di consultazione in veste di Stato membro consultato durante il processo Adottare una decisione. Gli utenti della COUI possono gestire una richiesta di consultazione proveniente da altri Stati membri ed assegnata alla propria DTCA utilizzando la COUI.
Consultare uno Stato membro	Detto ruolo deve essere attribuito agli utenti della COUI per consultare uno Stato membro nel corso del processo Adottare una decisione, del processo Modificare una decisione e del processo Riesaminare una decisione. Gli utenti della COUI possono consultare uno Stato membro per la propria DTCA utilizzando la COUI.
Formulare un'autorizzazione doganale	Detto ruolo deve essere attribuito agli utenti della COUI per concedere un'autorizzazione a seguito dell'accettazione di una domanda. Gli utenti della COUI possono formulare un'autorizzazione doganale per la propria DTCA utilizzando la COUI.
Gestire funzionari di autorità doganali	Detto ruolo deve essere attribuito agli utenti della COUI per creare nuove associazioni tra funzionari doganali e autorità doganali. Gli utenti della COUI possono Gestire i funzionari di autorità doganali che appartengono ad una data DTCA del proprio Stato membro.
Assegnare compiti umani	Detto ruolo deve essere attribuito all'utente della COUI per assegnare compiti ad altri utenti. Gli utenti della COUI possono assegnare compiti all'utente della propria DTCA utilizzando la COUI.
Convalidare compiti umani	L'utente della COUI con questo ruolo può accedere al blocco di convalida.

Tabella 5 Ruoli nel CDMS

#### 5.7.4.1.1 Convalida

Prima di procedere all'ultimo compito umano dei processi essenziali elencati di seguito:

- concessione di una decisione;
- modifica di una decisione;
- sospensione di una decisione;
- revoca di una decisione;
- annullamento di una decisione.

Prima che diventi efficace, la decisione finale adottata dal consueto funzionario doganale dovrà essere confermata da un utente che abbia il ruolo "Convalida compito umano" e il ruolo appropriato per il compito umano in questione. A seguito della convalida, il consueto funzionario doganale dovrà rivedere la decisione (o alcune sue parti) prima di chiedere nuovamente la convalida o, nel caso in cui la

decisione sia convalidata, la decisione avrà efficacia diretta. Questo meccanismo garantisce il rispetto del "principio del doppio controllo" prima di adottare una decisione finale.

#### 5.7.4.2 Portale europeo destinato agli operatori commerciali

Gli utenti-operatori economici devono essere identificati dal sistema UUM&DS, un sistema federato di gestione utenti a livello transeuropeo. L'identificazione degli utenti e il loro rapporto nei confronti degli operatori economici di cui all'UUM&DS ricade sotto la responsabilità degli Stati membri che utilizzano un proprio sistema nazionale di gestione degli utenti-operatori economici. Gli utenti-operatori economici possono accedere al portale destinato agli operatori commerciali tramite Internet.

Gli utenti-operatori economici o i loro rappresentanti possono solo interrogare, consultare o modificare le informazioni relative alle loro rispettive domande e autorizzazioni.

Nell'ambito del portale europeo destinato agli operatori commerciali sono stati definiti anche alcuni ruoli per gli utenti.

Nome del ruolo nel TP UE	Descrizione del processo operativo
Profilo consultivo nel sistema di decisioni doganali	Può visionare i componenti comuni del portale destinato agli operatori commerciali nonché informazioni relative alla gestione di domande ed autorizzazioni nel sistema di decisioni doganali.
Profilo amministrativo nel sistema di decisioni doganali	Può visionare i componenti comuni del portale destinato agli operatori commerciali nonché visionare ed inserire informazioni relative alla gestione di domande ed autorizzazioni nel sistema di decisioni doganali.
Profilo esecutivo nel sistema di decisioni doganali	Può visionare i componenti comuni del portale destinato agli operatori commerciali nonché visionare, inserire e presentare informazioni relative alla gestione di domande ed autorizzazioni nel sistema di decisioni doganali.

Tabella 6 Ruoli nel TP UE

A seconda dello Stato membro, gli operatori economici possono essere o non essere rappresentati (primo e secondo livello di delega). Al fine di conoscere se il vostro Stato membro offra detta possibilità, si prega di fare riferimento alla sezione "Come accedere al sistema" della pagina Internet relativa al sistema di decisioni doganali sul sito web della DG TAXUD:

[https://ec.europa.eu/taxation\\_customs/business/customs-procedures/customs-decisions\\_en](https://ec.europa.eu/taxation_customs/business/customs-procedures/customs-decisions_en).

#### 5.7.4.3 Domanda nazionale

Per connettersi alle domande nazionali, si prega di fare riferimento alle proprie autorità nazionali.

### 5.8 TIPI DI AUTORIZZAZIONI

Le autorizzazioni che possono essere concesse tramite il sistema di decisioni doganali sono state classificate in cinque gruppi in funzione del loro tipo.

Un codice unico è stato assegnato a ciascun tipo di autorizzazione. La Tabella 7 elenca detti codici e il raggruppamento delle autorizzazioni.

Tipo di autorizzazione		Codice
<b>Vincolo delle merci a un regime doganale e Custodia temporanea</b>		
Autorizzazione a presentare una dichiarazione in dogana mediante un'iscrizione dei dati nelle scritture del dichiarante, anche per la procedura di esportazione		EIR
Autorizzazione di sdoganamento centralizzato		CCL
Autorizzazione all'uso della dichiarazione semplificata		SDE
Autorizzazione per la qualifica di pesatore autorizzato di banane		AWB
Autorizzazione di autovalutazione		SAS
Autorizzazione per la gestione di strutture di deposito per la custodia temporanea di merci		TST
<b>Regimi speciali</b>		
Autorizzazione per la gestione di strutture di deposito per il deposito doganale di merci	Tipo 1	CW1
	Tipo 2	CW2
	Depositi doganali privati	CWP
Autorizzazione per l'utilizzo del regime di perfezionamento attivo		IPO
Autorizzazione per l'utilizzo del regime di perfezionamento passivo		OPO
Autorizzazione per l'utilizzo del regime di uso finale		EUS
Autorizzazione per l'utilizzo del regime di ammissione temporanea		TEA
<b>Transito</b>		
Autorizzazione per la qualifica di destinatario autorizzato per il transito unionale		ACE
Autorizzazione per la qualifica di destinatario autorizzato per il regime TIR		ACT
Autorizzazione per la qualifica di speditore autorizzato per il transito unionale		ACR
Autorizzazione per la qualifica di emittente autorizzato		ACP
Autorizzazione per l'utilizzo di sigilli di un modello particolare		SSE
Autorizzazione per utilizzare le dichiarazioni di transito con un numero di dati ridotto		TRD
Autorizzazione per l'uso di un documento di trasporto elettronico come dichiarazione in dogana		ETD
<b>Servizio regolare di trasporto marittimo</b>		
Autorizzazione di servizio regolare di trasporto marittimo		RSS
<b>Altre domande<sup>2</sup></b>		
Autorizzazione per la fornitura di una garanzia globale, compresa l'eventuale riduzione o dispensa		CGU
Autorizzazione di dilazione di pagamento		DPO
Autorizzazione per la semplificazione della determinazione degli importi facenti parte del valore in dogana delle merci.		CVA

*Tabella 7 Codici dei tipi di autorizzazione*

<sup>2</sup> Note anche come domande di "processo normale", in particolare nei processi operativi di cui alla sezione 5.1.3.

## 5.9 DECISIONI CHE INTERESSANO IL SINGOLO STATO MEMBRO O PIÙ STATI MEMBRI

Una decisione che interessa un singolo Stato membro, così come definita nella sezione 5.5, è una decisione che ha ripercussioni unicamente su un singolo Stato membro, mentre una decisione che interessa più Stati membri è una decisione che ha ripercussioni su più Stati membri. Detti due parametri si basano sul dato "Validità geografica" di cui all'allegato A del regolamento di esecuzione della Commissione.

La definizione di detto dato è la seguente:

Dato 31 04 000	Codice: 1x
Validità geografica – Unione	Codice paese: 99x

*Tabella 8 - Definizione del dato "Validità geografica - Unione"*

Ove i possibili valori del codice sono i seguenti:

- 1 domanda o autorizzazione valida in tutti gli Stati membri;
- 2 domanda o autorizzazione limitata ad alcuni Stati membri;
- 3 domanda o autorizzazione limitata a uno Stato membro.

Nel presente documento, codice 1 e codice 2 indicano le decisioni che interessano più Stati membri mentre il codice 3 indica le decisioni che interessano un singolo Stato membro.

Nello specifico, per il codice 2 (Domanda o Autorizzazione limitata ad alcuni Stati membri) tutti gli Stati membri in cui la decisione è destinata ad essere valida devono essere espressamente elencati dal richiedente nella propria domanda.

## 5.10 PROCESSO OPERATIVO

Il processo operativo di decisioni doganali può essere suddiviso in due fasi principali:

1. **concedere un'autorizzazione**, che inizia con la presentazione da parte di un operatore o di un suo rappresentante di una domanda per una decisione doganale. In particolare, detta fase comprende la consultazione con lo Stato membro interessato e termina in uno dei seguenti casi:
  - la domanda è respinta (ossia la domanda non è accettata);
  - la domanda è ritirata;
  - l'autorizzazione è concessa;
  - l'autorizzazione non è concessa;
2. **gestire un'autorizzazione**, che inizia non appena l'autorizzazione viene concessa. L'autorizzazione continua ad essere valida e può essere aggiornata in vari modi. Detta seconda fase termina quando l'autorizzazione non è più valida.

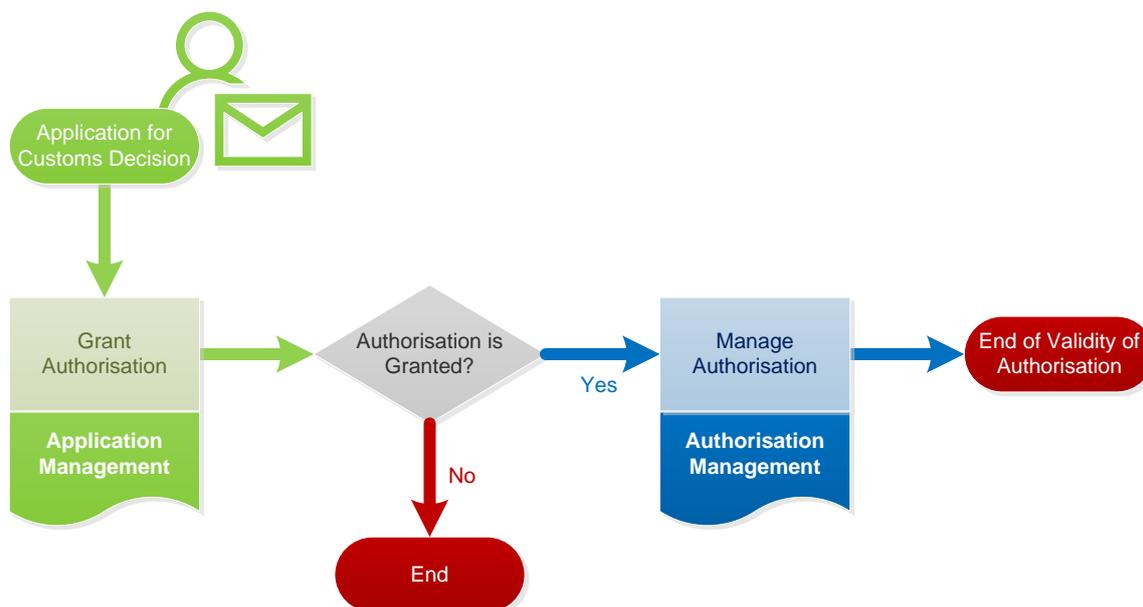


Figura 8 Iter generale del processo operativo di decisioni doganali

### 5.10.1 CONCEDERE UN'AUTORIZZAZIONE

Al fine di ottenere un'autorizzazione, la domanda deve passare attraverso due fasi principali:

- accettare una domanda;
- adottare una decisione.

Il primo processo (**Accettare una domanda**) è destinato alla verifica di una prima serie di condizioni (le condizioni richieste per l'accettazione). La fase successiva inizia non appena tutte le condizioni richieste per l'accettazione risultano soddisfatte. Detta prima fase può durare fino a 30 giorni (articolo 22, paragrafo 2, del CDU) (detto termine può essere leggermente prorogato qualora le autorità doganali contattino l'operatore per ottenere ulteriori informazioni).

Durante la seconda fase (**Adottare una decisione**) il funzionario doganale esegue un'analisi più approfondita della domanda e verifica il rispetto, da parte del richiedente, delle condizioni e dei criteri per la concessione dell'autorizzazione.

A tal fine l'autorità doganale di decisione può richiedere l'assistenza delle autorità degli Stati membri interessati e/o può richiedere informazioni aggiuntive all'operatore. È pertanto prevista la comunicazione con dette parti interessate. Dal canto suo, il richiedente può presentare alcuni adeguamenti alla propria domanda al fine di agevolare il funzionario doganale nella propria decisione. Detta seconda fase dura tra i 30 e i 120 giorni (articolo 22, paragrafo 2, del CDU) (a seconda del tipo di autorizzazione) e può essere prorogata in circostanze specifiche. Si noti che tale termine è utilizzato solo a fini indicativi. In ogni caso, il funzionario doganale dovrà adottare una decisione finale nel sistema, anche se il termine è già scaduto.

## 5.10.2 GESTIRE UN'AUTORIZZAZIONE

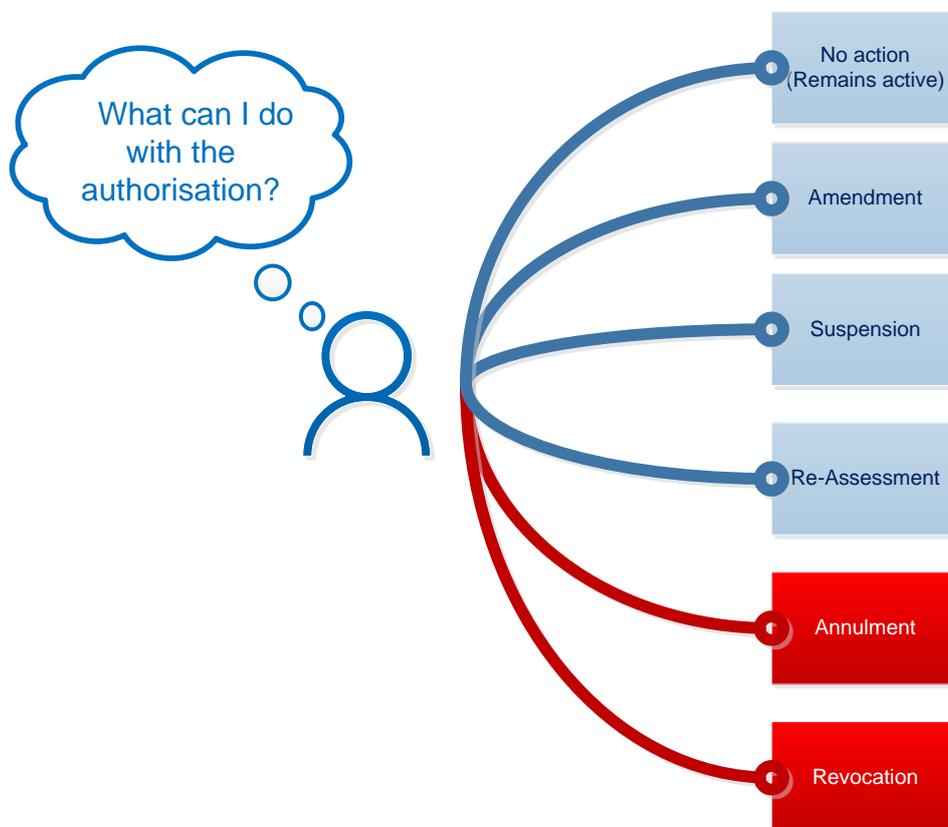


Figura 9 Azioni che possono essere eseguite dopo la concessione di un'autorizzazione

A seguito della concessione di un'autorizzazione a un operatore è possibile ancora eseguire altre azioni in merito alla stessa:

- non fare niente: l'autorizzazione va bene e può restare attiva;
- modificare la decisione allo scopo di aggiornare uno o più dati dell'autorizzazione (articoli 22, 23 e 28 del CDU, articolo 10 dell'AE);
- sospendere la decisione per un certo periodo di tempo, durante il quale la decisione non è più valida (articoli 16, 17 e 18 dell'AD, articolo 6 del CDU, articolo 10 dell'AE);
- riesaminare la decisione per verificare se l'autorizzazione concessa continui a soddisfare le condizioni e i criteri iniziali (articolo 15 dell'AD);
- annullare la decisione, affinché la decisione non possa più essere utilizzata, come se non fosse mai esistita (articoli 23 e 27 del CDU, articolo 10 dell'AE);
- revocare la decisione, affinché la decisione non possa più essere utilizzata, pur tenendone traccia (articoli 22, 23 e 28 del CDU, articoli 16 e 18 dell'AD, articoli 10, 15 e 259 dell'AE).

## 5.10.3 NOTIFICA AGLI STATI MEMBRI INTERESSATI

Alcune autorizzazioni interessano più di uno Stato membro. Detti Stati membri interessati sono determinati, dal sistema di decisioni doganali, al momento della presentazione della domanda sulla base della validità geografica chiesta dal richiedente.

Gli Stati membri potenzialmente interessati possono essere **consultati** dall'autorità doganale di decisione prima di concedere la decisione stessa (articolo 14 dell'AE). Inoltre gli Stati membri indicati nell'elenco degli Stati membri effettivamente interessati (che è concesso dal funzionario doganale) verranno in ogni caso informati della concessione di qualsiasi autorizzazione che li interessi.

A seguito della concessione dell'autorizzazione, gli Stati membri interessati devono essere informati di qualsiasi modifica apportata ad un'autorizzazione che li interessi. Pertanto, nel corso di qualsiasi processo che prevede una modifica allo status di un'autorizzazione e/o una modifica ai dati che compongono un'autorizzazione, gli Stati membri interessati sono automaticamente informati degli aggiornamenti.

## 5.11 MIGRAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI ESISTENTI

Poiché non sarà più possibile gestire la versione cartacea di domande ed autorizzazioni a partire dall'entrata in vigore del sistema di decisioni doganali, è necessario provvedere alla migrazione delle autorizzazioni esistenti.

Se l'autorizzazione è stata concessa anteriormente al 1° maggio 2016, è stata riesaminata anteriormente al 1° maggio 2019 (a norma dell'articolo 345 dell'AE e dell'articolo 250, paragrafo 1, dell'AD). Ove idoneo, è stata concessa una nuova autorizzazione che deve essere stata inserita nel sistema (l'autorizzazione oggetto di riesame è stata revocata). Se non era necessaria una nuova autorizzazione, l'autorizzazione oggetto di riesame è stata revocata (e non registrata).

Se l'autorizzazione è stata emessa tra il 1° maggio 2016 e la data di operatività del sistema, l'autorizzazione potrebbe non contenere tutti i dati richiesti nel sistema (a norma dell'articolo 2, paragrafo 4, dell'AE). In tal caso le autorità doganali hanno necessità di chiedere le informazioni mancanti all'operatore prima di inserire l'autorizzazione nel sistema. Tutte le autorizzazioni saranno registrate nel sistema (se ancora attive).

## 6 ACCETTARE UNA DOMANDA

### 6.1 PARTI INTERESSATE COINVOLTE NEL PROCESSO

- richiedente / operatore;
- autorità doganale di decisione.

### 6.2 PROCESSO OPERATIVO

L'accettazione della domanda inizia con la presentazione, da parte di un operatore, di una domanda di decisione doganale. Trattasi del primo passo da compiere per ottenere la concessione di un'autorizzazione.

Nella prospettiva generale del processo di decisioni doganali, l'accettazione interessa la prima parte del processo, come mostrato nella Tabella 10.

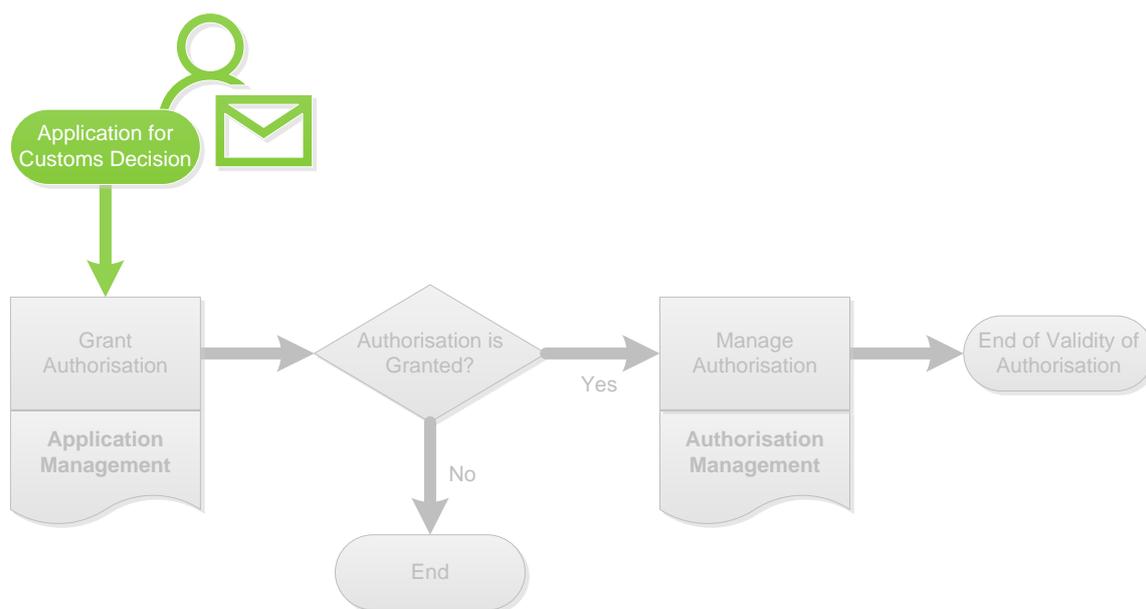


Figura 10 Accettazione di una domanda nell'ambito del processo di decisioni doganali

#### 6.2.1 OBIETTIVI E FLUSSO OPERATIVO

A seguito della presentazione della domanda e della sua convalida da parte del sistema di decisioni doganali, viene attribuito un *numero di riferimento della domanda*, che è automatico e unico. Il numero è composto come segue:

[Codice paese][Codice del tipo di autorizzazione][Caratteri liberi]

Esempio: LUCGULU700000-2023-A-WLE165

Ove:

- il **codice paese** è il codice ISO dell'autorità doganale incaricata della domanda, codificato in due caratteri (nell'esempio, "LU" sta per Lussemburgo);
- il codice del **tipo di autorizzazione** è illustrato nel primo documento *Sistema di decisioni doganali – Ambito di applicazione e architettura* (nell'esempio: CGU indica un'autorizzazione per l'utilizzo di una garanzia globale, compresa la dispensa della garanzia);
- i **caratteri liberi** sono generati automaticamente (non più di 29 caratteri, nell'esempio LU700000-2023-A-WLE165). Il CDMS utilizza automaticamente il seguente algoritmo per determinare i caratteri liberi:
  - o DTCA;
  - o trattino ("-");
  - o anno in corso;
  - o trattino ("-");
  - o lettera "A";
  - o trattino ("-");
  - o 3 lettere a caso;
  - o numero progressivo.

Al fine di soddisfare un obiettivo chiave del processo di accettazione della domanda, la domanda viene poi analizzata dalle autorità doganali e, sulla base di una prima serie di controlli (condizioni richieste per l'accettazione), il funzionario doganale stabilisce se la domanda possa essere accettata o no.

Se la domanda è accettata, il funzionario doganale prosegue l'analisi stabilendo se il richiedente e la domanda rispettino i criteri per la concessione di un'autorizzazione. Detto passaggio ulteriore è descritto in un capitolo successivo (processo Adottare una decisione).

Se la domanda non è accettata, il processo giunge al termine e l'operatore viene informato delle condizioni che non ha rispettato. L'operatore potrà in ogni caso presentare una nuova domanda.

## 6.2.2 CONDIZIONI RICHIESTE PER L'ACCETTAZIONE

Come già menzionato, le autorità doganali svolgono varie verifiche allo scopo di accettare la domanda. Inoltre, il sistema verifica automaticamente se alcune condizioni siano convalidate, sulla base del contenuto della domanda.

Dette verifiche differiscono a seconda del tipo di autorizzazione. Non tutte le verifiche sono eseguite per tutti i tipi di autorizzazioni. La sezione 6.3 illustra nel dettaglio le verifiche richieste.

Nel registrare se le condizioni richieste per l'accettazione siano soddisfatte o no, il funzionario doganale deve indicare - per ciascuna verifica - uno dei seguenti esiti:

Esito della verifica
Sì
No
Posticipata

Tabella 9 Possibili valori relativi all'esito della verifica delle condizioni richieste per l'accettazione

Ove:

- **si**: la verifica ha dato esito positivo;
- **no**: la verifica ha dato esito negativo;
- **posticipata**: la verifica non può ancora essere considerata positiva o negativa. Potrebbero essere richieste informazioni aggiuntive.

Le autorità doganali devono completare le verifiche entro 30 giorni di calendario. Oltre detto termine, la domanda sarà automaticamente accettata passivamente, tranne nel caso in cui alcune verifiche degli esiti calcolate automaticamente dal sistema, come la determinazione e la validità dell'EORI, siano impostate su "No", il che comporterà automaticamente il rigetto della domanda. Se sono state richieste informazioni aggiuntive e queste non sono state presentate in tempo utile, la domanda non sarà accettata.

Se tutte le condizioni sono impostate su "Si", la domanda sarà accettata. In alcuni casi specifici potrebbe non essere necessario impostare determinate condizioni su "Si" per accettare la domanda. Tali casi sono i seguenti:

- il richiedente è stabilito nel territorio doganale dell'Unione
  - Per quanto riguarda le autorizzazioni IPO, EUS (ai sensi dell'articolo 161 dell'AD) e DPO, le autorità doganali possono, occasionalmente, concedere un'autorizzazione a persone stabilite al di fuori del territorio doganale dell'Unione.
  - Per quanto riguarda le autorizzazioni TEA (ai sensi dell'articolo 250, lettera c), del CDU), le autorità doganali possono, occasionalmente, concedere un'autorizzazione a persone stabilite nel territorio doganale dell'Unione;
- le attività parziali del richiedente sono svolte nel luogo dell'autorità doganale competente
  - La risposta fornita per questa condizione ha scopo puramente informativo e non avrà alcuna influenza sull'accettazione della domanda valutata dal sistema.

In ogni caso, per ragioni di tracciabilità, è bene notare che anche se la prima verifica registrata dal sistema o dal funzionario doganale risulta negativa, tutte le condizioni richieste per l'accettazione devono essere verificate dal funzionario doganale; ciò consente all'operatore di ricevere un riscontro completo (con l'elenco di tutte le verifiche negative) nel caso in cui la propria domanda non sia accettata.

### 6.2.3 RICHIEDERE INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Se le autorità doganali ritengono che la domanda non contenga tutte le informazioni richieste, possono chiedere all'operatore di fornire informazioni aggiuntive. Tale richiesta può essere effettuata una sola volta.

A tal fine il funzionario doganale deve specificare quanto segue all'atto della registrazione degli esiti delle proprie verifiche:

**La domanda contiene tutte le informazioni richieste: Negativo**

*Tabella 10 Esito delle condizioni richieste per l'accettazione, da riempire quando sono richieste informazioni aggiuntive*

A seguito di detta registrazione, il funzionario doganale deve indicare per quali verifiche vengono richieste le informazioni aggiuntive. L'operatore deve pertanto fornire le informazioni pertinenti entro un certo termine stabilito dal funzionario doganale (all'atto della registrazione della richiesta di informazioni aggiuntive).

Il termine per l'accettazione della domanda, stabilito dal funzionario doganale, è prorogato dal suddetto termine fissato per la fornitura delle informazioni aggiuntive.

Se l'operatore non fornisce le informazioni richieste entro il termine imposto, la domanda viene automaticamente respinta. Se le fornisce, le autorità doganali le analizzano e completano nuovamente l'esito delle verifiche. Nel caso in cui il funzionario doganale non comunichi l'esito delle nuove verifiche, dopo aver ottenuto le informazioni aggiuntive dall'operatore commerciale, la domanda sarà automaticamente accettata passivamente alla scadenza del termine per l'accettazione della domanda (ossia 30 giorni di calendario dopo la data di ricevimento della domanda).

#### **6.2.4 RITIRO DI UNA DOMANDA**

L'operatore può richiedere il ritiro della propria domanda in qualsiasi momento. Quando il ritiro viene confermato dal sistema, la domanda non può più essere analizzata dalle autorità doganali e non possono essere effettuate ulteriori azioni su detta specifica domanda.

L'operatore resta libero di presentare nuovamente domanda per una nuova autorizzazione, presentando una nuova domanda di decisione doganale.

## 6.3 PROMEMORIA: ELENCO DELLE CONDIZIONI RICHIESTE PER L'ACCETTAZIONE

Le seguenti tabelle elencano le condizioni richieste per l'accettazione, che devono essere verificate dal funzionario doganale o dal sistema, in funzione del tipo di autorizzazione.



Al fine di agevolare il lettore nell'individuare rapidamente le condizioni richieste per l'accettazione per ciascun tipo di autorizzazione, la cella in alto a destra di ciascuna delle seguenti tabelle riporta almeno una delle seguenti informazioni:

- Codice, contenente il codice del tipo di autorizzazione; in alcuni casi, il codice è seguito da ulteriori caratteri che descrivono la situazione specifica (ad esempio, CGU – autorizzazione per una garanzia globale);
- Simbolo  : verifiche di competenza del funzionario doganale (verifiche manuali);
- Simbolo  : verifiche di competenza del sistema (verifiche automatiche).

### 6.3.1 VINCOLO DELLE MERCI A UN REGIME DOGANALE E CUSTODIA TEMPORANEA

Per i seguenti tipi di autorizzazione le condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali sono elencate nella Tabella 11 mentre le condizioni che sono automaticamente verificate dal sistema sono elencate nella Tabella 12.

- Autorizzazione a presentare una dichiarazione in dogana mediante un'iscrizione dei dati nelle scritture del dichiarante, anche per il regime di esportazione;
- autorizzazione allo sdoganamento centralizzato;
- autorizzazione all'uso della dichiarazione semplificata;
- autorizzazione per la qualifica di pesatore autorizzato di banane;
- autorizzazione di autovalutazione;
- autorizzazione per la gestione di strutture di deposito per la custodia temporanea di merci.

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	EIR, CCL, SDE, AWB, SAS, TST 
Il richiedente non presenta domanda per la stessa finalità di una decisione revocata o annullata	
La domanda contiene tutte le informazioni richieste	
La contabilità principale del richiedente a fini doganali è tenuta o è accessibile nel luogo dell'autorità doganale competente	
Le attività parziali del richiedente sono svolte nel luogo dell'autorità doganale competente	
La DTCA conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare il rifiuto della domanda.	

*Tabella 11 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Vincolo delle merci a un regime doganale e Custodia temporanea*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto della domanda, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Condizioni verificate dal sistema	EIR, CCL, SDE, AWB, SAS, TST
	
Il richiedente possiede un valido numero EORI	
Il richiedente è stabilito nel territorio doganale dell'Unione	

Tabella 12 Condizioni verificate dal sistema – Vincolo delle merci a un regime doganale e Custodia temporanea

## 6.3.2 REGIMI SPECIALI

### 6.3.2.1 Autorizzazione per la gestione di strutture di deposito per il deposito doganale di merci

Per il seguente tipo di autorizzazione le condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali sono elencate nella Tabella 13 mentre le condizioni che sono automaticamente verificate dal sistema sono elencate nella Tabella 14.

- Autorizzazione per la gestione di strutture di deposito per il deposito doganale di merci.

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	CW1, CW2, CWP
	
Il richiedente non presenta domanda per la stessa finalità di una decisione revocata o annullata	
La domanda contiene tutte le informazioni richieste	
La contabilità principale del richiedente a fini doganali è tenuta o è accessibile nel luogo dell'autorità doganale competente	
Le attività parziali del richiedente sono svolte nel luogo dell'autorità doganale competente	
La DTCA conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare il rifiuto della domanda.	

Tabella 13 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Deposito doganale

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto della domanda, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Condizioni verificate dal sistema	CW1, CW2, CWP
	
Il richiedente possiede un valido numero EORI	
Il richiedente è stabilito nel territorio doganale dell'Unione	

Tabella 14 Condizioni verificate dal sistema – Deposito doganale

### 6.3.2.2 Autorizzazione per l'utilizzo del regime di perfezionamento attivo

Per il seguente tipo di autorizzazione le condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali sono elencate nella Tabella 15 mentre le condizioni che sono automaticamente verificate dal sistema sono elencate nella Tabella 16.

- Autorizzazione per l'utilizzo del regime di perfezionamento attivo.

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	IPO 
Il richiedente non presenta domanda per la stessa finalità di una decisione revocata o annullata	
La domanda contiene tutte le informazioni richieste	
La contabilità principale del richiedente a fini doganali è tenuta o è accessibile nel luogo dell'autorità doganale competente	
Le attività parziali del richiedente sono svolte nel luogo dell'autorità doganale competente	
La DTCA conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare il rifiuto della domanda.	

Tabella 15 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Perfezionamento attivo

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto della domanda, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Condizioni verificate dal sistema	IPO 
Il richiedente possiede un valido numero EORI	
Il richiedente è stabilito nel territorio doganale dell'Unione	<a href="#">AUX-IPO-APP</a>

Tabella 16 Condizioni verificate dal sistema – Perfezionamento attivo

**AUX- IPO-APP** - Verifica ausiliare per il perfezionamento attivo A: la seguente verifica deve essere svolta se l'esito di "**Il richiedente è stabilito nel territorio doganale dell'Unione**" è "No":

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	IPO 
La domanda può ancora essere accettata sulla base di dove è stabilito richiedente	
Il richiedente presenta domanda nel luogo di prima trasformazione delle merci	

Tabella 17: Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Perfezionamento attivo – Verifica ausiliare A

### 6.3.2.3 Autorizzazione per l'utilizzo del regime di perfezionamento passivo

Per il seguente tipo di autorizzazione le condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali sono elencate nella Tabella 18 mentre le condizioni che sono automaticamente verificate dal sistema sono elencate nella Tabella 19.

- Autorizzazione per l'utilizzo del regime di perfezionamento passivo.

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	OPO 
Il richiedente non presenta domanda per la stessa finalità di una decisione revocata o annullata	
La domanda contiene tutte le informazioni richieste	
La contabilità principale del richiedente a fini doganali è tenuta o è accessibile nel luogo dell'autorità doganale competente	
Le attività parziali del richiedente sono svolte nel luogo dell'autorità doganale competente	
La DTCA conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare il rifiuto della domanda.	

*Tabella 18 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Perfezionamento passivo*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto della domanda, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Condizioni verificate dal sistema	OPO 
Il richiedente possiede un valido numero EORI	
Il richiedente è stabilito nel territorio doganale dell'Unione	

*Tabella 19 Condizioni verificate dal sistema – Perfezionamento passivo*

### 6.3.2.4 Autorizzazione per l'utilizzo del regime di uso finale

Per il seguente tipo di autorizzazione le condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali sono elencate nella Tabella 20 mentre le condizioni che sono automaticamente verificate dal sistema sono elencate nella Tabella 21.

- Autorizzazione per l'utilizzo del regime di uso finale.

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	EUS 
Il richiedente non presenta domanda per la stessa finalità di una decisione revocata o annullata	
La domanda contiene tutte le informazioni richieste	
La contabilità principale del richiedente a fini doganali è tenuta o è accessibile nel luogo dell'autorità doganale competente	
Le attività parziali del richiedente sono svolte nel luogo dell'autorità doganale competente	
La DTCA conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare il rifiuto della domanda.	

*Tabella 20 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Uso finale*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto della domanda, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Condizioni verificate dal sistema		EUS 
Il richiedente possiede un valido numero EORI		
Il richiedente è stabilito nel territorio doganale dell'Unione		<a href="#">AUX-EUS-A</a>

Tabella 21 Condizioni verificate dal sistema – Uso finale

**AUX-EUS-A** - Verifica ausiliare per l'uso finale A: la seguente verifica deve essere svolta se l'esito di "Il richiedente è stabilito nel territorio doganale dell'Unione" è "No":

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali		EUS 
La domanda può ancora essere accettata sulla base di dove è stabilito richiedente		
Il richiedente presenta domanda nel luogo di primo utilizzo delle merci		

Tabella 22: Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Uso finale – Verifica ausiliare A

### 6.3.2.5 Autorizzazione per l'utilizzo del regime di ammissione temporanea

Per il seguente tipo di autorizzazione le condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali sono elencate nella Tabella 23 mentre le condizioni che sono automaticamente verificate dal sistema sono elencate nella Tabella 24.

- Autorizzazione per l'utilizzo del regime di ammissione temporanea.

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali		TEA 
Il richiedente presenta domanda nel luogo di primo utilizzo delle merci		
Il richiedente non presenta domanda per la stessa finalità di una decisione revocata o annullata		
La domanda contiene tutte le informazioni richieste		
La DTCA conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare il rifiuto della domanda.		

Tabella 23 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Ammissione temporanea

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto della domanda, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Condizioni verificate dal sistema		TEA 
Il richiedente possiede un valido numero EORI		
Il richiedente è stabilito nel territorio doganale dell'Unione		<a href="#">AUX-TEA-A</a>

Tabella 24 Condizioni verificate dal sistema – Ammissione temporanea

**AUX-TEA-A** - Verifica ausiliare per l'ammissione temporanea A: la seguente verifica deve essere svolta se l'esito di "Il richiedente è stabilito nel territorio doganale dell'Unione" è "Sì":

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	TEA 
La domanda può ancora essere accettata sulla base di dove è stabilito richiedente	

*Tabella 25: Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Ammissione temporanea – Verifica ausiliare A*

### 6.3.3 TRANSITO

#### 6.3.3.1 Autorizzazione per la qualifica di destinatario autorizzato per il transito unionale

Per il seguente tipo di autorizzazione le condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali sono elencate nella Tabella 26 mentre le condizioni che sono automaticamente verificate dal sistema sono elencate nella Tabella 27.

- Autorizzazione per la qualifica di destinatario autorizzato per il transito unionale.

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	ACE 
Il richiedente non presenta domanda per la stessa finalità di una decisione revocata o annullata	
La domanda contiene tutte le informazioni richieste	
La domanda viene presentata nello Stato membro in cui termineranno le operazioni di transito unionale	
Il richiedente riceverà regolarmente merci vincolate al regime di transito unionale	
La DTCA conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare il rifiuto della domanda.	

*Tabella 26 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Destinatario autorizzato*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto della domanda, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Condizioni verificate dal sistema	ACE 
Il richiedente possiede un valido numero EORI	
Il richiedente è stabilito nel territorio doganale dell'Unione	

*Tabella 27 Condizioni verificate dal sistema – Destinatario autorizzato*

#### 6.3.3.2 Autorizzazione per la qualifica di destinatario autorizzato per il regime TIR

Per il seguente tipo di autorizzazione le condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali sono elencate nella Tabella 28 mentre le condizioni che sono automaticamente verificate dal sistema sono elencate nella Tabella 29.

- Autorizzazione per la qualifica di destinatario autorizzato per il regime TIR.

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	ACT 
Il richiedente non presenta domanda per la stessa finalità di una decisione revocata o annullata	
La domanda contiene tutte le informazioni richieste	
La domanda per la qualifica di destinatario autorizzato viene presentata alle autorità doganali responsabili della decisione nello Stato membro in cui le operazioni TIR devono essere concluse.	
La DTCA conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare il rifiuto della domanda.	

*Tabella 28 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Destinatario autorizzato TIR*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto della domanda, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Condizioni verificate dal sistema	ACT 
Il richiedente possiede un valido numero EORI	
Il richiedente è stabilito nel territorio doganale dell'Unione	

*Tabella 29 Condizioni verificate dal sistema - Destinatario autorizzato TIR*

### 6.3.3.3 Autorizzazione per la qualifica di speditore autorizzato per il transito unionale

Per il seguente tipo di autorizzazione le condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali sono elencate nella Tabella 30 mentre le condizioni che sono automaticamente verificate dal sistema sono elencate nella Tabella 31.

- Autorizzazione per la qualifica di speditore autorizzato per il transito unionale.

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	ACR 
Il richiedente non presenta domanda per la stessa finalità di una decisione revocata o annullata	
La domanda contiene tutte le informazioni richieste	
La domanda viene presentata nello Stato membro in cui si prevede che avranno inizio le operazioni di transito unionale	
Il richiedente/titolare ha indicato una domanda o autorizzazione valida per utilizzare una garanzia globale o un esonero dalla garanzia	
La DTCA conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare il rifiuto della domanda.	

*Tabella 30 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Speditore autorizzato*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto della domanda, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Condizioni verificate dal sistema	ACR
Il richiedente possiede un valido numero EORI	
Il richiedente è stabilito nel territorio doganale dell'Unione	

Tabella 31 Condizioni verificate dal sistema – Speditore autorizzato

### 6.3.3.4 Autorizzazione per la qualifica di emittente autorizzato

Per il seguente tipo di autorizzazione le condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali sono elencate nella Tabella 32 mentre le condizioni che sono automaticamente verificate dal sistema sono elencate nella Tabella 33.

- Autorizzazione per la qualifica di emittente autorizzato.

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	ACP
Il richiedente non presenta domanda per la stessa finalità di una decisione revocata o annullata	
La domanda contiene tutte le informazioni richieste	
La contabilità principale del richiedente a fini doganali è tenuta o è accessibile nel luogo dell'autorità doganale competente	
Le attività parziali del richiedente sono svolte nel luogo dell'autorità doganale competente	
La DTCA conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare il rifiuto della domanda.	

Tabella 32 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Emittente autorizzato

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto della domanda, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Condizioni verificate dal sistema	ACP
Il richiedente possiede un valido numero EORI	
Il richiedente è stabilito nel territorio doganale dell'Unione	

Tabella 33 Condizioni verificate dal sistema - Emittente autorizzato

### 6.3.3.5 Autorizzazione per l'utilizzo di sigilli di un modello particolare

Per il seguente tipo di autorizzazione le condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali sono elencate nella Tabella 34 mentre le condizioni che sono automaticamente verificate dal sistema sono elencate nella Tabella 35.

- Autorizzazione per l'utilizzo di sigilli di un modello particolare.

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	SSE
Il richiedente non presenta domanda per la stessa finalità di una decisione revocata o annullata	
La domanda contiene tutte le informazioni richieste	
La contabilità principale del richiedente a fini doganali è tenuta o è accessibile nel luogo dell'autorità doganale competente	
Le attività parziali del richiedente sono svolte nel luogo dell'autorità doganale competente	
La DTCA conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare il rifiuto della domanda.	

*Tabella 34 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Sigilli particolari*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto della domanda, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Condizioni verificate dal sistema	SSE
Il richiedente possiede un valido numero EORI	
Il richiedente è stabilito nel territorio doganale dell'Unione	

*Tabella 35 Condizioni verificate dal sistema - Sigilli particolari*

### 6.3.3.6 Autorizzazione per utilizzare le dichiarazioni di transito con un numero di dati ridotto

Per il seguente tipo di autorizzazione le condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali sono elencate nella Tabella 36 mentre le condizioni che sono automaticamente verificate dal sistema sono elencate nella Tabella 37.

- Autorizzazione per utilizzare le dichiarazioni di transito con un numero di dati ridotto.

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	TRD
Il richiedente non presenta domanda per la stessa finalità di una decisione revocata o annullata	
La domanda contiene tutte le informazioni richieste	
La contabilità principale del richiedente a fini doganali è tenuta o è accessibile nel luogo dell'autorità doganale competente	
Le attività parziali del richiedente sono svolte nel luogo dell'autorità doganale competente	
La DTCA conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare il rifiuto della domanda.	

*Tabella 36 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Dichiarazione di transito ridotta*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto della domanda, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Condizioni verificate dal sistema	TRD
Il richiedente possiede un valido numero EORI	
Il richiedente è stabilito nel territorio doganale dell'Unione	

Tabella 37 Condizioni verificate dal sistema - Dichiarazione di transito ridotta

### 6.3.3.7 Autorizzazione per l'uso di un documento di trasporto elettronico come dichiarazione in dogana

Per il seguente tipo di autorizzazione le condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali sono elencate nella Tabella 38 mentre le condizioni che sono automaticamente verificate dal sistema sono elencate nella Tabella 39.

- Autorizzazione per l'uso di un documento di trasporto elettronico come dichiarazione in dogana.

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	ETD
Il richiedente non presenta domanda per la stessa finalità di una decisione revocata o annullata	
La domanda contiene tutte le informazioni richieste	
La contabilità principale del richiedente a fini doganali è tenuta o è accessibile nel luogo dell'autorità doganale competente	
Le attività parziali del richiedente sono svolte nel luogo dell'autorità doganale competente	
La DTCA conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare il rifiuto della domanda.	

Tabella 38 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Documento di trasporto elettronico

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto della domanda, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Condizioni verificate dal sistema	ETD
Il richiedente possiede un valido numero EORI	
Il richiedente è stabilito nel territorio doganale dell'Unione	

Tabella 39 Condizioni verificate dal sistema – Documento di trasporto elettronico

### 6.3.4 SERVIZIO REGOLARE DI TRASPORTO MARITTIMO

Per il seguente tipo di autorizzazione le condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali sono elencate nella Tabella 40, mentre le condizioni che sono automaticamente verificate dal sistema sono elencate nella Tabella 41.

- Autorizzazione di servizio regolare di trasporto marittimo

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	RSS 
Il richiedente non presenta domanda per la stessa finalità di una decisione revocata o annullata	
La domanda contiene tutte le informazioni richieste	
La contabilità principale del richiedente a fini doganali è tenuta o è accessibile nel luogo dell'autorità doganale competente	
Le attività parziali del richiedente sono svolte nel luogo dell'autorità doganale competente	
La DTCA conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare il rifiuto della domanda.	

*Tabella 40 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Servizio regolare di trasporto marittimo*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto della domanda, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Condizioni verificate dal sistema	RSS 
Il richiedente possiede un valido numero EORI	
Il richiedente è stabilito nel territorio doganale dell'Unione	

*Tabella 41 Condizioni verificate dal sistema - Servizio regolare di trasporto marittimo*

## 6.3.5 ALTRE DOMANDE (PROCESSO NORMALE)

### 6.3.5.1 Autorizzazione per la fornitura di una garanzia globale, compresa l'eventuale riduzione o dispensa

Per il seguente tipo di autorizzazione le condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali sono elencate nella Tabella 42 mentre le condizioni che sono automaticamente verificate dal sistema sono elencate nella Tabella 43.

- Autorizzazione per la fornitura di una garanzia globale, compresa l'eventuale riduzione o dispensa.

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	CGU 
Il richiedente non presenta domanda per la stessa finalità di una decisione revocata o annullata	
La domanda contiene tutte le informazioni richieste	
La contabilità principale del richiedente a fini doganali è tenuta o è accessibile nel luogo dell'autorità doganale competente	
Le attività parziali del richiedente sono svolte nel luogo dell'autorità doganale competente	
La DTCA conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare il rifiuto della domanda.	

*Tabella 42: Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Garanzia globale*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto della domanda, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Condizioni verificate dal sistema	CGU
Il richiedente possiede un valido numero EORI	
Il richiedente è stabilito nel territorio doganale dell'Unione	

Tabella 43: Condizioni verificate dal sistema – Garanzia globale

### 6.3.5.2 Autorizzazione di dilazione di pagamento

Per il seguente tipo di autorizzazione le condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali sono elencate nella Tabella 42 mentre le condizioni che sono automaticamente verificate dal sistema sono elencate nella Tabella 43.

- Autorizzazione di dilazione di pagamento.

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	DPO
Il richiedente non presenta domanda per la stessa finalità di una decisione revocata o annullata	
La domanda contiene tutte le informazioni richieste	
La contabilità principale del richiedente a fini doganali è tenuta o è accessibile nel luogo dell'autorità doganale competente	
Le attività parziali del richiedente sono svolte nel luogo dell'autorità doganale competente	
La DTCA conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare il rifiuto della domanda.	

Tabella 44: Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Dilazione di pagamento

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto della domanda, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Condizioni verificate dal sistema	DPO
Il richiedente possiede un valido numero EORI	
Il richiedente è stabilito nel territorio doganale dell'Unione	

Tabella 45: Condizioni verificate dal sistema – Dilazione di pagamento

**AUX-DPO-A** - Verifica ausiliare per la dilazione di pagamento A: la seguente verifica deve essere svolta se l'esito di "**Il richiedente è stabilito nel territorio doganale dell'Unione**" è "No":

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	DPO
La domanda può ancora essere accettata sulla base di dove è stabilito richiedente	 

Tabella 46: Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Dilazione di pagamento – Verifica ausiliare A

### 6.3.5.3 Autorizzazione per la semplificazione della determinazione degli importi facenti parte del valore in dogana delle merci.

Per il seguente tipo di autorizzazione le condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali sono elencate nella Tabella 42 mentre le condizioni che sono automaticamente verificate dal sistema sono elencate nella Tabella 43.

- Autorizzazione per la semplificazione della determinazione degli importi facenti parte del valore in dogana delle merci.

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	CVA 
Il richiedente non presenta domanda per la stessa finalità di una decisione revocata o annullata	
La domanda contiene tutte le informazioni richieste	
La contabilità principale del richiedente a fini doganali è tenuta o è accessibile nel luogo dell'autorità doganale competente	
Le attività parziali del richiedente sono svolte nel luogo dell'autorità doganale competente	
La DTCA conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare il rifiuto della domanda.	

Tabella 47: Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Semplificazione del valore in dogana

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto della domanda, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Condizioni verificate dal sistema	CVA 
Il richiedente possiede un valido numero EORI	
Il richiedente è stabilito nel territorio doganale dell'Unione	

Tabella 48: Condizioni verificate dal sistema – Semplificazione del valore in dogana

## 7 ADOTTARE UNA DECISIONE

### 7.1 PARTI INTERESSATE COINVOLTE NEL PROCESSO

- operatore commerciale;
- autorità doganale di decisione;
- Stati membri interessati / Autorità doganali consultate.

### 7.2 PROCESSO OPERATIVO

Una volta accettata, la domanda è pronta per essere ulteriormente analizzata dalle autorità doganali ai fini della concessione dell'autorizzazione.

Nella prospettiva generale del processo di decisioni doganali, il processo di adozione della decisione interessa la prima parte del processo, come mostrato in Figura 11.

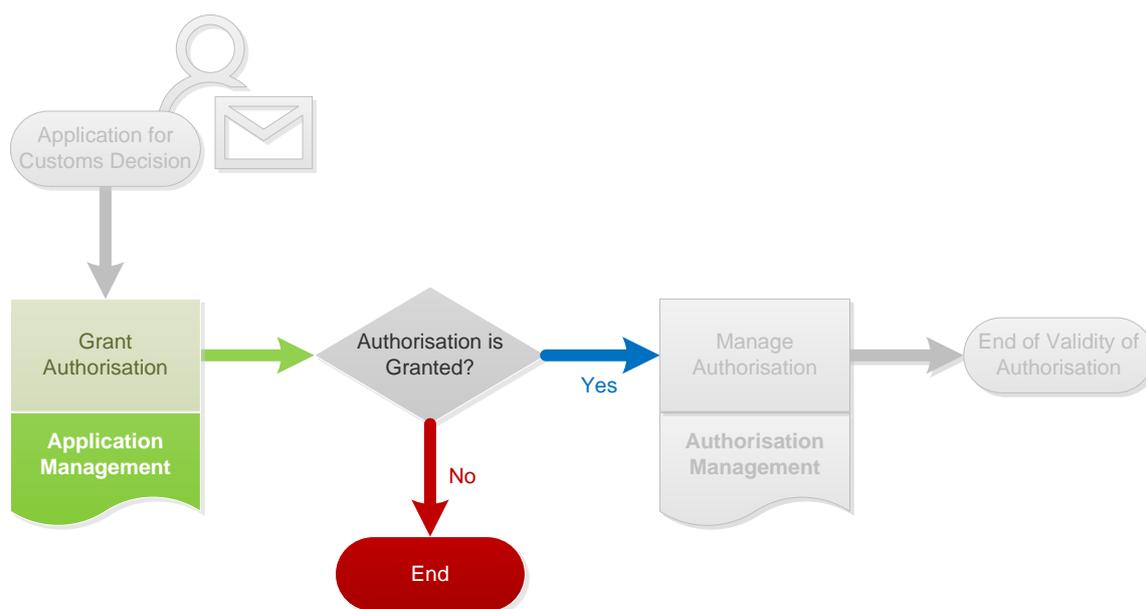


Figura 11 Processo di adozione della decisione nell'ambito del processo di decisioni doganali

Ai fini della concessione di un'autorizzazione viene assegnato un termine alle autorità doganali in funzione del tipo di autorizzazione. La Tabella 7 elenca il termine iniziale assegnato, per ciascun tipo di autorizzazione, in caso di decisione che interessa un singolo Stato membro.

<b>Tipo di autorizzazione</b>	<b>Termine per l'adozione di una decisione (in giorni)</b>
<b>Vincolo delle merci a un regime doganale e Custodia temporanea</b>	
Autorizzazione a presentare una dichiarazione in dogana mediante un'iscrizione dei dati nelle scritture del dichiarante, anche per la procedura di esportazione	120
Autorizzazione di sdoganamento centralizzato	120
Autorizzazione all'uso della dichiarazione semplificata	120
Autorizzazione per la qualifica di pesatore autorizzato di banane	<b>30</b>
Autorizzazione di autovalutazione	120
Autorizzazione per la gestione di strutture di deposito per la custodia temporanea di merci	120
<b>Regimi speciali</b>	
Autorizzazione per la gestione di strutture di deposito per il deposito doganale di merci	60
Autorizzazione per l'utilizzo del regime di perfezionamento attivo	30
Autorizzazione per l'utilizzo del regime di perfezionamento passivo	30
Autorizzazione per l'utilizzo del regime di uso finale	30
Autorizzazione per l'utilizzo del regime di ammissione temporanea	30
<b>Transito</b>	
Autorizzazione per la qualifica di destinatario autorizzato per il transito unionale	120
Autorizzazione per la qualifica di destinatario autorizzato per il regime TIR	120
Autorizzazione per la qualifica di speditore autorizzato per il transito unionale	120
Autorizzazione per la qualifica di emittente autorizzato	120
Autorizzazione per l'utilizzo di sigilli di un modello particolare	120
Autorizzazione per utilizzare le dichiarazioni di transito con un numero di dati ridotto	120
Autorizzazione per l'uso di un documento di trasporto elettronico come dichiarazione in dogana	120
<b>Servizio regolare di trasporto marittimo</b>	
Autorizzazione di servizio regolare di trasporto marittimo	120
<b>Altre domande (Processo normale)</b>	
Autorizzazione per la fornitura di una garanzia globale, compresa l'eventuale riduzione o dispensa	120
Autorizzazione di dilazione di pagamento	120
Autorizzazione per la semplificazione della determinazione degli importi facenti parte del valore in dogana delle merci.	120

Tabella 49 Termine iniziale per l'adozione di una decisione, per ciascun tipo di autorizzazione (decisione che interessa un singolo Stato membro)

In caso di decisione che interessa più Stati membri, la data di scadenza è fissata a 120 giorni di calendario, indipendentemente dal tipo di autorizzazione.

Nel corso del termine previsto per l'adozione di una decisione, e analogamente alle condizioni richieste per l'accettazione di cui al processo "Accettare una domanda", il funzionario doganale dell'autorità doganale di decisione deve verificare alcune condizioni e criteri.

La sezione 7.2.1 **Verificare condizioni e criteri** illustra i passaggi che compongono l'effettiva verifica di dette condizioni e criteri.

Poiché la domanda di per sé stessa può non essere sufficiente ai fini della decisione se concedere o no l'autorizzazione, il funzionario doganale può ricorrere ad attività ausiliarie, ad esempio può chiedere informazioni aggiuntive al richiedente; oppure può consultare gli Stati membri interessati dalla domanda / che saranno interessati dall'autorizzazione; oppure può semplicemente prorogare il termine per l'adozione della decisione. Inoltre, nel corso della fase di adozione della decisione, l'operatore può voler effettuare adeguamenti alla propria domanda. Detti adeguamenti devono essere gestiti dalle autorità doganali.

La sezione 7.2.2 **Ulteriori azioni** descrive le diverse attività ausiliarie che possono essere svolte prima di concedere l'autorizzazione e che sono di supporto alla verifica delle condizioni e dei criteri richiesti.

Infine, sulla base degli esiti delle verifiche delle condizioni e dei criteri oltre che dello svolgimento delle attività ausiliarie, il funzionario doganale è in grado di adottare una decisione finale e concedere o no l'autorizzazione all'operatore.

La sezione 7.2.3 **Adottare una decisione e Notificare** descrive in dettaglio le ultime fasi volte alla concessione dell'autorizzazione che sarà notificata al richiedente (che quindi diventa il destinatario della decisione) e agli Stati membri interessati.

L'operatore può cancellare la propria richiesta di decisione doganale in qualsiasi momento.

La sezione 7.2.4 **Ritiro di una domanda** illustra brevemente il processo per ritirare una domanda.

La Figura 12 illustra il quadro generale del processo Adottare una decisione, come descritto qui sopra.



Figura 12 Quadro generale del processo Adottare una decisione

## 7.2.1 VERIFICARE CONDIZIONI E CRITERI

La verifica delle condizioni e dei criteri richiesti da parte del funzionario doganale segue generalmente lo stesso iter:

- alcune condizioni sono verificate dal sistema (verifiche automatiche);
- alcune condizioni sono verificate dalle autorità doganali (verifiche manuali);
- sulla base degli esiti di dette verifiche, il funzionario doganale decide se sono necessarie ulteriori azioni (si veda la sezione 7.2.2). Se viene eseguita almeno una ulteriore azione, il funzionario doganale ricomincia la verifica delle condizioni e dei criteri (al termine di dette azioni).

Le seguenti sottosezioni descrivono in dettaglio le diverse verifiche da eseguire in funzione del tipo di autorizzazione. L'elenco delle condizioni e dei criteri da verificare dipende non solo dal tipo di autorizzazione, ma anche dalla titolarità, da parte del richiedente, di un'autorizzazione AEO.

Il sistema di decisioni doganali è in grado di verificare automaticamente se il richiedente sia titolare di detta autorizzazione sulla base del numero EORI del richiedente stesso.



Al fine di agevolare il lettore nell'individuare rapidamente le condizioni e i criteri richiesti per ciascun tipo di autorizzazione, la cella in alto a destra di ciascuna delle seguenti tabelle riporta almeno una delle seguenti informazioni:

- codice, contenente il codice del tipo di autorizzazione; in alcuni casi, il codice è seguito da ulteriori caratteri che descrivono la situazione specifica (ad esempio, CGU-30-E – autorizzazione per una garanzia globale, con un livello di garanzia del 30 % per le obbligazioni esistenti);
- Simbolo : verifiche di competenza del funzionario doganale (verifiche manuali);
- Simbolo : verifiche di competenza del sistema (verifiche automatiche);
- Simbolo  (certificato rosso): indica che il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO;
- Simbolo  (certificato blu scuro): indica che il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO;
- Simbolo  (certificato grigio chiaro): indica che le verifiche devono essere svolte a prescindere dal fatto che il richiedente sia titolare di un'autorizzazione AEO.

Inoltre, se l'esito di una verifica determinata implica la verifica di una o più condizioni, la Tabella comprende un riferimento alla verifica ausiliaria unitamente alla condizione in questione. Il riferimento segue lo schema "AUX-...", ove i puntini di sospensione ("...") sono sostituiti da un codice unico.

## 7.2.1.1 Vincolo delle merci a un regime doganale e Custodia temporanea

### 7.2.1.1.1 Autorizzazione a presentare una dichiarazione in dogana mediante un'iscrizione dei dati nelle scritture del dichiarante, anche per la procedura di esportazione

Se il **richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF**, devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	EIR 
Il richiedente non è stato condannato per un reato grave né ha commesso violazioni gravi della normativa doganale o fiscale	
Il richiedente può dare dimostrazione di un alto livello di controllo sulle sue operazioni e sul flusso di merci, mediante un sistema di gestione delle scritture commerciali e, se del caso, di quelle relative ai trasporti, che consenta adeguati controlli doganali	
Il richiedente dimostra il rispetto di standard pratici di competenza o qualifiche professionali direttamente connesse all'attività svolta	
Il regime in questione è l'immissione in libera pratica, il deposito doganale, l'ammissione temporanea, l'uso finale, il perfezionamento attivo, il perfezionamento passivo, l'esportazione o la riesportazione	
È richiesto uno scambio standardizzato di informazioni tra le autorità doganali per un regime speciale a norma dell'articolo 181 dell'AD	
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole	

*Tabella 50 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Iscrizione nelle scritture del dichiarante – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Se il **richiedente è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF**, devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	EIR 
Il regime in questione è l'immissione in libera pratica, il deposito doganale, l'ammissione temporanea, l'uso finale, il perfezionamento attivo, il perfezionamento passivo, l'esportazione o la riesportazione	
È richiesto uno scambio standardizzato di informazioni tra le autorità doganali per un regime speciale a norma dell'articolo 181 dell'AD	
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole	

*Tabella 51 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Iscrizione nelle scritture del dichiarante – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

### 7.2.1.1.2 Autorizzazione di sdoganamento centralizzato

Devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	CCL 
Il regime in questione è l'immissione in libera pratica, il deposito doganale, l'ammissione temporanea, l'uso finale, il perfezionamento attivo, il perfezionamento passivo, l'esportazione o la riesportazione	
La dichiarazione doganale è presentata sotto forma di un EIDR (iscrizione nelle scritture del dichiarante) e le condizioni di cui all'articolo 150 dell'AD sono rispettate	
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole	

*Tabella 52 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Sdoganamento centralizzato*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Condizioni verificate dal sistema	CCL 
Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF	

*Tabella 53 Condizioni che devono essere verificate dal sistema – Sdoganamento centralizzato*

Come possiamo vedere, in questo caso l'autorizzazione AEOC o AEOF costituisce un prerequisito per la concessione di un'autorizzazione di sdoganamento centralizzato. Pertanto le verifiche umane sono indipendenti da detta situazione e l'esito di detta verifica da parte del sistema viene considerato nel momento in cui il funzionario doganale adotta la decisione finale.

### 7.2.1.1.3 Autorizzazione all'uso della dichiarazione semplificata

Se il **richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF**, devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	SDE 
I dipendenti sono consapevoli dell'obbligo di informare le autorità doganali in caso di difficoltà nell'ottemperare alle norme doganali	
Le procedure per le licenze e le autorizzazioni del richiedente/titolare sono soddisfacenti	
Il richiedente non è stato condannato per un reato grave né ha commesso violazioni gravi della normativa doganale o fiscale	
Ove applicabile, il richiedente dispone di procedure per la gestione delle licenze di importazione e di esportazione	
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole	

*Tabella 54 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Dichiarazione semplificata – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Se il **richiedente è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF**, devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	SDE 
N/A	

*Tabella 55 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Dichiarazione semplificata – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF*

#### 7.2.1.1.4 Autorizzazione per la qualifica di pesatore autorizzato di banane

Se il **richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF**, devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	AWB 
Le scritture tenute dal richiedente consentono alle autorità doganali di eseguire controlli efficaci	
Il richiedente dispone di un impianto di pesatura adeguato	
Il richiedente offre tutte le necessarie garanzie di un ordinato svolgimento della pesatura	
Il richiedente partecipa all'importazione, al trasporto, allo stoccaggio o alla movimentazione di banane fresche di cui al codice NC 0803 90 10 soggette al dazio all'importazione	
Il richiedente non è stato condannato per un reato grave né ha commesso violazioni gravi della normativa doganale o fiscale	
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole	

*Tabella 56 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Pesatore autorizzato di banane – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Se il **richiedente è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF**, devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	AWB 
Il richiedente dispone di un impianto di pesatura adeguato	
Il richiedente offre tutte le necessarie garanzie di un ordinato svolgimento della pesatura	
Il richiedente partecipa all'importazione, al trasporto, allo stoccaggio o alla movimentazione di banane fresche di cui al codice NC 0803 90 10 soggette al dazio all'importazione	
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole	

*Tabella 57 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Pesatore autorizzato di banane – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

#### 7.2.1.1.5 Autorizzazione di autovalutazione

Devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	SAS 
Il regime in questione è l'immissione in libera pratica, il deposito doganale, l'ammissione temporanea, l'uso finale, il perfezionamento attivo, il perfezionamento passivo, l'esportazione o la riesportazione	
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole	

Tabella 58 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Autovalutazione

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Condizioni verificate dal sistema	SAS 
Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF	

Tabella 59 Condizioni che devono essere verificate dal sistema – Autovalutazione

Come possiamo vedere, in questo caso l'autorizzazione AEOC o AEOF è un prerequisito per la concessione di un'autorizzazione di autovalutazione. Pertanto le verifiche umane sono indipendenti da detta situazione e l'esito di detta verifica da parte del sistema viene considerato nel momento in cui il funzionario doganale adotta la decisione finale.

#### 7.2.1.1.6 Autorizzazione per la gestione di strutture di deposito per la custodia temporanea di merci

Se il **richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF**, devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	TST 
La domanda è per l'autorizzazione all'utilizzo di altri luoghi	<b>AUX-TST-A</b>
Le autorità doganali possono garantire l'esercizio della vigilanza doganale senza dover introdurre misure amministrative sproporzionate	
Il richiedente ha costituito una garanzia	
Il richiedente offre tutte le necessarie garanzie di un ordinato svolgimento delle operazioni	
Le scritture tenute dal richiedente consentono alle autorità doganali di eseguire controlli efficaci	
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole	

Tabella 60 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Custodia temporanea – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Se il **richiedente è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF**, devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali		TST
La domanda è per l'autorizzazione all'utilizzo di altri luoghi		 <b>AUX-TST-A</b>
Le autorità doganali possono garantire l'esercizio della vigilanza doganale senza dover introdurre misure amministrative sproporzionate		
Il richiedente ha costituito una garanzia		
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole		

*Tabella 61 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Custodia temporanea – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

**AUX-TST-A** - Verifica ausiliare per la custodia temporanea A: indipendentemente dal fatto che il richiedente sia titolare o no di un'autorizzazione AEOC o AEOF, la seguente verifica deve essere svolta se l'esito di "**La domanda è per l'autorizzazione all'utilizzo di altri luoghi**" è "Sì":

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali		TST-A
La domanda è una richiesta di spostare le merci tra diverse strutture di deposito per la custodia temporanea		 <b>AUX-TST-B</b>

*Tabella 62 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Custodia temporanea – La domanda è per l'autorizzazione all'utilizzo di altri luoghi*

**AUX-TST-B** - Verifica ausiliare per la custodia temporanea B: indipendentemente dal fatto che il richiedente sia titolare o no di un'autorizzazione AEOC o AEOF, la seguente verifica deve essere svolta se l'esito di "**La domanda è una richiesta di spostare le merci tra diverse strutture di deposito per la custodia temporanea**" è "Sì":

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali		TST-B
Il movimento delle merci non aumenta il rischio di frode		

*Tabella 63 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Custodia temporanea – La domanda è una richiesta di spostare le merci tra diverse strutture di deposito per la custodia temporanea*

## 7.2.1.2 Regimi speciali

### 7.2.1.2.1 Autorizzazione per la gestione di strutture di deposito per il deposito doganale di merci

Se il **richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF**, devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	CW1, CW2, CWP  
Le autorità doganali possono garantire l'esercizio della vigilanza doganale senza dover introdurre misure amministrative sproporzionate	
Il richiedente ha costituito una garanzia	
Il richiedente tiene scritture adeguate nella forma approvata dalle autorità doganali	
Il richiedente offre tutte le necessarie garanzie di un ordinato svolgimento delle operazioni	
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole	

*Tabella 64 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Deposito doganale – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Se il **richiedente è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF**, devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	CW1, CW2, CWP  
Le autorità doganali possono garantire l'esercizio della vigilanza doganale senza dover introdurre misure amministrative sproporzionate	
Il richiedente ha costituito una garanzia	
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole	

*Tabella 65 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Deposito doganale – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

### 7.2.1.2.2 Autorizzazione per l'utilizzo del regime di perfezionamento attivo

Indipendentemente dal fatto che il richiedente sia titolare o no di un'autorizzazione AEO, devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali		IPO
Le misure volte a stabilire che i prodotti trasformati sono stati ottenuti dalla lavorazione di merci vincolate a un regime di perfezionamento sono specificate		
Le condizioni economiche devono essere esaminate		<a href="#">AUX-IPO-ECO</a>
Il ricorso al regime non può avere come conseguenza di sviare l'effetto delle regole in materia di origine e di restrizioni quantitative applicabili alle merci importate		
Le misure atte a stabilire che sono soddisfatte le condizioni per il ricorso a merci equivalenti sono specificate		
Il richiedente ha costituito una garanzia		
Accessori per la produzione interessati		<a href="#">AUX-IPO-A</a>
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole		

Tabella 66 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Perfezionamento attivo

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Condizioni verificate dal sistema		IPO
L'importo del dazio all'importazione è determinato a norma dell'articolo 86, paragrafo 3, del CDU		<a href="#">AUX-IPO-B</a>
La domanda è presentata con effetto retroattivo		<a href="#">AUX-IPO-C</a>

Tabella 67 Condizioni che devono essere verificate dal sistema – Perfezionamento attivo

**AUX-IPO-A** - Verifica ausiliare per il perfezionamento attivo A: indipendentemente dal fatto che il richiedente sia titolare o no di un'autorizzazione AEOC o AEOF, la seguente verifica deve essere svolta se l'esito di "**Accessori per la produzione interessati**" è "Sì":

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali		IPO
Il perfezionamento attivo può essere concesso per gli accessori di produzione		

Tabella 68 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Perfezionamento attivo – Verifica ausiliare A

**AUX-IPO-B** - Verifica ausiliare per il perfezionamento attivo B: indipendentemente dal fatto che il richiedente sia titolare o no di un'autorizzazione AEOC o AEOF, la seguente verifica deve essere svolta se l'esito di "**L'importo del dazio all'importazione è determinato a norma dell'articolo 86, paragrafo 3, del CDU**" è "Sì":

**Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali**

La specie o lo stato delle merci, al momento del loro vincolo al regime, non possono più essere economicamente ristabiliti dopo la trasformazione

*Tabella 69 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Perfezionamento attivo – Verifica ausiliare B*

**AUX-IPO-C** - Verifica ausiliare per il perfezionamento attivo C: indipendentemente dal fatto che il richiedente sia titolare o no di un'autorizzazione AEOC o AEOF, la seguente verifica deve essere svolta se l'esito di "**La domanda è presentata con effetto retroattivo**" è "Sì":

**Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali**

La DTCA conferma che sono soddisfatte tutte le condizioni per il rilascio di un'autorizzazione con effetto retroattivo

*Tabella 70 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Perfezionamento attivo – Verifica ausiliare C*

**AUX-IPO-ECO** – Verifica ausiliare per il perfezionamento attivo concernente le condizioni economiche: quando il funzionario doganale registra la necessità di verificare ulteriormente le condizioni economiche, l'operatore viene automaticamente informato di detta situazione.

Il funzionario doganale poi comunica tale necessità alla Commissione<sup>3</sup>. Il gruppo di esperti doganali della Commissione europea decide in quella sede in merito al rispetto delle condizioni economiche e comunica l'esito al funzionario doganale, che lo registra nel sistema.

Per non compromettere le scadenze, il funzionario doganale - prima di comunicare alla Commissione la necessità di verificare le condizioni economiche - registra se sia necessaria una proroga del termine per l'adozione di una decisione.



Il termine per l'adozione di una decisione può essere prorogato fino a un anno affinché il gruppo di esperti doganali decida sul rispetto delle condizioni economiche.

<sup>3</sup> Le comunicazioni con la Commissione avvengono in modalità diverse rispetto al sistema di decisioni doganali.

### 7.2.1.2.3 Autorizzazione per l'utilizzo del regime di perfezionamento passivo

Indipendentemente dal fatto che il richiedente sia titolare o no di un'autorizzazione AEO, devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali		OPO
Le misure volte a stabilire che i prodotti trasformati sono stati ottenuti dalla lavorazione di merci vincolate a un regime di perfezionamento sono specificate		
Le condizioni economiche devono essere esaminate		<a href="#">AUX-OPO-ECO</a>
Le misure atte a stabilire che sono soddisfatte le condizioni per il ricorso a merci equivalenti o al sistema degli scambi standard sono specificate		
Il richiedente ha costituito una garanzia		
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole		

Tabella 71 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Perfezionamento passivo

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Condizioni verificate dal sistema		OPO
La domanda è presentata con effetto retroattivo		 <a href="#">AUX-OPO-A</a>

Tabella 72 Condizioni che devono essere verificate dal sistema – Perfezionamento passivo

**AUX-OPO-A** - Verifica ausiliare per il perfezionamento passivo A: indipendentemente dal fatto che il richiedente sia titolare o no di un'autorizzazione AEOC o AEOF, la seguente verifica deve essere svolta se l'esito di "**La domanda è presentata con effetto retroattivo**" è "Sì":

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali		OPO
La DTCA conferma che sono soddisfatte tutte le condizioni per il rilascio di un'autorizzazione con effetto retroattivo		

Tabella 73 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Perfezionamento passivo – Verifica ausiliare A

**AUX-OPO-ECO** – Verifica ausiliare per il perfezionamento passivo concernente le condizioni economiche: quando il funzionario doganale registra la necessità di verificare ulteriormente le condizioni economiche, l'operatore viene automaticamente informato di detta situazione.

Il funzionario doganale poi comunica tale necessità alla Commissione<sup>4</sup>. Il gruppo di esperti doganali della Commissione europea decide in quella sede in merito al rispetto delle condizioni economiche e comunica l'esito al funzionario doganale, che lo registra nel sistema.

Per non compromettere le scadenze, il funzionario doganale - prima di comunicare alla Commissione la necessità di verificare le condizioni economiche - registra se sia necessaria una proroga del termine per l'adozione di una decisione.



Il termine per l'adozione di una decisione può essere prorogato fino a un anno affinché il gruppo di esperti doganali decida sul rispetto delle condizioni economiche.

#### 7.2.1.2.4 Autorizzazione per l'utilizzo del regime di uso finale

Se il **richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF**, devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	EUS 
Le autorità doganali possono garantire l'esercizio della vigilanza doganale senza dover introdurre misure amministrative sproporzionate	
Il richiedente ha costituito una garanzia	
Il richiedente tiene scritture adeguate nella forma approvata dalle autorità doganali	
Il richiedente offre tutte le necessarie garanzie di un ordinato svolgimento delle operazioni	
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole	

*Tabella 74 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Uso finale – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Condizioni verificate dal sistema	EUS 
La data di inizio richiesta è precedente alla data di presentazione della domanda	<a href="#" style="color: white; text-decoration: none;">AUX-EUS-B</a>

*Tabella 75 Condizioni che devono essere verificate dal sistema – Uso finale – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF*

<sup>4</sup> Le comunicazioni con la Commissione avvengono in modalità diverse rispetto al sistema di decisioni doganali.

Se il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF, devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	EUS 
Le autorità doganali possono garantire l'esercizio della vigilanza doganale senza dover introdurre misure amministrative sproporzionate	
Il richiedente ha costituito una garanzia	

*Tabella 76 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Uso finale – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Condizioni verificate dal sistema	EUS 
La domanda è presentata con effetto retroattivo	<a href="#">AUX-EUS-B</a>

*Tabella 77 Condizioni che devono essere verificate dal sistema – Uso finale – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF*

**AUX-EUS-B** - Verifica ausiliare per l'uso finale B: indipendentemente dal fatto che il richiedente sia titolare o no di un'autorizzazione AEOC o AEOF, la seguente verifica deve essere svolta se l'esito di "**La domanda è presentata con effetto retroattivo**" è "Sì":

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	EUS 
La DTCA conferma che sono soddisfatte tutte le condizioni per il rilascio di un'autorizzazione con effetto retroattivo	

*Tabella 78 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Uso finale – Verifica ausiliare B*

### 7.2.1.2.5 Autorizzazione per l'utilizzo del regime di ammissione temporanea

Se il **richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF**, devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	TEA 
Le autorità doganali possono garantire l'esercizio della vigilanza doganale senza dover introdurre misure amministrative sproporzionate	
Il richiedente ha costituito una garanzia	
Il richiedente tiene scritture adeguate nella forma approvata dalle autorità doganali	
Il richiedente offre tutte le necessarie garanzie di un ordinato svolgimento delle operazioni	
Il richiedente utilizza o fa utilizzare le merci o effettua o fa effettuare operazioni di perfezionamento delle merci	
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole	

*Tabella 79 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Ammissione temporanea – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Condizioni verificate dal sistema	TEA 
La data di inizio richiesta è precedente alla data di presentazione della domanda	<a href="#">AUX-TEA-B</a>

*Tabella 80 Condizioni che devono essere verificate dal sistema – Ammissione temporanea – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF*

Se il **richiedente è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF**, devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	TEA 
Le autorità doganali possono garantire l'esercizio della vigilanza doganale senza dover introdurre misure amministrative sproporzionate	
Il richiedente ha costituito una garanzia	
Il richiedente utilizza o fa utilizzare le merci o effettua o fa effettuare operazioni di perfezionamento delle merci	
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole	

*Tabella 81 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Ammissione temporanea – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Condizioni verificate dal sistema	TEA 
La domanda è presentata con effetto retroattivo	<a href="#">AUX-TEA-B</a>

*Tabella 82 Condizioni che devono essere verificate dal sistema – Ammissione temporanea – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF*

**AUX-TEA-B** - Verifica ausiliare per l'ammissione temporanea B: indipendentemente dal fatto che il richiedente sia titolare o no di un'autorizzazione AEOC o AEOF, la seguente verifica deve essere svolta se l'esito di "**La domanda è presentata con effetto retroattivo**" è "Sì":

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	TEA 
La DTCA conferma che sono soddisfatte tutte le condizioni per il rilascio di un'autorizzazione con effetto retroattivo	

*Tabella 83 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Ammissione temporanea – Verifica ausiliare B*

## 7.2.1.3 Transito

### 7.2.1.3.1 Autorizzazione per la qualifica di destinatario autorizzato per il transito unionale

Se il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	ACE 
Il richiedente/titolare utilizza regolarmente il regime di transito unionale	
La DTCA è in grado di vigilare sulla procedura e di effettuare controlli senza uno sforzo amministrativo sproporzionato	
Il richiedente consente all'autorità doganale l'accesso alle proprie scritture doganali e, se del caso, alle scritture relative ai trasporti	
Il richiedente riceverà regolarmente merci che sono state vincolate al regime di transito unionale	
Il richiedente non è stato condannato per un reato grave né ha commesso violazioni gravi della normativa doganale o fiscale	
Il richiedente può dare dimostrazione di un alto livello di controllo sulle sue operazioni e sul flusso di merci, mediante un sistema di gestione delle scritture commerciali e, se del caso, di quelle relative ai trasporti, che consenta adeguati controlli doganali	
Il richiedente dimostra il rispetto di standard pratici di competenza o qualifiche professionali direttamente connesse all'attività svolta	
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole	

*Tabella 84 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Destinatario autorizzato – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Se il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO, devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	ACE 
Il richiedente/titolare utilizza regolarmente il regime di transito unionale	
La DTCA è in grado di vigilare sulla procedura e di effettuare controlli senza uno sforzo amministrativo sproporzionato	
Il richiedente consente all'autorità doganale l'accesso alle proprie scritture doganali e, se del caso, alle scritture relative ai trasporti	
Il richiedente riceverà regolarmente merci che sono state vincolate al regime di transito unionale	
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole	

*Tabella 85 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Destinatario autorizzato – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

#### 7.2.1.3.2 Autorizzazione per la qualifica di destinatario autorizzato per il regime TIR

Se il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	ACT 
Il richiedente/titolare utilizza regolarmente il regime di transito unionale	
La DTCA è in grado di vigilare sulla procedura e di effettuare controlli senza uno sforzo amministrativo sproporzionato	
Il richiedente/titolare riceverà regolarmente merci movimentate nell'ambito del regime TIR e la cui DTCA ha motivo di credere che possano soddisfare i relativi obblighi	
Il richiedente consente all'autorità doganale l'accesso alle proprie scritture doganali e, se del caso, alle scritture relative ai trasporti	
Il richiedente non è stato condannato per un reato grave né ha commesso violazioni gravi della normativa doganale o fiscale	
Il richiedente può dare dimostrazione di un alto livello di controllo sulle sue operazioni e sul flusso di merci, mediante un sistema di gestione delle scritture commerciali e, se del caso, di quelle relative ai trasporti, che consenta adeguati controlli doganali	
Il richiedente dimostra il rispetto di standard pratici di competenza o qualifiche professionali direttamente connesse all'attività svolta	
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole	

*Tabella 86 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Destinatario autorizzato TIR – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Se il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO, devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	ACT 
Il richiedente/titolare utilizza regolarmente il regime di transito unionale	
La DTCA è in grado di vigilare sulla procedura e di effettuare controlli senza uno sforzo amministrativo sproporzionato	
Il richiedente/titolare riceverà regolarmente merci movimentate nell'ambito del regime TIR e la cui DTCA ha motivo di credere che possano soddisfare i relativi obblighi	
Il richiedente consente all'autorità doganale l'accesso alle proprie scritture doganali e, se del caso, alle scritture relative ai trasporti	
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole	

*Tabella 87 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Destinatario autorizzato TIR – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

#### 7.2.1.3.3 Autorizzazione per la qualifica di speditore autorizzato per il transito unionale

Se il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	ACR 
Il richiedente/titolare utilizza regolarmente il regime di transito unionale	
La DTCA è in grado di vigilare sulla procedura e di effettuare controlli senza uno sforzo amministrativo sproporzionato	
Il richiedente consente all'autorità doganale l'accesso alle proprie scritture doganali e, se del caso, alle scritture relative ai trasporti	
Il richiedente non è stato condannato per un reato grave né ha commesso violazioni gravi della normativa doganale o fiscale	
Il richiedente può dare dimostrazione di un alto livello di controllo sulle sue operazioni e sul flusso di merci, mediante un sistema di gestione delle scritture commerciali e, se del caso, di quelle relative ai trasporti, che consenta adeguati controlli doganali	
Il richiedente dimostra il rispetto di standard pratici di competenza o qualifiche professionali direttamente connesse all'attività svolta	
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole	

*Tabella 88 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Speditore autorizzato – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Se il **richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO**, devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	ACR 
Il richiedente/titolare utilizza regolarmente il regime di transito unionale	
La DTCA è in grado di vigilare sulla procedura e di effettuare controlli senza uno sforzo amministrativo sproporzionato	
Il richiedente consente all'autorità doganale l'accesso alle proprie scritture doganali e, se del caso, alle scritture relative ai trasporti	
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole	

*Tabella 89 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Speditore autorizzato – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

#### 7.2.1.3.4 Autorizzazione per la qualifica di emittente autorizzato

Se il **richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO** devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	ACP 
Il richiedente/titolare utilizza regolarmente il regime di transito unionale	
La DTCA è in grado di vigilare sulla procedura e di effettuare controlli senza uno sforzo amministrativo sproporzionato	
Il richiedente non è stato condannato per un reato grave né ha commesso violazioni gravi della normativa doganale o fiscale	
Il richiedente può dare dimostrazione di un alto livello di controllo sulle sue operazioni e sul flusso di merci, mediante un sistema di gestione delle scritture commerciali e, se del caso, di quelle relative ai trasporti, che consenta adeguati controlli doganali	
Il richiedente dimostra il rispetto di standard pratici di competenza o qualifiche professionali direttamente connesse all'attività svolta	
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole	

*Tabella 90 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Emittente autorizzato – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Se il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO, devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	ACP
Il richiedente/titolare utilizza regolarmente il regime di transito unionale	
La DTCA è in grado di vigilare sulla procedura e di effettuare controlli senza uno sforzo amministrativo sproporzionato	
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole	

*Tabella 91 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Emittente autorizzato – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

#### 7.2.1.3.5 Autorizzazione per l'utilizzo di sigilli di un modello particolare

Se il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	SSE
Il richiedente/titolare utilizza regolarmente il regime di transito unionale	
La DTCA è in grado di vigilare sulla procedura e di effettuare controlli senza uno sforzo amministrativo sproporzionato	
I sigilli possono essere approvati	
Il richiedente consente all'autorità doganale l'accesso alle proprie scritture doganali e, se del caso, alle scritture relative ai trasporti	
Il richiedente non è stato condannato per un reato grave né ha commesso violazioni gravi della normativa doganale o fiscale	
Il richiedente può dare dimostrazione di un alto livello di controllo sulle sue operazioni e sul flusso di merci, mediante un sistema di gestione delle scritture commerciali e, se del caso, di quelle relative ai trasporti, che consenta adeguati controlli doganali	
Il richiedente dimostra il rispetto di standard pratici di competenza o qualifiche professionali direttamente connesse all'attività svolta	
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole	

*Tabella 92 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Sigilli particolari – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Se il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO, devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	SSE 
Il richiedente/titolare utilizza regolarmente il regime di transito unionale	
La DTCA è in grado di vigilare sulla procedura e di effettuare controlli senza uno sforzo amministrativo sproporzionato	
I sigilli possono essere approvati	
Il richiedente consente all'autorità doganale l'accesso alle proprie scritture doganali e, se del caso, alle scritture relative ai trasporti	
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole	

*Tabella 93 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Sigilli particolari – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

#### 7.2.1.3.6 Autorizzazione per utilizzare le dichiarazioni di transito con un numero di dati ridotto

Se il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	TRD 
Il richiedente/titolare utilizza regolarmente il regime di transito unionale	
La DTCA è in grado di vigilare sulla procedura e di effettuare controlli senza uno sforzo amministrativo sproporzionato	
Il richiedente consente all'autorità doganale l'accesso alle proprie scritture doganali e, se del caso, alle scritture relative ai trasporti	
Il richiedente non è stato condannato per un reato grave né ha commesso violazioni gravi della normativa doganale o fiscale	
Il richiedente può dare dimostrazione di un alto livello di controllo sulle sue operazioni e sul flusso di merci, mediante un sistema di gestione delle scritture commerciali e, se del caso, di quelle relative ai trasporti, che consenta adeguati controlli doganali	
Il richiedente dimostra il rispetto di standard pratici di competenza o qualifiche professionali direttamente connesse all'attività svolta	
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole	

*Tabella 94 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Numero di dati ridotto per la dichiarazione di transito – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Se il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO, devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	TRD 
Il richiedente/titolare utilizza regolarmente il regime di transito unionale	
La DTCA è in grado di vigilare sulla procedura e di effettuare controlli senza uno sforzo amministrativo sproporzionato	
Il richiedente consente all'autorità doganale l'accesso alle proprie scritture doganali e, se del caso, alle scritture relative ai trasporti	
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole	

*Tabella 95 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Numero di dati ridotto per la dichiarazione di transito – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

#### 7.2.1.3.7 Autorizzazione per l'uso di un documento di trasporto elettronico come dichiarazione in dogana

Se il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	ETD 
Il richiedente/titolare utilizza regolarmente il regime di transito unionale	
La DTCA è in grado di vigilare sulla procedura e di effettuare controlli senza uno sforzo amministrativo sproporzionato	
Il richiedente opera un numero significativo di voli/viaggi nell'Unione	
Le indicazioni del documento elettronico di trasporto sono disponibili	
Il richiedente non è stato condannato per un reato grave né ha commesso violazioni gravi della normativa doganale o fiscale	
Il richiedente può dare dimostrazione di un alto livello di controllo sulle sue operazioni e sul flusso di merci, mediante un sistema di gestione delle scritture commerciali e, se del caso, di quelle relative ai trasporti, che consenta adeguati controlli doganali	
Il richiedente dimostra il rispetto di standard pratici di competenza o qualifiche professionali direttamente connesse all'attività svolta	
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole	

*Tabella 96 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Documento elettronico di trasporto – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Se il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO, devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	ETD 
Il richiedente/titolare utilizza regolarmente il regime di transito unionale	
La DTCA è in grado di vigilare sulla procedura e di effettuare controlli senza uno sforzo amministrativo sproporzionato	
Il richiedente opera un numero significativo di voli/viaggi nell'Unione	
Le indicazioni del documento elettronico di trasporto sono disponibili	
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole	

*Tabella 97 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Documento elettronico di trasporto – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

## 7.2.1.4 Servizio regolare di trasporto marittimo

### 7.2.1.4.1 Autorizzazione di servizio regolare di trasporto marittimo

Se il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF, devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	RSS 
Il richiedente si impegna, sulle rotte dell'RSS, a non effettuare alcun trasbordo di merci	
Il richiedente si impegna, sulle rotte dell'RSS, a non effettuare scali in nessuna zona franca situata in un porto dell'Unione	
Il richiedente si impegna, sulle rotte dell'RSS, a non effettuare scali in nessun porto situato in un territorio al di fuori del territorio doganale dell'Unione	
Il richiedente si impegna a registrare i nomi delle navi destinate all'RSS, il porto da cui la nave inizia ad operare come RSS e i porti di scalo	
Il richiedente non è stato condannato per un reato grave né ha commesso violazioni gravi della normativa doganale o fiscale	
Il richiedente si impegna ad utilizzare il servizio per le navi registrate a tale scopo	
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole	

*Tabella 98 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Servizio regolare di trasporto marittimo – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Se il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF, devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	RSS 
Il richiedente si impegna, sulle rotte dell'RSS, a non effettuare alcun trasbordo di merci	
Il richiedente si impegna, sulle rotte dell'RSS, a non effettuare scali in nessuna zona franca situata in un porto dell'Unione	
Il richiedente si impegna, sulle rotte dell'RSS, a non effettuare scali in nessun porto situato in un territorio al di fuori del territorio doganale dell'Unione	
Il richiedente si impegna a registrare i nomi delle navi destinate all'RSS, il porto da cui la nave inizia ad operare come RSS e i porti di scalo	
Il richiedente si impegna ad utilizzare il servizio per le navi registrate a tale scopo	
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole	

*Tabella 99 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Servizio regolare di trasporto marittimo – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

### 7.2.1.5 Altre domande (Processo normale)

#### 7.2.1.5.1 Autorizzazione per la fornitura di una garanzia globale, compresa l'eventuale riduzione o dispensa

Le condizioni e i criteri che devono essere convalidati in relazione a un'autorizzazione per la fornitura di una garanzia globale dipendono dal tipo di obbligazioni doganali riferite nella domanda nonché dal livello di riduzione richiesto per ciascuno di detti tipi.

È bene sottolineare come non tutti i livelli di riduzione possano essere richiesti per tutti i tipi di obbligazioni doganali. La Tabella che segue indica le possibili mappature:

Obbligazioni doganali	Livello di garanzia (% dell'importo di riferimento)
<b>Obbligazioni doganali esistenti</b>	100 % della parte pertinente dell'importo di riferimento (Nessuna riduzione)
	30 % della parte pertinente dell'importo di riferimento
<b>Obbligazioni doganali potenziali</b>	100 % della parte pertinente dell'importo di riferimento (Nessuna riduzione)
	50 % della parte pertinente dell'importo di riferimento
	30 % della parte pertinente dell'importo di riferimento
	0 % della parte pertinente dell'importo di riferimento (Esonero dalla garanzia)

*Tabella 100 Livelli di garanzia che possono essere richiesti, sulla base del tipo di obbligazioni doganali*

Se non viene richiesta **alcuna riduzione**, per qualsiasi tipo di obbligazione doganale, indipendentemente dal fatto che il richiedente sia titolare o no di un'autorizzazione AEO, devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	CGU-0 
Il richiedente utilizza regolarmente i regimi doganali interessati o ha la capacità di adempiere ai propri obblighi	
Il richiedente non è stato condannato per un reato grave né ha commesso violazioni gravi della normativa doganale o fiscale	
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole	

*Tabella 101 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Garanzia globale - Nessuna riduzione (qualsiasi obbligazione)*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Condizioni verificate dal sistema	CGU-0 
Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF	

*Tabella 102 Condizioni che devono essere verificate dal sistema – Garanzia globale – Nessuna riduzione (qualsiasi obbligazione)*

Se viene richiesto **un livello di riduzione del 30 %**, per le obbligazioni doganali potenziali, e il **richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO**, devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	CGU-30-P 
Il richiedente utilizza regolarmente i regimi doganali interessati o ha la capacità di adempiere ai propri obblighi	
Il richiedente non è stato condannato per un reato grave né ha commesso violazioni gravi della normativa doganale o fiscale	
Il richiedente tiene un sistema contabile compatibile con i GAAP	
Il richiedente dispone di un'organizzazione amministrativa che corrisponde al tipo e alla dimensione dell'impresa	
I dipendenti sono consapevoli dell'obbligo di informare le autorità doganali in caso di difficoltà nell'ottemperare alle norme doganali	
Il richiedente non è oggetto di una procedura fallimentare	
Nei tre anni precedenti il richiedente ha ottemperato agli obblighi finanziari per quanto riguarda dazi doganali, imposte e qualsiasi altro diritto	
Il richiedente può dimostrare che dispone di sufficiente capacità finanziaria, incluso il fatto di non aver registrato un attivo negativo, salvo nei casi in cui questo può essere coperto	
Il richiedente possiede risorse finanziarie sufficienti per coprire l'importo di riferimento non coperto dalla garanzia	
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole	

*Tabella 103 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Garanzia globale – Riduzione del 30 % (obbligazione potenziale) – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO*

**Condizioni verificate dal sistema**

CGU-30-P



Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF

*Tabella 104 Condizioni che devono essere verificate dal sistema – Garanzia globale - Riduzione del 30 % (obbligazione potenziale) – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Se viene richiesto **un livello di riduzione del 30 %**, per qualsiasi obbligazione doganale potenziale, e il **richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO**, deve essere svolta la seguente verifica:

**Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali**

CGU-30-P



Il richiedente possiede risorse finanziarie sufficienti per coprire l'importo di riferimento non coperto dalla garanzia

Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole

*Tabella 105 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Garanzia globale – Riduzione del 30 % (obbligazione potenziale) – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

**Condizioni verificate dal sistema**

CGU-30-P



Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF

*Tabella 106 Condizioni che devono essere verificate dal sistema – Garanzia globale - Riduzione del 30 % (obbligazione potenziale) – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO*

Se viene richiesto **un livello di riduzione del 30 %**, per le obbligazioni doganali esistenti, e il **richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO**, devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	CGU-30-E  
Il richiedente utilizza regolarmente i regimi doganali interessati o ha la capacità di adempiere ai propri obblighi	
Il richiedente non è stato condannato per un reato grave né ha commesso violazioni gravi della normativa doganale o fiscale	
Il richiedente tiene un sistema contabile compatibile con i GAAP	
Il richiedente dispone di un'organizzazione amministrativa che corrisponde al tipo e alla dimensione dell'impresa	
I dipendenti sono consapevoli dell'obbligo di informare le autorità doganali in caso di difficoltà nell'ottemperare alle norme doganali	
Il richiedente non è oggetto di una procedura fallimentare	
Nei tre anni precedenti il richiedente ha ottemperato agli obblighi finanziari per quanto riguarda dazi doganali, imposte e qualsiasi altro diritto	
Il richiedente può dimostrare che dispone di sufficiente capacità finanziaria, incluso il fatto di non aver registrato un attivo negativo, salvo nei casi in cui questo può essere coperto	
Il richiedente possiede risorse finanziarie sufficienti per coprire l'importo di riferimento non coperto dalla garanzia	
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole	

*Tabella 107 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Garanzia globale – Riduzione del 30 % (obbligazione esistente) – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Condizioni verificate dal sistema	CGU-30-E   
Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF	

*Tabella 108 Condizioni che devono essere verificate dal sistema – Garanzia globale – Riduzione del 30 % (obbligazione esistente) – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO*

Se viene richiesto **un livello di riduzione del 30 %**, per qualsiasi obbligazione doganale esistente, e il **richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO**, deve essere svolta la seguente verifica:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	CGU-30-E  
Il richiedente possiede risorse finanziarie sufficienti per coprire l'importo di riferimento non coperto dalla garanzia	
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole	

*Tabella 109 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Garanzia globale – Riduzione del 30 % (obbligazione esistente) – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

**Condizioni verificate dal sistema**

CGU-30-E



Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF

*Tabella 110 Condizioni verificate dal sistema – Garanzia globale - Riduzione del 30 % (obbligazione esistente) – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO*

Se viene richiesto **un livello di riduzione del 50 %** per obbligazioni doganali potenziali e il **richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO**, devono essere svolte le seguenti verifiche:

**Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali**

CGU-50



Il richiedente utilizza regolarmente i regimi doganali interessati o ha la capacità di adempiere ai propri obblighi

Il richiedente non è stato condannato per un reato grave né ha commesso violazioni gravi della normativa doganale o fiscale

Il richiedente tiene un sistema contabile compatibile con i GAAP

Il richiedente dispone di un'organizzazione amministrativa che corrisponde al tipo e alla dimensione dell'impresa

Il richiedente non è oggetto di una procedura fallimentare

Nei tre anni precedenti il richiedente ha ottemperato agli obblighi finanziari per quanto riguarda dazi doganali, imposte e qualsiasi altro diritto

Il richiedente può dimostrare che dispone di sufficiente capacità finanziaria, incluso il fatto di non aver registrato un attivo negativo, salvo nei casi in cui questo può essere coperto

Il richiedente possiede risorse finanziarie sufficienti per coprire l'importo di riferimento non coperto dalla garanzia

Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole

*Tabella 111 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Garanzia globale – Riduzione del 50 % (obbligazioni potenziali) – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

**Condizioni verificate dal sistema**

CGU-50



Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF

*Tabella 112 Condizioni che devono essere verificate dal sistema – Garanzia globale - Riduzione del 50 % (obbligazione potenziale) – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO*

Se viene richiesto **un livello di riduzione del 50 %**, per obbligazioni doganali potenziali, e il **richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO**, devono essere svolte le seguenti verifiche:

#### Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali

CGU-50



Il richiedente possiede risorse finanziarie sufficienti per coprire l'importo di riferimento non coperto dalla garanzia

Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole

*Tabella 113 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Garanzia globale – Riduzione del 50 % (obbligazioni potenziali) – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

#### Condizioni verificate dal sistema

CGU-50



Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEOC o AEOF

*Tabella 114 Condizioni che devono essere verificate dal sistema – Garanzia globale - Riduzione del 50 % (obbligazione potenziale) – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO*

Se viene richiesto **un esonero dalla garanzia**, per obbligazioni doganali potenziali, e il **richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO**, devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	CGU-W 
Il richiedente utilizza regolarmente i regimi doganali interessati o ha la capacità di adempiere ai propri obblighi	
Il richiedente non è stato condannato per un reato grave né ha commesso violazioni gravi della normativa doganale o fiscale	
Il richiedente tiene un sistema contabile compatibile con i GAAP	
Il richiedente consente all'autorità doganale l'accesso alle proprie scritture doganali e, se del caso, alle scritture relative ai trasporti	
Il richiedente dispone di un sistema logistico che distingue tra merci unionali e merci non unionali	
Il richiedente dispone di un'organizzazione amministrativa che corrisponde al tipo e alla dimensione dell'impresa	
Il richiedente, all'occorrenza, dispone di procedure soddisfacenti che permettono di gestire le licenze e le autorizzazioni relative alle misure di politica commerciale o agli scambi di prodotti agricoli	
Il richiedente dispone di procedure soddisfacenti di archiviazione delle proprie scritture e di protezione contro la perdita dei dati	
I dipendenti sono consapevoli dell'obbligo di informare le autorità doganali in caso di difficoltà nell'ottemperare alle norme doganali	
Il richiedente dispone di misure di sicurezza adeguate al fine di proteggere il proprio sistema informatico contro qualsiasi manipolazione non autorizzata e tutelare la propria documentazione	
Il richiedente non è oggetto di una procedura fallimentare	
Nei tre anni precedenti il richiedente ha ottemperato agli obblighi finanziari per quanto riguarda dazi doganali, imposte e qualsiasi altro diritto	
Il richiedente può dimostrare che dispone di sufficiente capacità finanziaria, incluso il fatto di non aver registrato un attivo negativo, salvo nei casi in cui questo può essere coperto	
Il richiedente possiede risorse finanziarie sufficienti per coprire l'importo di riferimento non coperto dalla garanzia	
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole	

*Tabella 115 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Garanzia globale - Esonero dalla garanzia (obbligazioni potenziali) – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Se viene richiesto **un esonero dalla garanzia**, per obbligazioni doganali potenziali, e il **richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO**, devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	CGU-W 
Il richiedente possiede risorse finanziarie sufficienti per coprire l'importo di riferimento non coperto dalla garanzia	
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole	

*Tabella 116 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Garanzia globale - Esonero dalla garanzia (obbligazioni esistenti) – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

In tutti i suddetti casi non viene eseguita alcuna verifica specifica da parte del sistema.

#### 7.2.1.5.2 *Autorizzazione per la dilazione del pagamento del dazio dovuto, qualora l'autorizzazione non sia concessa in relazione a una singola operazione*

Indipendentemente dal fatto che il richiedente sia titolare o no di un'autorizzazione AEO, deve essere svolta la seguente verifica:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	DPO 
È stata fornita una garanzia	
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole	

*Tabella 117 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Dilazione di pagamento – Il richiedente (non) è titolare di un'autorizzazione AEO*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Non viene eseguita alcuna verifica specifica da parte del sistema.

#### 7.2.1.5.3 *Autorizzazione per la semplificazione della determinazione degli importi facenti parte del valore in dogana delle merci.*

Se il **richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO** devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	CVA 
Il richiedente non è stato condannato per un reato grave né ha commesso violazioni gravi della normativa doganale o fiscale	
Il richiedente tiene un sistema contabile compatibile con i GAAP	
Il richiedente dispone di un'organizzazione amministrativa che corrisponde al tipo e alla dimensione dell'impresa	
L'applicazione del procedimento di cui all'articolo 166 del CDU comporta nel caso di specie un costo amministrativo sproporzionato	
Il valore in dogana determinato non differirà in modo significativo da quello determinato in assenza di un'autorizzazione	
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole	

*Tabella 118 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Valore in dogana – Il richiedente non è titolare di un'autorizzazione AEO*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

Se il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO, devono essere svolte le seguenti verifiche:

Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali	CVA
L'applicazione del procedimento di cui all'articolo 166 del CDU comporta nel caso di specie un costo amministrativo sproporzionato	
Il valore in dogana determinato non differirà in modo significativo da quello determinato in assenza di un'autorizzazione	
Il funzionario doganale conferma che nessun'altra ragione potrebbe comportare una decisione sfavorevole	

*Tabella 119 Condizioni che devono essere verificate dalle autorità doganali – Valore in dogana – Il richiedente è titolare di un'autorizzazione AEO*

Si noti che, qualora sia indicato che altre condizioni potrebbero comportare il rifiuto dell'autorizzazione, il funzionario doganale deve specificare tali condizioni.

In tutti i suddetti casi non viene eseguita alcuna verifica specifica da parte del sistema.

## 7.2.2 ULTERIORI AZIONI

Nel corso del processo di adozione della decisione possono essere svolte diverse attività ausiliarie prima di concedere l'autorizzazione, che sono di supporto alla verifica delle condizioni e dei criteri richiesti. Le seguenti attività possono far parte del processo:

- Consultare lo Stato membro o gli Stati membri interessati. Se la decisione ha ripercussioni anche su uno Stato membro diverso dall'autorità doganale di decisione, detto Stato membro viene coinvolto nel processo di adozione della decisione. Alcuni Stati membri sono consultati entro un certo termine.
- Richiedere informazioni aggiuntive. È possibile che il funzionario doganale, in un certo momento del processo di adozione di una decisione, si renda conto di non essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per adottare una decisione. In detto caso, il funzionario doganale richiede informazioni aggiuntive all'operatore. L'operatore è tenuto a trasmettere le informazioni richieste entro il termine stabilito dal funzionario doganale. Detto termine non può superare i 30 giorni. Il funzionario doganale verifica se le informazioni aggiuntive fornite soddisfano le aspettative.
- Gestire adeguamenti. Nel corso del processo di adozione di una decisione l'operatore può effettuare adeguamenti al fine di garantire il rispetto delle condizioni e dei criteri necessari per la concessione dell'autorizzazione richiesta. L'operatore propone anche un termine entro il quale effettuare detti adeguamenti. L'operatore può effettuare gli adeguamenti solo nel caso in cui il funzionario doganale abbia approvato sia gli adeguamenti che il termine proposto. Se gli adeguamenti sono rifiutati dal funzionario doganale, l'operatore è libero di proporre altri adeguamenti. Anche gli Stati membri interessati sono informati degli adeguamenti. A seguito della notifica dell'effettuazione degli adeguamenti da parte dell'operatore, il funzionario doganale verifica se questi soddisfano le aspettative.
- Prorogare il termine per l'adozione di una decisione. Se il funzionario doganale non è in grado di adottare la decisione entro il termine previsto, può decidere di prorogare detto termine. La possibile proroga del termine differisce e dipende dalla necessità del funzionario doganale di condurre un'indagine in merito al richiedente. La notifica all'operatore dipende dal fatto che possa compromettere o no l'indagine.

Dette ulteriori azioni sono specificate ulteriormente in capitoli specifici.

### 7.2.3 ADOTTARE UNA DECISIONE E NOTIFICARE

Non appena tutte le condizioni e i criteri sono stati verificati e il funzionario doganale non ha necessità di effettuare ulteriori azioni, questi registra la propria intenzione di adottare o no una decisione favorevole.

In caso positivo, il funzionario doganale registra tutti gli estremi dell'autorizzazione concessa, che viene notificata al titolare della stessa e allo Stato membro interessato.

In caso negativo, il richiedente viene informato dei motivi della decisione prevista e ha diritto di esprimere il proprio punto di vista (tramite il processo Diritto a essere sentiti), il quale deve essere analizzato dal funzionario doganale. Questi poi potrà rivedere la propria decisione e, in caso positivo, concedere l'autorizzazione.

Nel momento in cui viene adottata una decisione favorevole, viene attribuito un *numero di riferimento della decisione*, che è automatico e unico. Il numero è composto come segue:

[Codice paese][Codice del tipo di autorizzazione][Caratteri liberi]

*Esempio:* LUTSTLU701000-2023-D-MHU148

Ove:

- il **codice paese** è il codice ISO dell'autorità doganale incaricata della domanda, codificato in due caratteri (nell'esempio, "LU" sta per Lussemburgo);
- il codice del **tipo di autorizzazione** (nell'esempio, TST);
- i **caratteri liberi** sono generati automaticamente (non più di 29 caratteri, nell'esempio LU701000-2023-D-MHU148). Il CDMS utilizza automaticamente il seguente algoritmo<sup>5</sup> per determinare i caratteri liberi:
  - o DTCA;
  - o trattino ("-");
  - o anno in corso;
  - o trattino ("-");
  - o lettera "D";
  - o trattino ("-");
  - o 3 lettere a caso;
  - o numero progressivo.

Quando l'autorizzazione è favorevole e viene concessa al titolare, e quando il richiedente ha acconsentito nella propria domanda alla pubblicazione pertinente nell'elenco dei titolari di autorizzazioni, detto elenco viene aggiornato inserendo i seguenti estremi nel sito web appropriato:

- titolare dell'autorizzazione;

---

<sup>5</sup> È bene notare come l'autorizzazione preesistente (autorizzazione cartacea inserita nel sistema) non possa essere codificata con lo stesso schema. Il sistema ne rifiuterà l'inserimento.

- Tipo di autorizzazione;
- Data di decorrenza o, se del caso, periodo di validità;
- Stato membro dell'autorità doganale di decisione;
- ufficio doganale competente/di controllo.

Se la decisione finale è ancora sfavorevole al richiedente, questi ha il diritto di presentare ricorso contro la decisione. Detto processo viene illustrato in dettaglio in una sezione successiva.

## 7.2.4 RITIRO DI UNA DOMANDA

In modo analogo a quanto avviene nel processo Accettare una domanda, l'operatore può chiedere il ritiro dell'autorizzazione in qualsiasi momento prima che sia adottata la decisione di concedere (o non concedere) l'autorizzazione. Quando il ritiro viene confermato dal sistema, la domanda non può più essere analizzata dalle autorità doganali e non possono essere effettuate ulteriori azioni su detta specifica domanda.

L'operatore resta libero di presentare nuovamente domanda per una nuova autorizzazione, presentando una nuova domanda di decisione doganale.



### TERMINOLOGIA

Una volta concessa l'autorizzazione, il **richiedente** diventa il **titolare** dell'autorizzazione.

Questi due termini sono usati nella documentazione per distinguere la gestione delle domande dalla gestione delle autorizzazioni. Va tuttavia notato che il richiedente e il titolare sono un'unica persona.

## 8 GESTIRE ADEGUAMENTI

### 8.1 PARTI INTERESSATE COINVOLTE NEL PROCESSO

- operatore commerciale;
- autorità doganale di decisione;
- autorità doganali consultate.

### 8.2 PROCESSO OPERATIVO

Il processo Gestire adeguamenti fa parte del processo di adozione della decisione. La Figura 13 illustra il quadro generale del processo di adozione della decisione. Il processo Gestire adeguamenti è una delle attività ausiliarie.



Figura 13 Quadro generale del processo Adottare una decisione

Nel corso del processo di adozione di una decisione l'operatore può effettuare adeguamenti per garantire il rispetto delle condizioni e dei criteri necessari ai fini della concessione dell'autorizzazione richiesta. L'operatore può proporre adeguamenti successivamente all'accettazione della domanda, ma prima dell'adozione della decisione.

La Figura 14 illustra il quadro generale del processo Gestire adeguamenti.

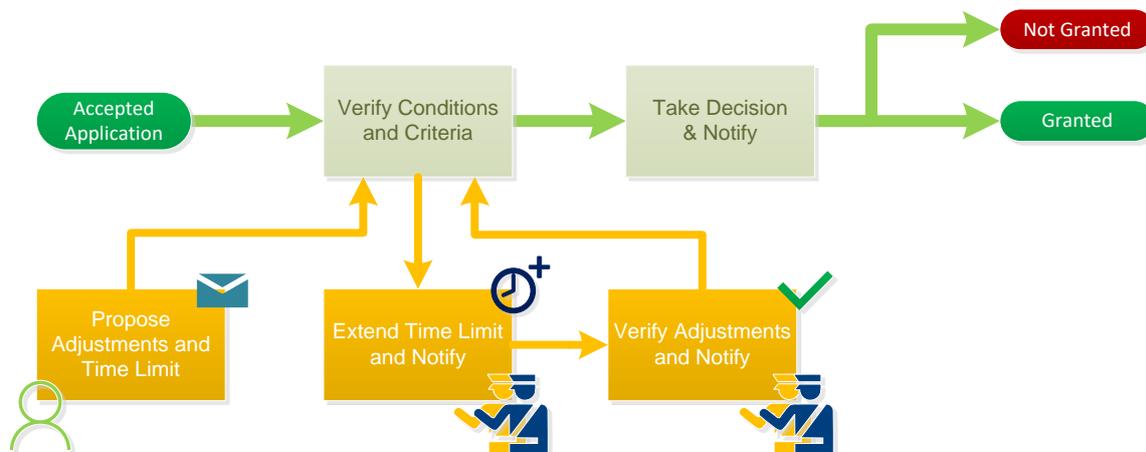


Figura 14 Quadro generale del processo Gestire adeguamenti

Il processo Gestire adeguamenti inizia con la presentazione degli adeguamenti proposti da parte dell'operatore. Gli adeguamenti rappresentano informazioni rilevanti per qualsiasi verifica che debba essere effettuata dal funzionario doganale e che contribuiscono ad una convalida positiva della domanda. Una verifica rilevante è qualsiasi verifica elencata nel capitolo "7. Adottare una decisione". Insieme agli adeguamenti, l'operatore propone anche un termine per l'effettuazione degli adeguamenti proposti. Non esiste alcun limite per il termine proposto, che dovrebbe tuttavia rappresentare un tempo ragionevole necessario per l'effettuazione degli adeguamenti proposti.

Il funzionario doganale è tenuto a prendere una decisione in merito agli adeguamenti proposti. L'esito della decisione può essere il seguente:

- **la proposta è approvata.** Il funzionario doganale accetta sia gli adeguamenti che il termine proposto per effettuarli;
- **la proposta non è approvata.** Il funzionario doganale non accetta gli adeguamenti o il termine proposto per effettuarli o nessuno dei due.

Se il funzionario doganale decide di rifiutare gli adeguamenti per qualsiasi motivo, è necessario comunicare tale circostanza all'operatore unitamente ai dettagli di detto rifiuto. In tal caso l'operatore è libero di proporre nuovi adeguamenti.

Se gli adeguamenti proposti sono approvati, il funzionario doganale deve valutare se il termine per l'adozione di una decisione debba essere prorogato. Possono sorgere le seguenti situazioni:

- il funzionario doganale decide di prorogare il termine esistente e registra il nuovo termine nel sistema. Il nuovo termine per l'adozione di una decisione viene notificato all'operatore;
- il termine rimane invariato e non viene inviata alcuna notifica all'operatore.

Una volta prorogato il termine per l'adozione della decisione, il sistema di decisioni doganali verifica se sia in corso una consultazione con uno o più Stati membri. Se è in corso almeno una consultazione, il funzionario doganale registra se il termine per la consultazione dello Stato membro o degli Stati membri debba essere prorogato. Se il funzionario doganale decide di prorogare il termine, lo Stato membro o gli Stati membri sono notificati corrispondentemente.

Se il richiedente non effettua gli adeguamenti entro il termine previsto, il processo giunge semplicemente al termine.

Se, invece, l'operatore effettua gli adeguamenti entro il termine previsto, ne dà notifica al funzionario doganale e fornisce prova dell'effettuazione degli adeguamenti.

Guida per gli utenti professionali	VER: 6.00
Gestire adeguamenti	

Infine, il funzionario doganale verifica se gli adeguamenti effettuati siano conformi alle aspettative. Il funzionario registra quindi il risultato di tale convalida.

Se è in corso almeno una consultazione con uno o più Stati membri, questi vengono automaticamente informati degli adeguamenti effettuati. Il funzionario doganale dello Stato membro consultato può prendere questo fatto in considerazione nel corso della verifica delle condizioni e dei criteri richiesti.

## 9 RICHIEDERE INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

### 9.1 PARTI INTERESSATE COINVOLTE NEL PROCESSO

- operatore commerciale;
- autorità doganale di decisione;
- autorità doganali consultate.

### 9.2 PROCESSO OPERATIVO

Il processo Richiedere informazioni aggiuntive fa parte del processo di adozione della decisione. La Figura 15 illustra il quadro generale del processo di adozione della decisione. Il processo Richiedere informazioni aggiuntive è una delle attività ausiliarie.



Figura 15 Quadro generale del processo Adottare una decisione

Se il funzionario doganale ritiene che le informazioni di cui dispone non siano sufficienti per adottare una decisione, può chiedere informazioni aggiuntive all'operatore. Nel contempo il funzionario doganale prorogherà i termini per l'adozione della decisione del periodo di tempo concesso all'operatore per trasmettere le informazioni aggiuntive.

La Figura 16 illustra il quadro generale del processo Richiedere informazioni aggiuntive.

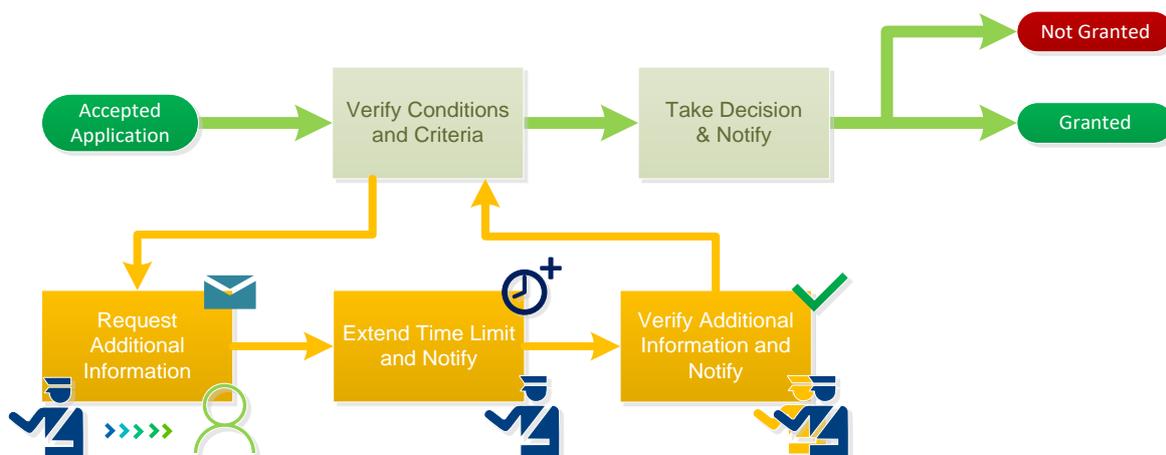


Figura 16 Quadro generale del processo Richiedere informazioni aggiuntive

Il processo Richiedere informazioni aggiuntive inizia quando il funzionario doganale ritiene di non essere in possesso di informazioni sufficienti per adottare una decisione. Al fine di richiedere dette informazioni all'operatore, il funzionario doganale deve definire chiaramente quali informazioni sono richieste. Le informazioni richieste concernono le verifiche (condizioni e criteri) effettuate dal funzionario doganale. Al contempo, il funzionario doganale deve fissare un termine entro il quale l'operatore è tenuto a fornire le informazioni richieste. Detto termine non deve superare i 30 giorni di calendario.



A partire dal momento in cui all'operatore è chiesto di fornire le informazioni aggiuntive, il funzionario doganale potrebbe non essere in grado di procedere ulteriormente con l'esame delle condizioni e dei criteri richiesti per l'adozione della decisione. Di conseguenza, il termine per l'adozione della decisione viene automaticamente prorogato per lo stesso periodo di tempo concesso all'operatore.

L'operatore viene automaticamente informato della richiesta di informazioni aggiuntive e del termine pertinente per la fornitura delle stesse. Di fronte a detta richiesta di informazioni aggiuntive, l'operatore può agire in due modi:

- adempie alla richiesta e fornisce le informazioni richieste entro il termine stabilito;
- non fornisce le informazioni richieste entro il termine stabilito o non le fornisce affatto.



È bene sottolineare come la scadenza del termine per la ricezione di informazioni aggiuntive non implica automaticamente l'emissione di una decisione sfavorevole in merito alla domanda. Il funzionario doganale può richiedere nuovamente le informazioni aggiuntive.

A seguito della fornitura delle informazioni aggiuntive da parte dell'operatore, il funzionario doganale verifica se le informazioni fornite soddisfino le aspettative. Se le informazioni fornite sono soddisfacenti, queste vengono utilizzate nel processo di adozione della domanda per verificare le condizioni e i criteri richiesti. Se le informazioni aggiuntive fornite si rivelano inesatte o insufficienti, il funzionario doganale

Guida per gli utenti professionali	VER: 6.00
Richiedere informazioni aggiuntive	

può chiedere nuovamente all'operatore di fornire informazioni aggiuntive, specificando esattamente le informazioni da questi attese.

Se è in corso almeno una consultazione con uno o più Stati membri, e se il funzionario doganale della DTCA lo ritiene necessario, a questi vengono comunicate le informazioni aggiuntive fornite dall'operatore all'autorità doganale di decisione. Il funzionario doganale dello Stato membro consultato può prendere questo fatto in considerazione nel corso della verifica delle condizioni e dei criteri richiesti.

## 10 PROROGARE IL TERMINE NELL'AMBITO DELL'ADOZIONE DI UNA DECISIONE

### 10.1 PARTI INTERESSATE COINVOLTE NEL PROCESSO

- operatore commerciale;
- autorità doganale di decisione.

### 10.2 PROCESSO OPERATIVO

Il processo Prorogare il termine fa parte del processo di adozione della decisione. La Figura 17 illustra il quadro generale del processo di adozione della decisione. Il processo Prorogare il termine è una delle attività ausiliarie.



Figura 17 Quadro generale del processo Adottare una decisione

Nel corso del processo di adozione di una decisione il funzionario doganale può richiedere la proroga del termine se non è in grado di adottare la decisione entro il termine di 30-120 giorni di calendario (come illustrato nella sezione relativa al processo "Adottare una decisione") previsto per il processo di adozione di una decisione.

La Figura 18 illustra il quadro generale del processo Prorogare il termine.

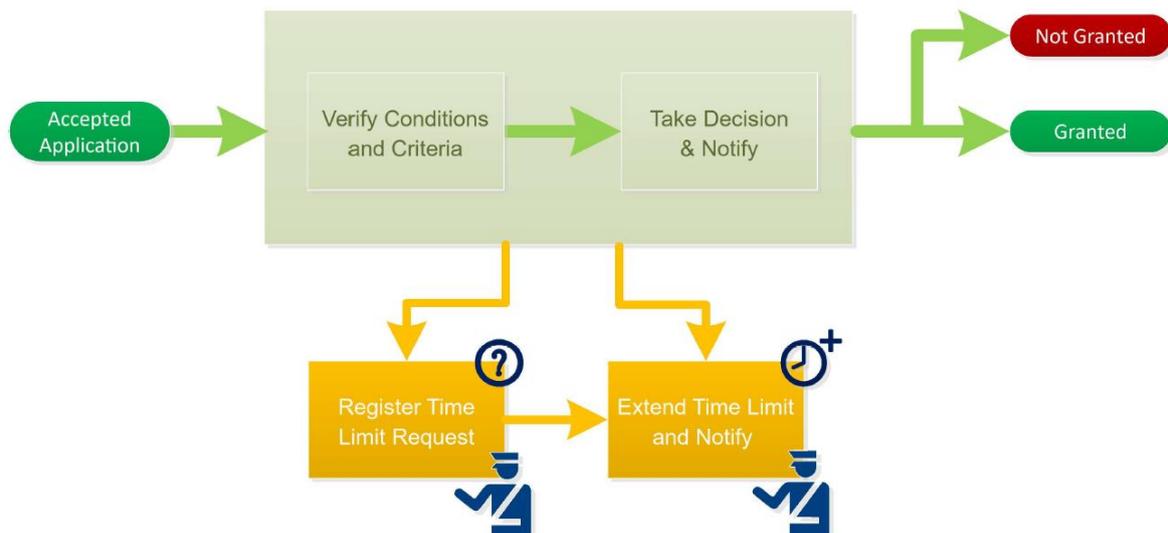


Figura 18 Quadro generale del processo Prorogare il termine

Se il funzionario doganale non è in grado di adottare una decisione entro il termine normale di 30-120 giorni di calendario, può registrare una richiesta di proroga del termine per l'adozione di una decisione. Possono sorgere le seguenti situazioni:

- il funzionario doganale richiede una proroga del termine, non essendo in grado di adottare una decisione entro il termine normale previsto per tale adozione;
- se vi sono gravi motivi per sospettare una violazione della normativa doganale e il funzionario doganale sta conducendo un'indagine concernente l'operatore, il funzionario doganale può richiedere una proroga del termine per l'indagine in corso.

I termini per i suddetti casi differiscono. La Tabella 120 elenca i termini massimi per i diversi tipi di proroghe nell'ambito del processo Adottare una decisione.

Tipo di proroga	Termine
La proroga del termine viene richiesta dal funzionario doganale poiché non è in grado di adottare una decisione entro il termine normale previsto	Massimo 30 giorni
La proroga del termine viene richiesta dal funzionario doganale impegnato in un'indagine concernente l'operatore	Massimo 9 mesi

Tabella 120 Quadro dei termini previsti per i diversi tipi di proroghe nell'ambito del processo Adottare una decisione

È possibile chiedere più volte una proroga del termine per l'adozione di una decisione, ma il termine cumulativo non può superare i valori di cui alla Tabella 120. La valutazione ed approvazione dei termini sono gestite dal sistema di decisioni doganali. Se la proroga cumulativa dei termini per un determinato processo di adozione della decisione è inferiore a quella di cui alla Tabella 120, la richiesta di proroga

viene approvata dal sistema. In caso contrario, la richiesta di proroga viene respinta. In entrambi i casi, il funzionario doganale viene informato dell'esito.

A seguito dell'approvazione della richiesta di proroga, i motivi della proroga del termine per l'adozione di una decisione nonché il nuovo termine per l'adozione di una decisione sono notificati all'operatore.



#### **Eccezione alla notifica all'operatore**

- Se il funzionario doganale sta conducendo un'indagine, deve stabilire se la notifica all'operatore possa pregiudicare o no detta indagine. Se la notifica può pregiudicare le indagini in corso, l'operatore non viene notificato della proroga del termine.

## 11 CONSULTARE GLI STATI MEMBRI INTERESSATI (TIPO I)

### 11.1 PARTI INTERESSATE COINVOLTE NEL PROCESSO

- autorità doganale di decisione;
- autorità doganali consultate.

### 11.2 PROCESSO OPERATIVO

Il processo Consultare gli Stati membri interessati fa parte del processo di adozione della decisione. La Figura 19 illustra il quadro generale del processo di adozione della decisione. Il processo Consultare gli Stati membri interessati è una delle attività ausiliarie.



Si noti che la consultazione (tipo I) è applicabile soltanto per le seguenti autorizzazioni:

- nel gruppo Procedure standard, ad eccezione della Garanzia globale;
- nel gruppo Vincolo delle merci a un regime doganale e Custodia temporanea, ad eccezione dello sdoganamento centralizzato e della custodia temporanea;
- nel gruppo RSS;
- emittente autorizzato, documento di trasporto elettronico e dichiarazione di transito con un numero di dati ridotto.

Inoltre è facoltativo oppure obbligatorio consultare gli Stati membri interessati a seconda del tipo di autorizzazione. La consultazione (tipo I) è obbligatoria nel caso di RSS e ETD. In caso contrario, è facoltativa.

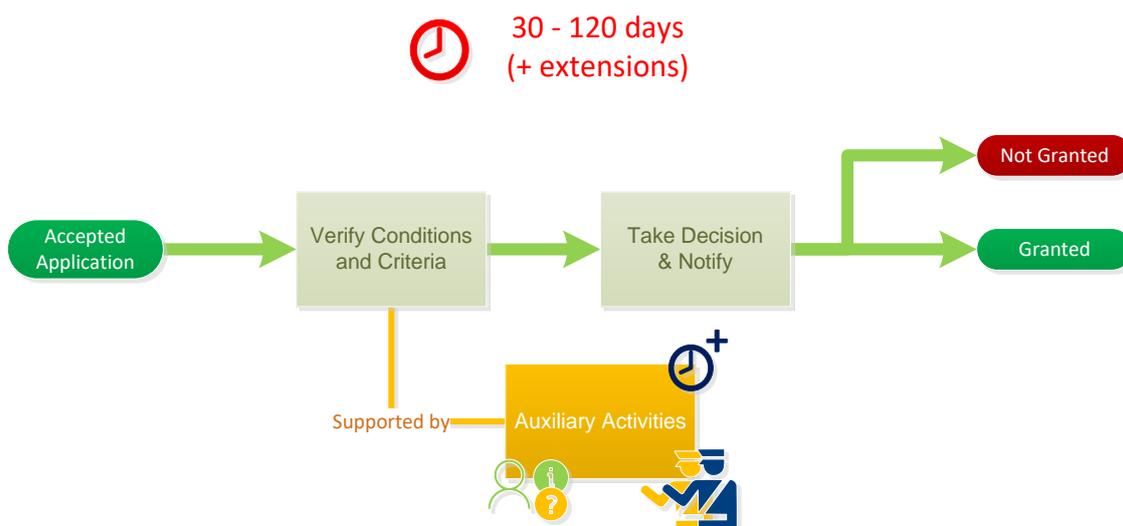


Figura 19 Quadro generale del processo Adottare una decisione

Se uno o più Stati membri sono coinvolti nella decisione doganale (oltre alla DTCA), il funzionario doganale può consultare gli Stati membri interessati in merito alle condizioni e ai criteri da verificare.

Gli Stati membri interessati sono quelli definiti dal richiedente nella domanda di decisione doganale, in corrispondenza del dato "Validità geografica". Per i tipi di autorizzazione per cui la consultazione è facoltativa, gli Stati membri da consultare devono essere scelti dal funzionario doganale dall'elenco degli Stati membri interessati. Per i tipi di autorizzazione per i quali la consultazione è obbligatoria, tutti gli Stati membri interessati sono consultati automaticamente.

La richiesta di consultazione contiene un elenco delle condizioni e dei criteri da verificare e il termine pertinente per fornire l'esito della consultazione. Il termine è fissato per legge a 45 giorni per i suddetti tipi di autorizzazione, ad eccezione dell'RSS, per il quale il termine è fissato a 15 giorni.

La Figura 20 illustra il quadro generale del processo Consultare gli Stati membri interessati.

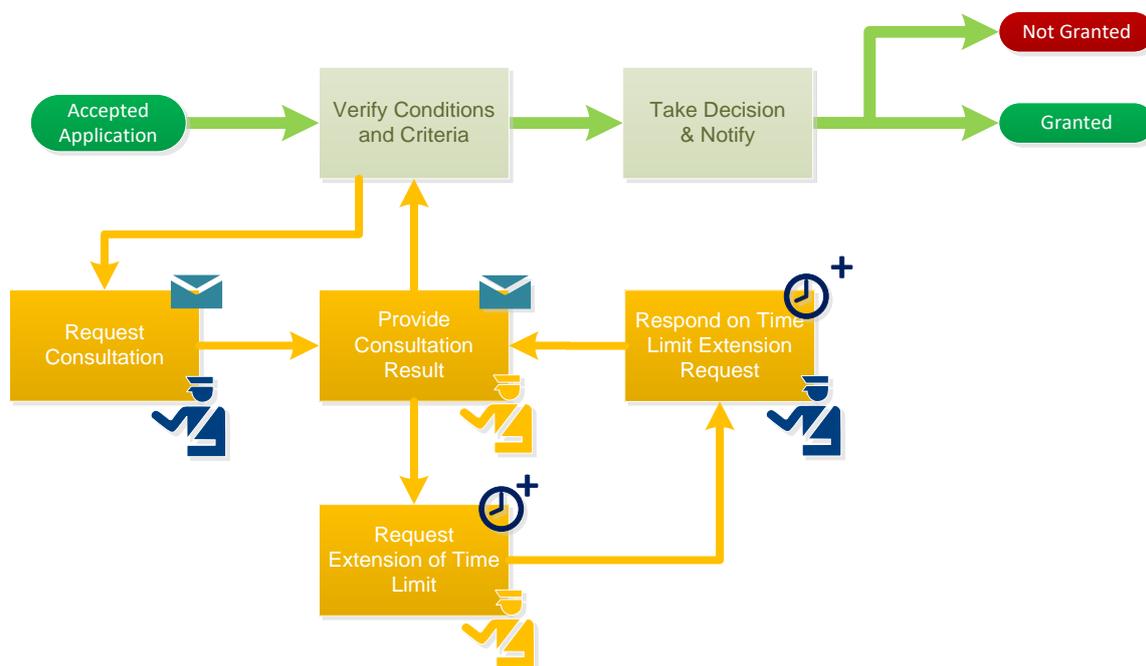


Figura 20 Quadro generale del processo Consultare gli Stati membri interessati

Il processo inizia nell'ambito del processo di adozione di una decisione, quando il funzionario doganale ha necessità di consultare uno Stato membro interessato in relazione alle condizioni e ai criteri richiesti. La richiesta di consultazione trasmessa al funzionario doganale dello Stato membro interessato contiene quanto segue:

- numero di riferimento della domanda in relazione alla quale deve essere trasmesso l'esito della consultazione;
- condizioni e criteri da verificare;
- termine per completare la consultazione.

A seguito di ricezione della richiesta, il funzionario doganale dell'autorità doganale consultata inizia a verificare le condizioni e i criteri rilevanti.

Detta verifica può avere due esiti:

- le condizioni e i criteri sono rispettati;
- almeno una delle condizioni e dei criteri non è rispettata.

Al termine della verifica, l'esito della consultazione – contenente la verifica di tutti i controlli richiesti - viene rinviata automaticamente al funzionario doganale dell'autorità doganale di decisione.

Al termine di tutte le consultazioni, il funzionario doganale registra l'esito finale (positivo o negativo) della consultazione insieme alle motivazioni pertinenti. Il funzionario doganale può quindi continuare la verifica delle condizioni e dei criteri richiesti, supportato dagli esiti individuali delle consultazioni.

Se le autorità consultate ritengono, nel corso della verifica delle condizioni e dei criteri richiesti, che il termine proposto non sia sufficiente per la verifica, il funzionario doganale dell'autorità doganale consultata può richiedere una proroga del termine all'autorità doganale di decisione. Il funzionario doganale della DTCA riceve una notifica di detta richiesta e provvede ad approvare o rifiutare la stessa.



Il funzionario doganale dell'autorità doganale consultata può richiedere una sola proroga del termine.

Se il funzionario doganale accetta la richiesta di proroga del termine, il sistema di decisioni doganali proroga automaticamente il termine per la consultazione dello Stato membro. Il funzionario doganale dello Stato membro consultato riceve quindi una notifica dell'esito della richiesta di proroga del termine. La notifica può comunicare quanto segue:

- la richiesta di proroga del termine è approvata;
- la richiesta di proroga del termine è respinta. La notifica descrive anche le motivazioni del rifiuto.

Se lo Stato membro consultato non fornisce alcun esito della consultazione entro il termine previsto, le condizioni e i criteri saranno intesi quali soddisfatti a parere dello Stato membro consultato.

## 12 CONSULTARE GLI STATI MEMBRI INTERESSATI (TIPO II)

### 12.1 PARTI INTERESSATE COINVOLTE NEL PROCESSO

- autorità doganale di decisione;
- Stati membri interessati / Autorità doganali consultate.

### 12.2 PROCESSO OPERATIVO

Il processo Consultare gli Stati membri interessati fa parte del processo di adozione della decisione. La Figura 21 illustra il quadro generale del processo di adozione della decisione. Il processo Consultare gli Stati membri interessati è una delle attività ausiliarie.

**i** Si noti che la consultazione (tipo II) è applicabile soltanto per le seguenti autorizzazioni:

- nel gruppo Procedure speciali;
- Sdoganamento centralizzato e custodia temporanea;
- Garanzia globale.

Inoltre è facoltativo oppure obbligatorio consultare gli Stati membri interessati a seconda del tipo di autorizzazione. La consultazione (tipo II) è obbligatoria in caso di CCL e TST. In caso contrario, è facoltativa.



Figura 21 Quadro generale del processo Adottare una decisione

Se uno o più Stati membri sono coinvolti nella decisione doganale (oltre alla DTCA), il funzionario doganale può chiedere agli Stati membri interessati di verificare il progetto di autorizzazione. Gli Stati membri interessati sono quelli definiti dal richiedente nella domanda di decisione doganale, in corrispondenza del dato "Validità geografica". Per i tipi di autorizzazione per cui la consultazione

è facoltativa, gli Stati membri da consultare devono essere scelti dal funzionario doganale dall'elenco degli Stati membri interessati. Per i tipi di autorizzazione per i quali la consultazione è obbligatoria, tutti gli Stati membri interessati sono consultati automaticamente.

La Figura 22 illustra il quadro generale del processo Consultare gli Stati membri interessati.

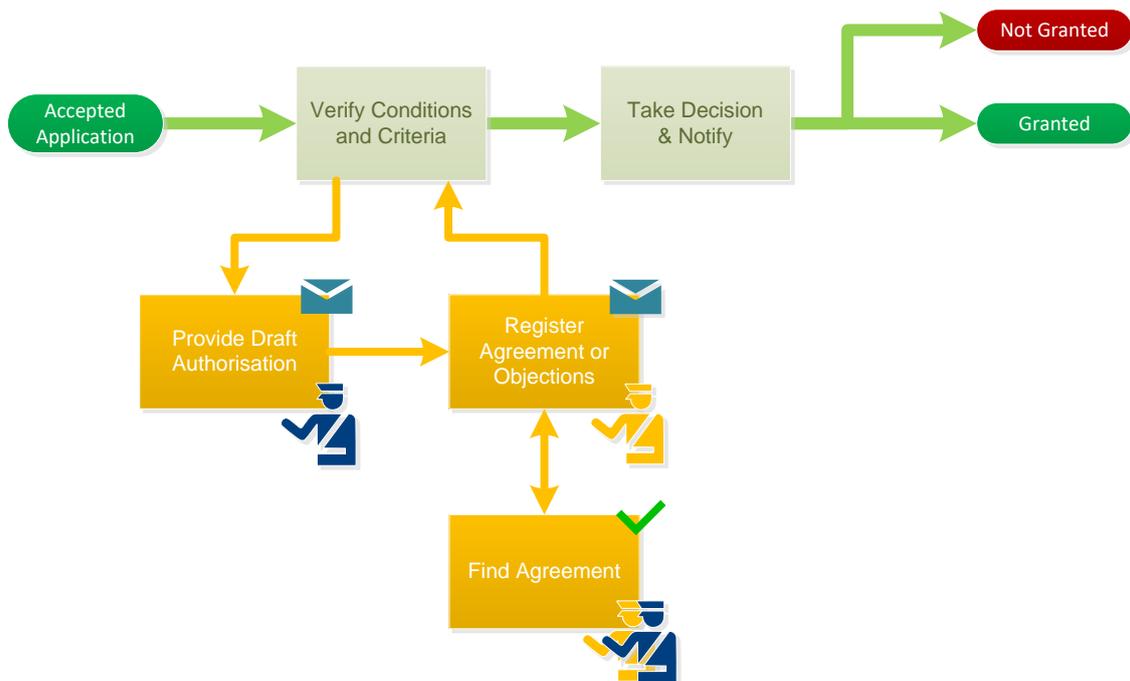


Figura 22 Quadro generale del processo Consultare gli Stati membri interessati

L'avvio del processo differisce a seconda dei suddetti tipi di autorizzazioni:

- **Sdoganamento centralizzato e Custodia temporanea** – gli Stati membri che devono essere consultati sono identificati dal sistema;
- **Regimi speciali e Garanzia globale** – il funzionario doganale registra, per ciascuno Stato membro interessato, se sia stata concordata la sostituzione del previo accordo nonché delle informazioni da fornire oppure se esista un accordo di non procedere con la consultazione. I seguenti esiti sono possibili:
  - o per ciascuno Stato membro per il quale sia stata concordata la sostituzione del previo accordo nonché delle informazioni da fornire, viene inviata allo stesso una semplice notifica dell'autorizzazione "futura" e non occorre alcuna ulteriore consultazione;
  - o per ciascuno Stato membro per il quale sia stato concordato di non procedere con la consultazione, il processo giunge al termine;
  - o per ciascuno Stato membro da consultare, il processo prosegue.

Se il processo di consultazione prosegue, il funzionario doganale chiede agli Stati membri interessati di approvare il progetto di autorizzazione o di trasmettere le proprie obiezioni allo stesso. La richiesta di consultazione presentata al funzionario doganale degli Stati membri consultati contiene i seguenti elementi (elenco non esaustivo):

- domanda accettata;

- progetto di autorizzazione;
- piano di controllo, ove applicabile;
- il termine entro il quale trasmettere l'accordo o le obiezioni al progetto di autorizzazione.

Il funzionario doganale dello Stato membro consultato deve trasmettere l'accordo o le obiezioni al progetto di autorizzazione entro un termine specifico. Il termine entro il quale trasmettere l'accordo o le obiezioni al progetto di autorizzazione è definito per legge e varia a seconda del tipo di autorizzazione, come illustrato nella Tabella 121.

Tipo di autorizzazione	Termine entro il quale trasmettere l'accordo/le obiezioni (giorni)
<b>Vincolo delle merci a un regime doganale e Custodia temporanea</b>	
Autorizzazione di sdoganamento centralizzato	45
Autorizzazione per la custodia temporanea	30
<b>Regimi speciali</b>	
Tutte le autorizzazioni	30
<b>Procedure standard</b>	
Autorizzazione per la garanzia globale	30

Tabella 121 Termine entro il quale trasmettere l'accordo o le obiezioni

Dopo aver ricevuto la richiesta di consultazione, il funzionario doganale dello Stato membro interessato deve procedere come segue:

- approvare il progetto di autorizzazione trasmesso; oppure
- trasmettere le proprie obiezioni al progetto di autorizzazione.

Se il funzionario doganale dello Stato membro interessato non trasmette l'accordo o le obiezioni al progetto di autorizzazione entro il termine previsto, il progetto di autorizzazione viene automaticamente considerato accettato dallo Stato membro consultato.

Se il funzionario doganale dello Stato membro interessato approva il progetto di autorizzazione trasmesso, ne informa la DTCA e non ha necessità di fare altro. Il funzionario doganale dell'autorità doganale di decisione viene informato dell'esito della consultazione.

Se il funzionario doganale dello Stato membro consultato non approva il progetto di autorizzazione, deve sollevare obiezioni e trasmetterle al funzionario doganale dell'autorità doganale di decisione.

Alla ricezione delle obiezioni da parte dell'autorità doganale di decisione, il funzionario doganale deve decidere se le obiezioni ricevute siano accettabili o no e procedere in uno dei seguenti modi:

- al fine di **raggiungere un accordo**, il funzionario doganale decide di aggiornare il progetto di autorizzazione. Il funzionario doganale seleziona gli Stati membri che devono essere informati della modifica e il progetto di autorizzazione viene quindi presentato ai funzionari doganali di detti Stati membri;
- il funzionario doganale decide di non aggiornare il progetto di autorizzazione.



Occorre sottolineare come il raggiungimento di un accordo sia un processo iterativo. Sono possibili diversi scambi tra la DTCA e i funzionari doganali interessati.

La legge detta un termine entro il quale raggiungere un accordo. Il termine dipende dal tipo di autorizzazione ed è indicato nella Tabella 122.

Tipo di autorizzazione	Termine entro il quale raggiungere un accordo (giorni)
<b>Vincolo delle merci a un regime doganale e Custodia temporanea</b>	
Autorizzazione di sdoganamento centralizzato	90
Autorizzazione per la custodia temporanea	60
<b>Regimi speciali</b>	
Tutte le autorizzazioni	60
<b>Procedure standard</b>	
Autorizzazione per la garanzia globale	60

Tabella 122 Termine per raggiungere un accordo

Se il funzionario doganale dello Stato membro consultato comunica obiezioni e non viene raggiunto un accordo entro il termine indicato nella Tabella 122, l'autorizzazione viene concessa in relazione alla parte per la quale non sono state sollevate obiezioni.



Tutti i termini indicati nella presente sezione sono fissi e non possono essere prorogati.

## 12.3 RIEPILOGO DELLA CONSULTAZIONE PER TIPO DI AUTORIZZAZIONE

Autorizzazione	Tipo	Consultazione	Termine entro il quale trasmettere l'accordo/le obiezioni (giorni)	Termine entro il quale raggiungere un accordo (giorni)
ACE	N/A	No	N/A	N/A
ACP	I	Facoltativa	45	N/A
ACR	N/A	No	N/A	N/A
ACT	N/A	No	N/A	N/A
AWB	I	Facoltativa	45	N/A

<b>CCL</b>	II	Obbligatoria	45	90
<b>CGU</b>	II	Facoltativa	30	60
<b>CVA</b>	I	Facoltativa	45	N/A
<b>CW</b>	II	Facoltativa	30	60
<b>DPO</b>	I	Facoltativa	45	N/A
<b>EIR</b>	I	Facoltativa	45	N/A
<b>ETD</b>	I	Obbligatoria	45	N/A
<b>EUS</b>	II	Facoltativa	30	60
<b>IPO</b>	II	Facoltativa	30	60
<b>OPO</b>	II	Facoltativa	30	60
<b>RSS</b>	I	Obbligatoria	15	N/A
<b>SAS</b>	I	Facoltativa	45	N/A
<b>SDE</b>	I	Facoltativa	45	N/A
<b>SSE</b>	N/A	No	N/A	N/A
<b>TEA</b>	II	Facoltativa	30	60
<b>TRD</b>	I	Facoltativa	45	N/A
<b>TST</b>	II	Obbligatoria	30	60

*Tabella 123 Riepilogo della consultazione per tipo di autorizzazione*

## 13 RITIRARE UNA DOMANDA

### 13.1 PARTI INTERESSATE COINVOLTE NEL PROCESSO

- operatore commerciale;
- autorità doganale di decisione;
- Stati membri interessati.

### 13.2 PROCESSO OPERATIVO

Dopo aver presentato la domanda, l'operatore è autorizzato a ritirarla. Il ritiro di una domanda è ammesso sia nel corso dell'accettazione della stessa che durante il processo di adozione della decisione, ma prima che venga adottata la decisione se concedere (o no) l'autorizzazione.

Nella prospettiva generale del processo di decisioni doganali, il ritiro interessa la prima parte del processo, come mostrato in Figura 23.

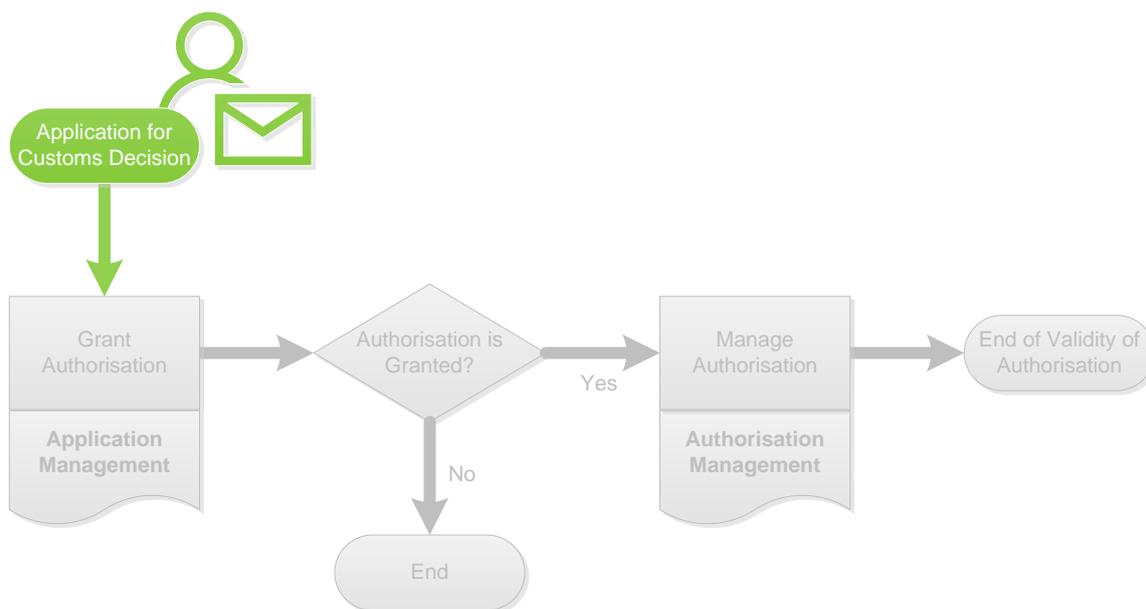


Figura 23 Processo di adozione della decisione nell'ambito del processo di decisioni doganali

La Figura 24 illustra il quadro generale del processo di Ritiro.

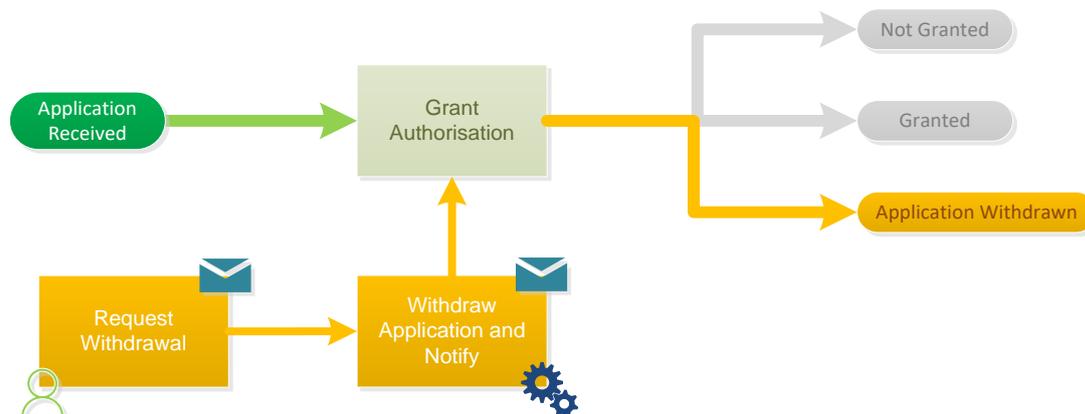


Figura 24 Quadro generale del processo di Ritiro

A seguito della presentazione di una richiesta di ritiro da parte dell'operatore, questa viene automaticamente accettata e detta approvazione è notificata all'operatore. Lo stato della domanda cambia e diventa "Ritirata".

Se più di uno Stato membro è coinvolto nel processo di adozione della decisione, il ritiro sarà notificato a tutti. Gli Stati membri interessati sono individuati sulla base della "Validità geografica" della domanda.



Se la domanda non era stata ancora accettata (il suo stato è "Registrata"), non occorre comunicare il ritiro agli Stati membri interessati, poiché la domanda non è stata ancora loro notificata.

Una volta che la domanda è stata ritirata con successo, l'operatore è libero di presentare una nuova domanda.

## 14 DIRITTO DI RICORSO

### 14.1 PARTI INTERESSATE COINVOLTE NEL PROCESSO

- operatore commerciale;
- autorità doganale di decisione;
- Stati membri interessati.

### 14.2 PROCESSO OPERATIVO

L'operatore ha diritto di presentare ricorso avverso qualsiasi decisione adottata dalle autorità doganali relativa alla domanda o alla decisione.

Nella prospettiva generale del processo di decisioni doganali, il processo di adozione della decisione interessa la prima parte del processo, come mostrato in Figura 25.

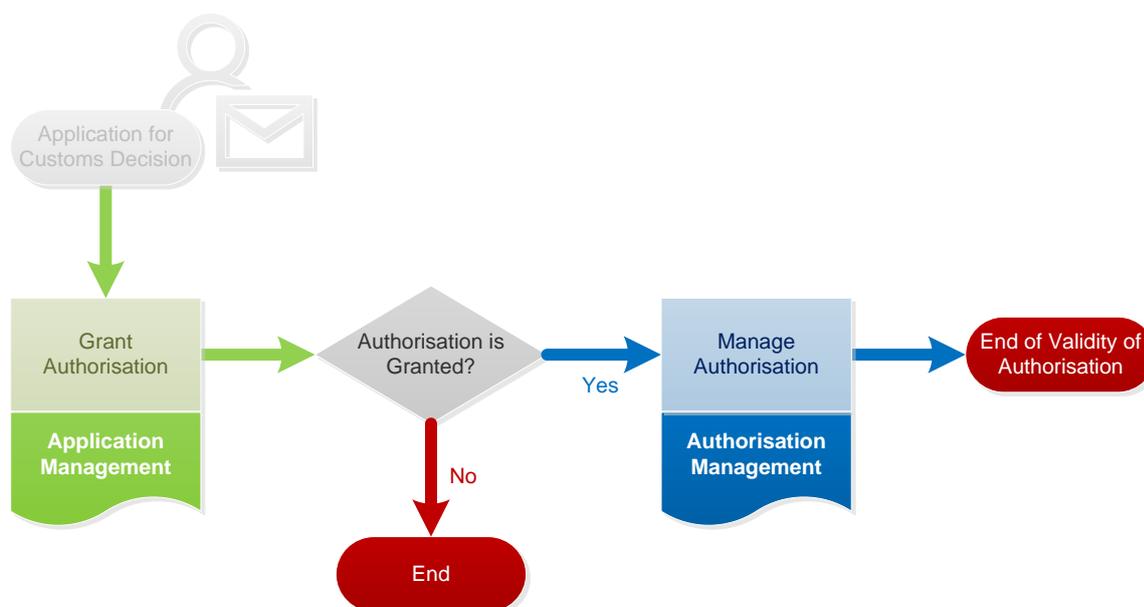


Figura 25 Processo di adozione della decisione nell'ambito del processo di decisioni doganali

La Figura 26 illustra il quadro generale del processo del Diritto di ricorso.

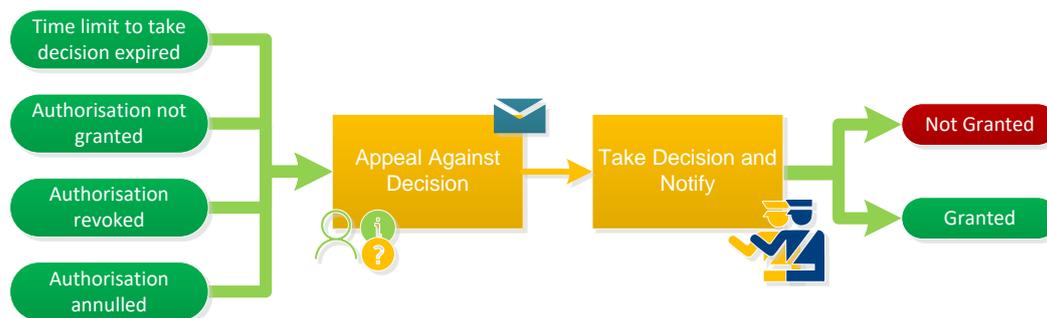


Figura 26 Quadro generale del processo del Diritto di ricorso

Il diritto di ricorso è vincolato alla normativa nazionale e pertanto è gestito al di fuori del sistema di decisioni doganali. Solo l'esito del processo del diritto di ricorso viene riflesso nel sistema.

L'operatore ha diritto di presentare ricorso se la decisione relativa alla concessione dell'autorizzazione è stata adottata ed è sfavorevole al richiedente.



Come illustrato in Figura 26, l'operatore può presentare ricorso anche avverso una decisione di revoca o annullamento. Tuttavia detta funzionalità non è attuata nel CDMS e deve invece essere gestita a livello nazionale.

Quando l'operatore presenta ricorso, il funzionario doganale registra nel sistema la data di inizio della procedura e specifica le motivazioni del ricorso.

Al termine della procedura di ricorso il funzionario doganale registra i dettagli dell'esito pertinente unitamente alla giustificazione dello stesso.

Se l'esito del ricorso è ancora sfavorevole, detto esito viene notificato all'operatore e allo Stato membro interessato.

Se l'esito del ricorso è favorevole all'operatore, all'autorizzazione è assegnato un numero di riferimento della decisione. Detto esito viene notificato all'operatore e allo Stato membro interessato. Una volta che è stato notificato allo Stato membro e che l'operatore ha acconsentito alla pubblicazione della decisione, la decisione viene automaticamente pubblicata nel sito web appropriato, inserendo l'operatore nell'elenco dei titolari.

## 15 SOSPENDERE UNA DECISIONE

### 15.1 PARTI INTERESSATE COINVOLTE NEL PROCESSO

- operatore commerciale;
- autorità doganale di decisione;
- Stati membri interessati.

### 15.2 PROCESSO OPERATIVO

In determinati casi una decisione può essere sospesa. Di conseguenza non è più valida per un certo periodo di tempo. La sospensione può essere richiesta dall'autorità doganale o dal destinatario della decisione.

Nella prospettiva generale del processo di decisioni doganali (Figura 27), la sospensione fa parte del processo Gestire un'autorizzazione, come mostrato in Figura 28.

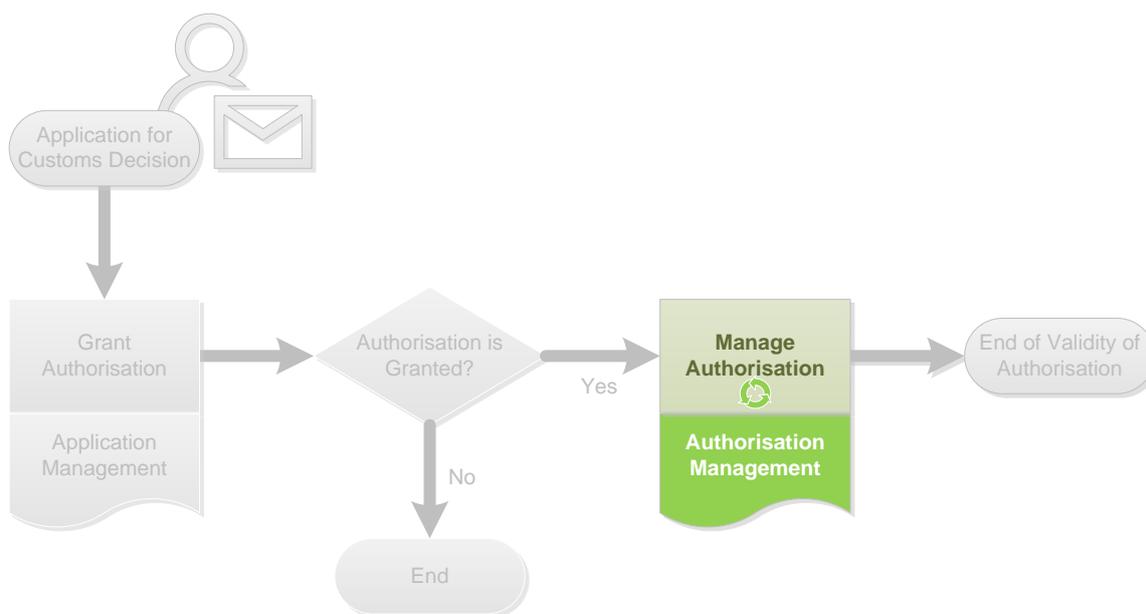


Figura 27: Prospettiva generale del processo di decisioni doganali

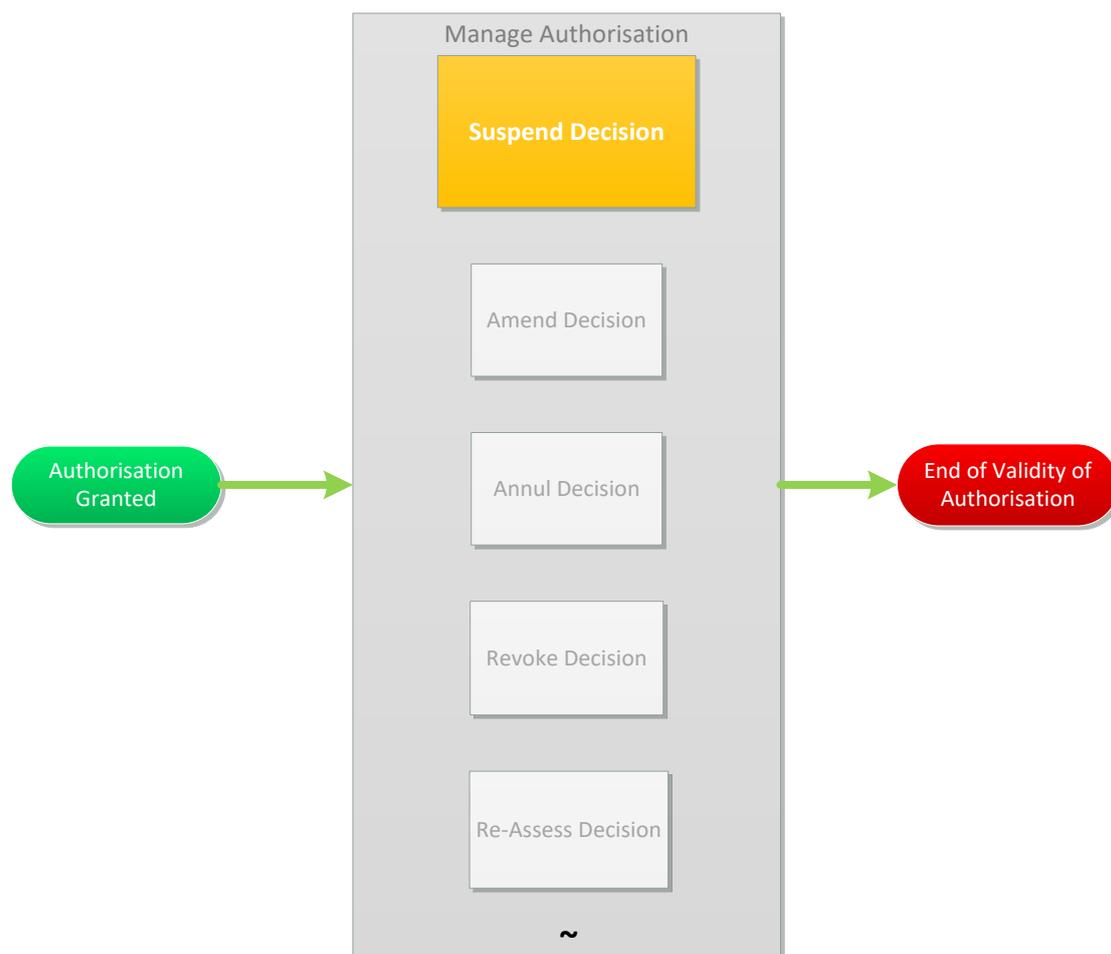


Figura 28: Sospendere una decisione fa parte del processo Gestire un'autorizzazione

L'autorità doganale inizia il processo di sospensione quando:

- vi sono motivi sufficienti per annullare, revocare o modificare la decisione, ma sono necessarie ulteriori indagini;
- il destinatario della decisione non soddisfa più le condizioni o non adempie agli obblighi imposti a norma di tale decisione, ma può adottare provvedimenti per assicurare detto soddisfacimento o adempimento;
- a seguito del riesame, il funzionario doganale ritiene che la decisione debba essere sospesa.
- In casi specifici, il funzionario doganale può stabilire che la decisione debba essere sospesa senza garantire il diritto a essere sentiti, a norma dell'articolo 22, paragrafo 6, del CDU.

Il destinatario della decisione può volontariamente richiedere una sospensione se:

- si trova temporaneamente nell'incapacità di soddisfare le condizioni previste per la decisione o di rispettare gli obblighi imposti a norma di tale decisione. In detto caso il destinatario deve notificare di conseguenza le autorità doganali ed informarle dei provvedimenti che adotterà e del periodo di tempo necessario per attuarli.



È nell'interesse del destinatario presentare domanda volontariamente per la sospensione di una decisione.

Ad esempio, il destinatario scopre di non adempiere più alle condizioni di un'autorizzazione attiva. Può richiedere la sospensione della decisione e in tal caso la sospensione può cessare non appena le condizioni sono nuovamente soddisfatte.

Tuttavia se le autorità doganali scoprono, prima dell'operatore, che questi non adempie più agli obblighi imposti a norma della decisione, queste possono avviare il processo di revoca.

In detto caso il destinatario potrebbe perdere l'autorizzazione nonché il diritto di presentare domanda per la stessa autorizzazione nell'anno successivo.

Si noti che, in caso di annullamento, il titolare perde il diritto di chiedere nuovamente la stessa autorizzazione per i successivi 3 anni.

A seconda del motivo della sospensione, inizia uno dei seguenti due processi:

- Sospendere una decisione – Processo principale (cfr. sezione 15.2.1);
- Sospendere una decisione – Provvedimenti da prendere (cfr. sezione 15.2.2).

È bene notare come il sistema non permetta allo status dell'autorizzazione di cambiare più di una volta al giorno. Pertanto il processo di sospensione può *iniziare* non appena viene concessa l'autorizzazione, ma il sistema impedisce all'utente di confermare la modifica dello status dell'autorizzazione in "Sospesa" se la data di inizio di validità dell'autorizzazione cade in quello stesso giorno o se lo status dell'autorizzazione è già stato modificato in quello stesso giorno. Un avviso indica all'utente di procedere non prima del giorno successivo.

### 15.2.1 SOSPENSIONE - PROCESSO PRINCIPALE

Sospendere una decisione fa parte del processo Gestire un'autorizzazione. La Figura 29 illustra il quadro generale del processo principale Sospendere una decisione.

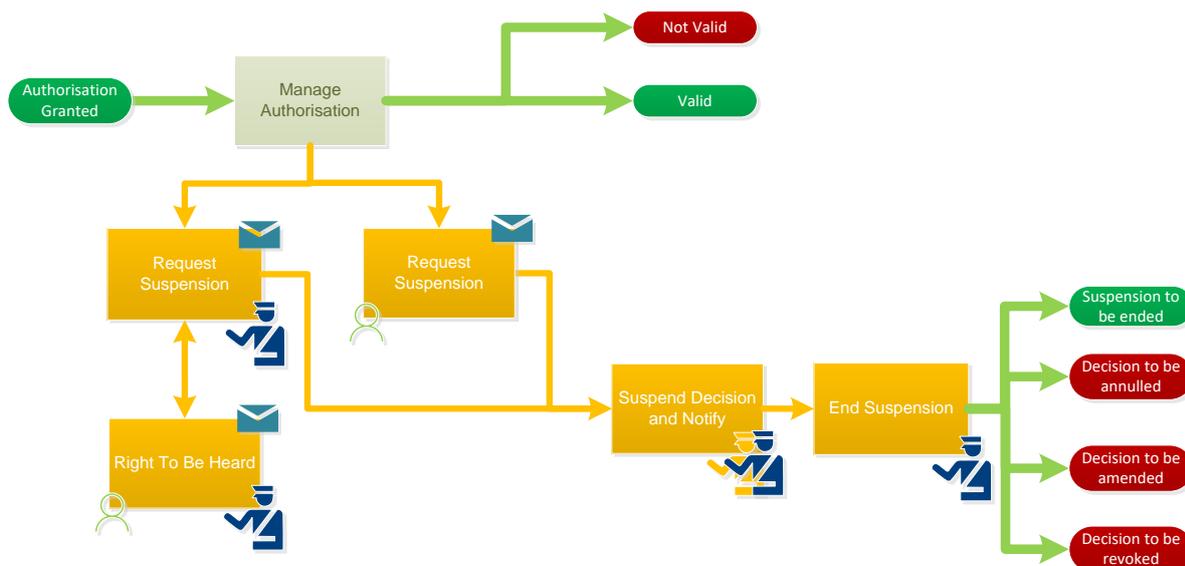


Figura 29: Quadro generale del processo principale Sospendere una decisione

Il processo Sospendere una decisione inizia quando l'autorità doganale ritiene che possano esservi motivi sufficienti per annullare, revocare o modificare la decisione, ma non dispone ancora di tutti gli

elementi necessari per decidere in merito all'annullamento, alla revoca o alla modifica. Il processo può anche iniziare automaticamente quando il riesame della decisione ha portato alla sospensione della stessa.

Il funzionario doganale registra il motivo della sospensione e registra anche se il motivo della sospensione ricada nella condizione non soddisfatta "Il destinatario non è stato condannato per un reato grave né ha commesso violazioni gravi della normativa doganale o fiscale".

Nel caso in cui il motivo della sospensione corrisponda a "Sospensione senza diritto a essere sentiti a norma dell'articolo 22, paragrafo 6, del CDU", il processo Diritto a essere sentiti è bypassato.

In caso contrario, una volta effettuata la registrazione della sospensione prevista da parte del funzionario doganale, le ragioni a essa relative sono comunicate all'operatore (tramite il processo Diritto a essere sentiti). Il destinatario ha quindi 30 giorni di calendario per esprimere il proprio punto di vista. Una volta espresso, l'autorità doganale può valutare la giustificazione fornita dal destinatario e stabilire se la decisione debba essere sospesa o no.

Se la decisione deve essere sospesa, il periodo di sospensione corrisponde al periodo di tempo di cui tale autorità necessita per stabilire se le condizioni per l'annullamento, la revoca o la modifica sono soddisfatte.

In termini generali, detto periodo non può superare i 30 giorni di calendario. Tuttavia, se l'autorità doganale ritiene che il destinatario della decisione possa non soddisfare i criteri perché ha commesso infrazioni gravi della normativa doganale, non è previsto alcun limite temporale e la decisione è sospesa fino all'adozione di una decisione da parte di un organo giudiziario.

Non appena viene confermata dal funzionario doganale, la sospensione viene notificata al destinatario e agli eventuali Stati membri interessati. Lo status della decisione viene aggiornato e la decisione diventa "Sospesa".

Si delineano quindi tre possibili scenari.

1. Se le condizioni non soddisfatte sono connesse ad un reato grave o ad un'infrazione grave della normativa doganale, la decisione viene sospesa fino a quando le autorità giudiziarie trasmettono la propria decisione all'autorità doganale.

Detta decisione può stabilire:

- la cessazione della sospensione e il mantenimento della decisione;
  - la modifica della decisione;
  - l'annullamento della decisione;
  - la revoca della decisione.
2. Se le condizioni non soddisfatte non sono connesse al caso che precede, il funzionario doganale valuta se la decisione debba essere modificata, annullata o revocata. Se l'esito è negativo, la sospensione cessa e la decisione rimane attiva; in caso contrario, inizia il processo specifico.
  3. Nel momento in cui scade il termine per stabilire se le condizioni per la modifica, l'annullamento o la revoca sono soddisfatte, la sospensione cessa direttamente.

## 15.2.2 SOSPENSIONE - PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE

Sospendere una decisione - Provvedimenti da adottare fa parte di Gestire un'autorizzazione e descrive il quadro generale di detto processo.

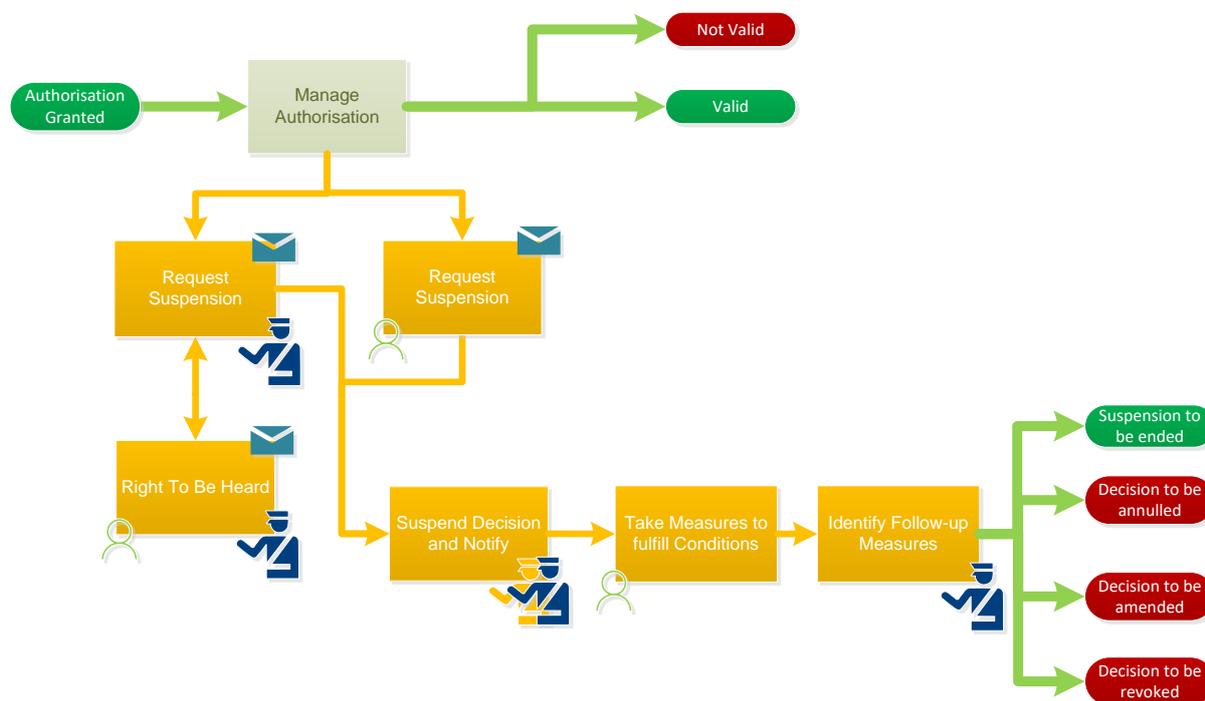


Figura 30: Quadro generale del processo Sospendere una decisione - Provvedimenti da adottare

Detto processo inizia quando:

- un'autorità doganale ritiene che le condizioni previste per la decisione non siano più rispettate o che il destinatario della decisione non adempia agli obblighi imposti a norma di tale decisione, e ritiene sia opportuno consentire al destinatario della decisione di adottare provvedimenti per assicurare il rispetto delle condizioni o l'adempimento degli obblighi;
- nel corso del processo di riesame il funzionario doganale valuta se le condizioni e i criteri previsti siano ancora rispettati. Se le condizioni e i criteri previsti non sono più rispettati, il processo di annullamento, modifica, revoca o sospensione può essere avviato;
- il destinatario ha inviato una richiesta spontanea di sospensione della decisione poiché si trova temporaneamente nell'incapacità di soddisfare le condizioni previste. Detta richiesta propone i provvedimenti da adottare ed il periodo di tempo necessario per adottarli.

Se il rispetto di una o più condizioni o l'adempimento degli obblighi può essere assicurato dal destinatario adottando detti provvedimenti, il funzionario doganale registra il motivo per cui la decisione deve essere sospesa, compresi i provvedimenti richiesti che devono essere adottati. Detta circostanza viene di conseguenza notificata all'operatore. A seguito della ricezione di detta notifica, l'operatore ha il diritto a essere sentito. A seconda dell'esito del diritto a essere sentito, la decisione di sospensione può essere annullata. In caso contrario, sulla base della richiesta delle autorità doganali, il destinatario deve proporre i provvedimenti che intende adottare ed un periodo di tempo necessario per adottarli.

Nell'attesa di ricevere la proposta per detti provvedimenti, il funzionario doganale può ritenere che l'operatore non li proporrà mai. Pertanto il funzionario doganale può decidere di interrompere l'attesa e porre fine alla procedura. Di conseguenza, registra se la decisione debba rimanere attiva oppure debba essere annullata, revocata o modificata.

Una volta presentati (spontaneamente oppure dietro richiesta del funzionario doganale), i provvedimenti proposti e il periodo di tempo necessario per adottarli sono valutati dal funzionario doganale, il quale potrà ancora rifiutare i provvedimenti e/o il periodo di tempo necessario per adottarli e decidere pertanto di annullare, revocare, modificare la decisione oppure mantenerla attiva.

Se i provvedimenti proposti e il tempo necessario per la loro adozione sono accettati, il funzionario doganale stabilisce il periodo della sospensione, che dovrebbe corrispondere al periodo notificato dal destinatario della decisione.

Non appena viene confermata dal funzionario doganale, la sospensione viene notificata al destinatario e agli eventuali Stati membri interessati. Lo status della decisione viene aggiornato e la decisione diventa "Sospesa".

Sono possibili quindi tre esiti:

- il destinatario adotta i necessari provvedimenti di adempimento entro il termine previsto;
- Il destinatario chiede una proroga del termine per l'adozione dei provvedimenti;
- il termine per l'adozione dei provvedimenti scade.

Se il destinatario adotta i provvedimenti a tempo debito, questi sono valutati dal funzionario doganale. Se sono conformi alle aspettative, la sospensione deve cessare. Tuttavia, se i provvedimenti non soddisfano le condizioni richieste o non adempiono agli obblighi, il funzionario doganale deve decidere se la decisione debba essere annullata, revocata o modificata. Viene pertanto avviato il processo pertinente.

Se il destinatario chiede una proroga del termine per l'adozione dei provvedimenti, il funzionario doganale valuta se il termine possa essere prorogato e notifica di conseguenza il destinatario, informandolo dell'accettazione o del rifiuto della proroga del termine.

Se il termine per l'adozione dei provvedimenti scade, la decisione deve essere revocata e il processo di revoca inizia automaticamente.

### **15.2.3 COME PORRE FINE A UNA SOSPENSIONE?**

Riepilogando le sezioni che precedono, la sospensione può cessare in vari modi.

- 1) Se la sospensione è volta a valutare se la decisione debba essere annullata, revocata o modificata a causa di motivi sufficienti in tal senso:
  - a. il funzionario doganale può decidere di modificare la decisione; in tal caso, dopo aver modificato la decisione, la sospensione termina e l'autorizzazione è nuovamente attiva;
  - b. il funzionario doganale può decidere di annullare la decisione; in tal caso, la sospensione termina automaticamente con l'annullamento della decisione;
  - c. il funzionario doganale può decidere di revocare la decisione; in tal caso, la sospensione termina automaticamente con la revoca della decisione;
  - d. il termine per individuare le condizioni di annullamento, revoca o modifica è scaduto; in tal caso, la sospensione termina automaticamente e la decisione è nuovamente attiva.
- 2) Se la sospensione era basata sull'infrazione, da parte del titolare, della normativa doganale o fiscale e mirava ad attendere la decisione di un tribunale o di un altro organo giudiziario:
  - a. le autorità possono decidere di modificare la decisione; in tal caso, dopo aver modificato la decisione, la sospensione termina e l'autorizzazione è nuovamente attiva;
  - b. le autorità possono decidere di annullare la decisione; in tal caso, la sospensione termina automaticamente con l'annullamento della decisione;
  - c. le autorità possono decidere di revocare la decisione; in tal caso, la sospensione termina automaticamente con la revoca della decisione;
  - d. le autorità possono decidere di mantenere la decisione attiva, quindi la sospensione termina automaticamente e la decisione è nuovamente attiva.

- 3) Se la sospensione è volta a concedere all'operatore il tempo per adottare provvedimenti:
- a. il termine per l'adozione dei provvedimenti può scadere; in tal caso la sospensione termina e la decisione è revocata;
  - b. il funzionario doganale conclude che i provvedimenti adottati per adempiere agli obblighi non sono soddisfacenti e decide di modificare la decisione; in tal caso, dopo aver modificato la decisione, la sospensione termina e l'autorizzazione è nuovamente attiva;
  - c. il funzionario doganale conclude che i provvedimenti adottati per adempiere agli obblighi non sono soddisfacenti e decide di annullare la decisione; in tal caso, la sospensione termina automaticamente con l'annullamento della decisione;
  - d. il funzionario doganale conclude che i provvedimenti adottati per adempiere agli obblighi non sono soddisfacenti e decide di revocare la decisione; in tal caso, la sospensione termina automaticamente con la revoca della decisione;
  - e. il funzionario doganale conclude che i provvedimenti adottati per adempiere agli obblighi sono soddisfacenti e la sospensione termina automaticamente, quindi l'autorizzazione è nuovamente attiva;
  - f. il termine per stabilire se i provvedimenti adottati rispettano le condizioni previste o gli obblighi imposti scade; la sospensione termina automaticamente e l'autorizzazione è nuovamente attiva.

In tutti i suddetti casi in cui la sospensione termina e la decisione è nuovamente attiva, la fine della sospensione viene automaticamente notificata al titolare. Se più Stati membri sono interessati dall'autorizzazione, anche questi vengono informati di conseguenza.

## 16 MODIFICARE UNA DECISIONE

### 16.1 PARTI INTERESSATE COINVOLTE NEL PROCESSO

- operatore commerciale;
- autorità doganale di decisione;
- Stati membri interessati.

### 16.2 PROCESSO OPERATIVO

A seguito della concessione dell'autorizzazione, l'operatore o il funzionario doganale possono richiedere una modifica della decisione. La modifica può risultare anche dal processo Riesaminare una decisione, dal processo Sospendere una decisione o dal processo Annullare una decisione nel seguente modo:

- nel corso del processo di riesame il funzionario doganale valuta se le condizioni e i criteri previsti siano ancora rispettati. Se le condizioni e i criteri previsti non sono più rispettati, il processo di modifica può essere avviato;
- se vi sono motivi sufficienti per ritenere che la decisione debba essere modificata, ma il funzionario doganale non dispone ancora di tutte le informazioni necessarie, la decisione può essere sospesa prima della modifica;
- se la decisione è annullata, non può essere modificata. Tuttavia, se la decisione non è annullata nel corso del processo di annullamento, può ancora essere modificata.

Occorre notare che il titolare può richiedere modifiche successive solo se la modifica precedentemente presentata è stata completata. In qualsiasi momento prima dell'adozione di una decisione finale, l'operatore può chiedere il ritiro della propria richiesta di modifica. Quando il ritiro viene confermato dal sistema, la modifica termina immediatamente e non possono essere effettuate ulteriori azioni su detta specifica modifica.

L'operatore e il funzionario doganale possono quindi riavviare un'altra modifica per tale autorizzazione, presentando una nuova intenzione di modifica o una nuova richiesta di modifica.

Nella prospettiva generale del processo di decisioni doganali (Figura 31), la modifica fa parte del processo Gestire un'autorizzazione, come mostrato in Figura 32.

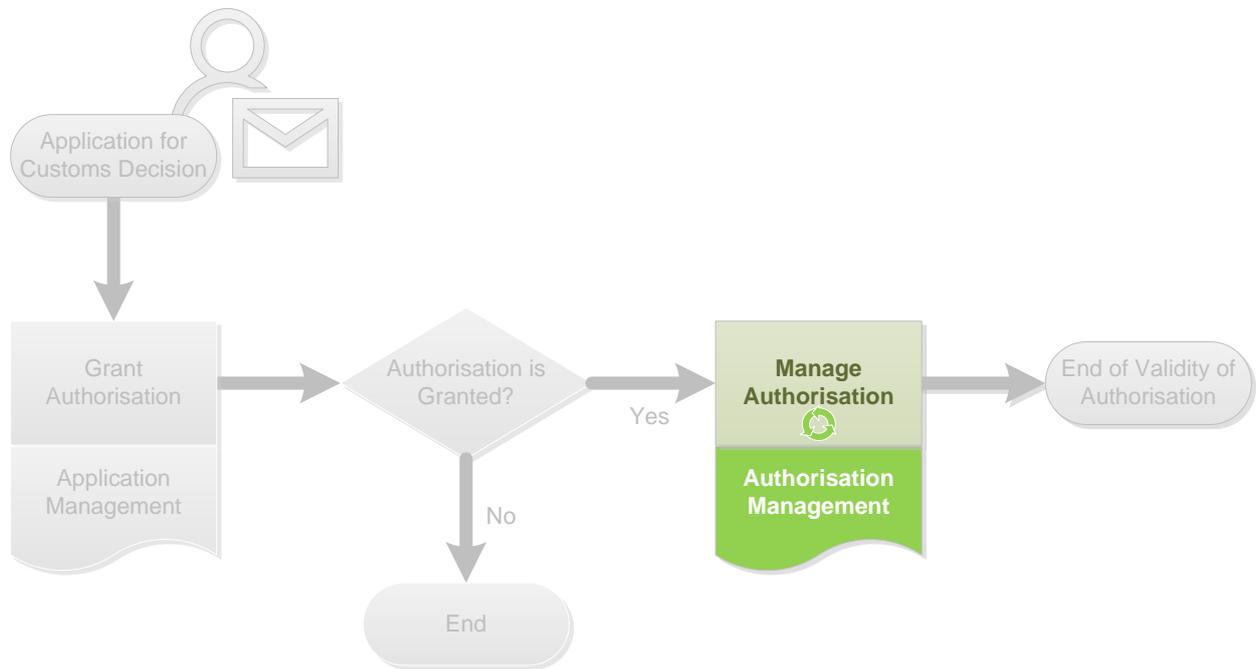


Figura 31 Processo Gestire un'autorizzazione nell'ambito del processo di decisioni doganali

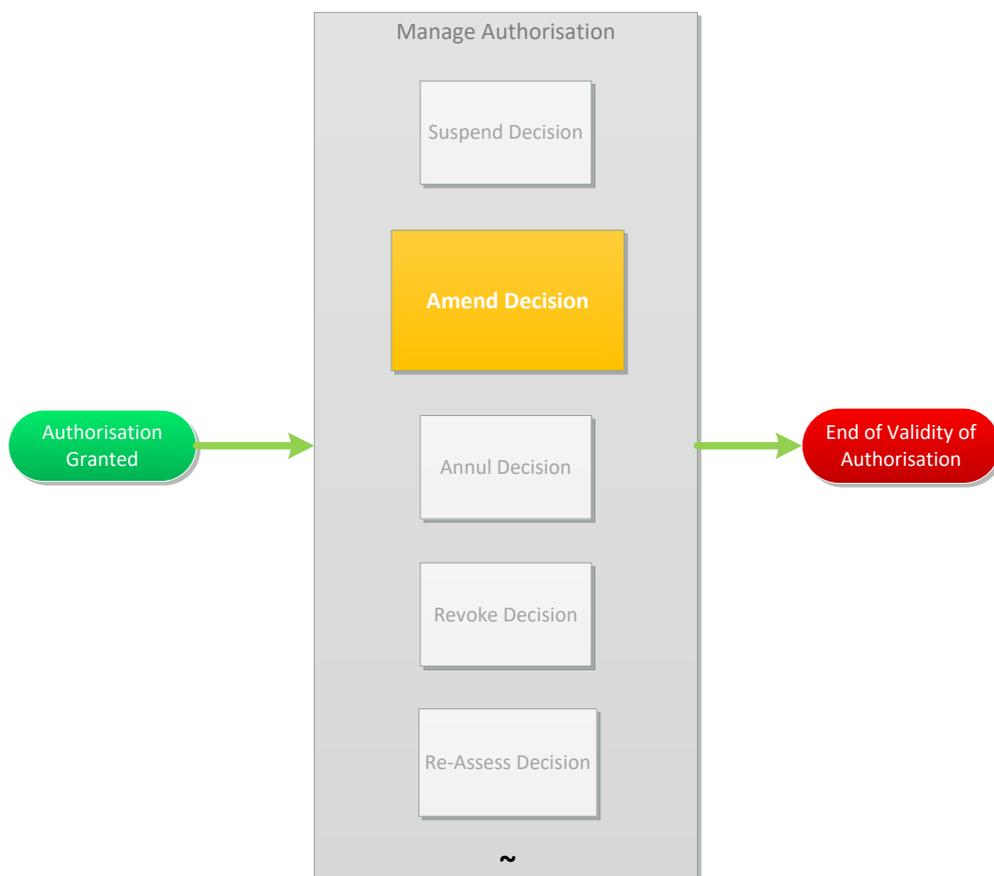


Figura 32 Modificare una decisione nell'ambito del processo Gestire un'autorizzazione

La Figura 33 illustra il quadro generale del processo di Modifica.

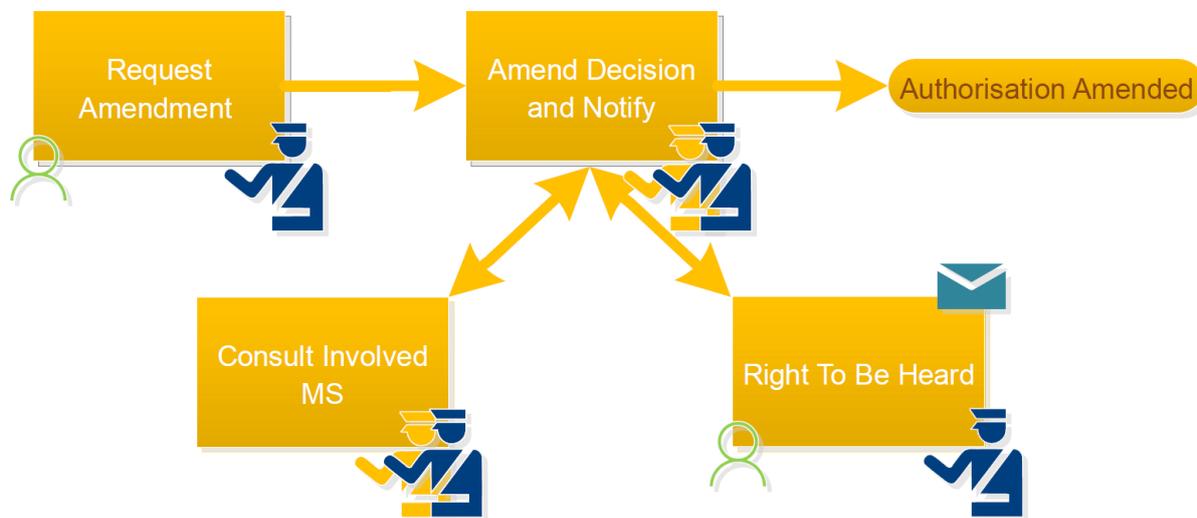


Figura 33 Quadro generale del processo di Modifica

Il processo di modifica inizia a fronte della necessità di una modifica proveniente da diverse parti interessate. La Tabella 124 elenca tutti i motivi di una modifica unitamente al soggetto che dà origine alla stessa.

Motivo della modifica	Soggetto che dà origine alla modifica
Il titolare dell'autorizzazione desidera modificare la decisione	Operatore
Il destinatario presenta informazioni che possono condizionare il mantenimento o il contenuto della decisione	Operatore
Una o più condizioni non erano o non sono più soddisfatte	Funzionario doganale
La decisione non è conforme alla legislazione in vigore	Funzionario doganale
Il processo "Riesaminare una decisione", "Sospendere una decisione" o "Annullare una decisione" termina e viene richiesta una modifica	Sistema di decisioni doganali

Tabella 124 Motivi di una modifica dell'autorizzazione

Quando una o più condizioni di un'autorizzazione non erano o non sono più soddisfatte, o quando una decisione non è conforme alla legislazione in vigore, il funzionario doganale registra le motivazioni della propria intenzione di modificare la decisione e la modifica prevista. Inoltre, il funzionario doganale indica se la modifica è minore; se è minore, nel resto del processo non si svolge né la consultazione con gli Stati membri interessati né si ha diritto a essere sentiti. In caso contrario, il processo prosegue come descritto di seguito.



Spetta al funzionario doganale stabilire se la modifica è minore. Nessuna condizione è verificata dal sistema.

Se sono interessati più Stati membri, il funzionario doganale può decidere di consultarli. A seguito del processo di consultazione (se del caso), il funzionario doganale registra se la decisione debba comunque essere modificata o no. Se non è necessaria alcuna modifica e non è stata richiesta dall'operatore commerciale, lo Stato membro consultato è informato del fatto che l'autorizzazione rimarrà invariata.

Se la modifica è necessaria e non è stata richiesta dall'operatore, la procedura continua con il processo Diritto a essere sentiti al fine di consentire all'operatore di esprimere il proprio punto di vista. A seguito del processo Diritto a essere sentiti, il funzionario doganale registra se la decisione debba comunque essere modificata o no. Se non è richiesta alcuna modifica, l'operatore viene informato del fatto che la decisione rimane attiva.

Se la decisione deve comunque essere modificata, il funzionario doganale registra la decisione modificata. Nel caso in cui gli interessi legittimi dell'operatore lo richiedano, il funzionario doganale può rinviare fino a un anno la data di decorrenza degli effetti della modifica. In tutti gli altri casi la modifica diventa direttamente efficace.

A seguito della modifica della decisione, la modifica viene automaticamente notificata all'operatore. Se più Stati membri sono interessati dalla decisione, la modifica viene automaticamente notificata anche agli stessi.



È possibile modificare campi specifici dell'autorizzazione utilizzando funzionalità che effettuano modifiche rapide:

- Nel caso in cui il nome e l'indirizzo del titolare o del rappresentante non corrispondano alle informazioni contenute nel CRS, il funzionario doganale della DTCA può utilizzare la funzione "Aggiornare nome e indirizzo" per aggiornare tali informazioni.
- È possibile aggiornare la DTCA dell'autorizzazione utilizzando la funzionalità di aggiornamento della DTCA.

Dette due modifiche specifiche sono considerate modifiche minori (non sono necessari né la consultazione né il diritto a essere sentiti) e hanno effetto immediato.



Per l'RSS, nel caso di una modifica concernente i nomi delle navi e/o il primo porto e/o i porti di scalo, la data di efficacia deve essere al massimo entro un giorno lavorativo dalla ricezione della richiesta. Pertanto, a seguito della richiesta di una modifica da parte dell'operatore, questa diventa immediatamente efficace (senza necessità di conferma da parte delle autorità doganali).



Se la modifica interessa una decisione sospesa, la sospensione termina e lo status dell'autorizzazione viene aggiornato ad "attiva" non appena termina il processo di modifica.

## 17 ANNULARE UNA DECISIONE

### 17.1 PARTI INTERESSATE COINVOLTE NEL PROCESSO

- operatore commerciale;
- autorità doganale di decisione;
- Stati membri interessati.

### 17.2 PROCESSO OPERATIVO

Dopo che l'autorizzazione è stata concessa, il funzionario doganale può decidere di annullare la decisione. L'annullamento può risultare anche dal processo Riesaminare una decisione o dal processo Sospendere una decisione nel seguente modo:

- nel corso del processo di riesame il funzionario doganale valuta se le condizioni e i criteri previsti siano ancora rispettati. Se le condizioni e i criteri previsti non sono più rispettati, il processo di annullamento, modifica, revoca o sospensione può essere avviato;
- se vi sono motivi sufficienti per ritenere che la decisione debba essere annullata, ma il funzionario doganale non dispone ancora di tutte le informazioni necessarie, la decisione può essere sospesa prima dell'annullamento.

È bene notare come il sistema non permetta allo status dell'autorizzazione di cambiare più di una volta al giorno. Pertanto il processo di annullamento può *iniziare* non appena viene concessa l'autorizzazione, ma il sistema impedisce all'utente di confermare la modifica dello status dell'autorizzazione in "Annullata" se la data di inizio di validità dell'autorizzazione cade in quello stesso giorno o se lo status dell'autorizzazione è già stato modificato in quello stesso giorno. Un avviso indica all'utente di procedere non prima del giorno successivo.

Nella prospettiva generale del processo di decisioni doganali (Figura 34), l'annullamento fa parte del processo Gestire un'autorizzazione, come mostrato in Figura 35.

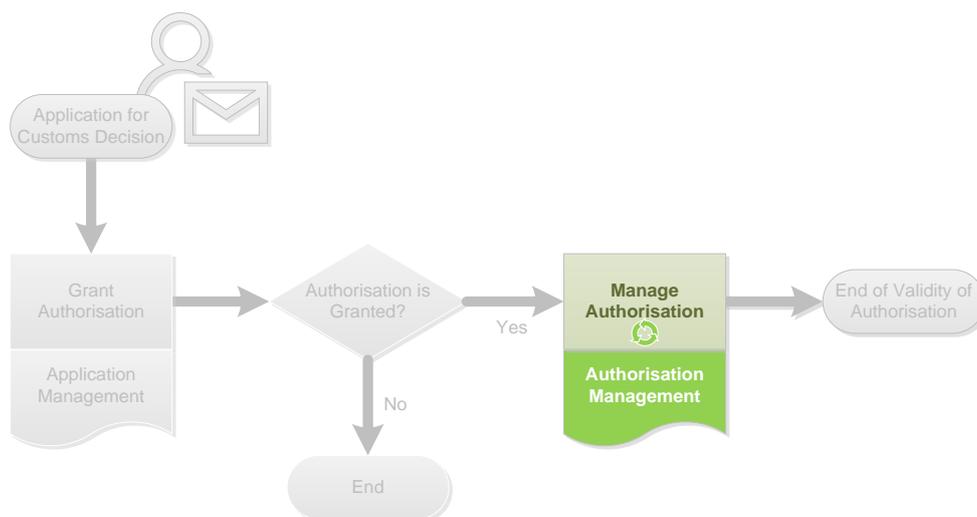


Figura 34 Processo Gestire un'autorizzazione nell'ambito del processo di decisioni doganali

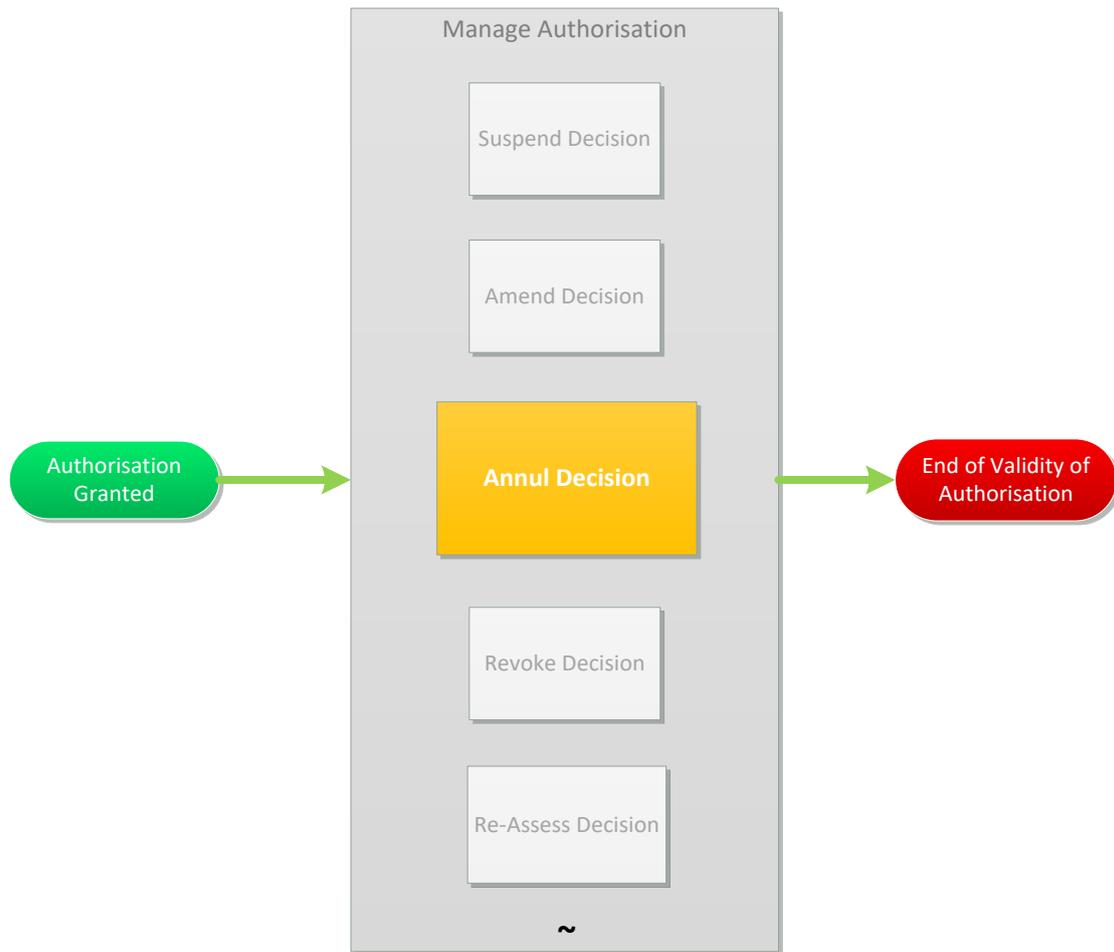


Figura 35 Annullare una decisione nell'ambito del processo Gestire un'autorizzazione

La Figura 36 illustra il quadro generale del processo di annullamento.

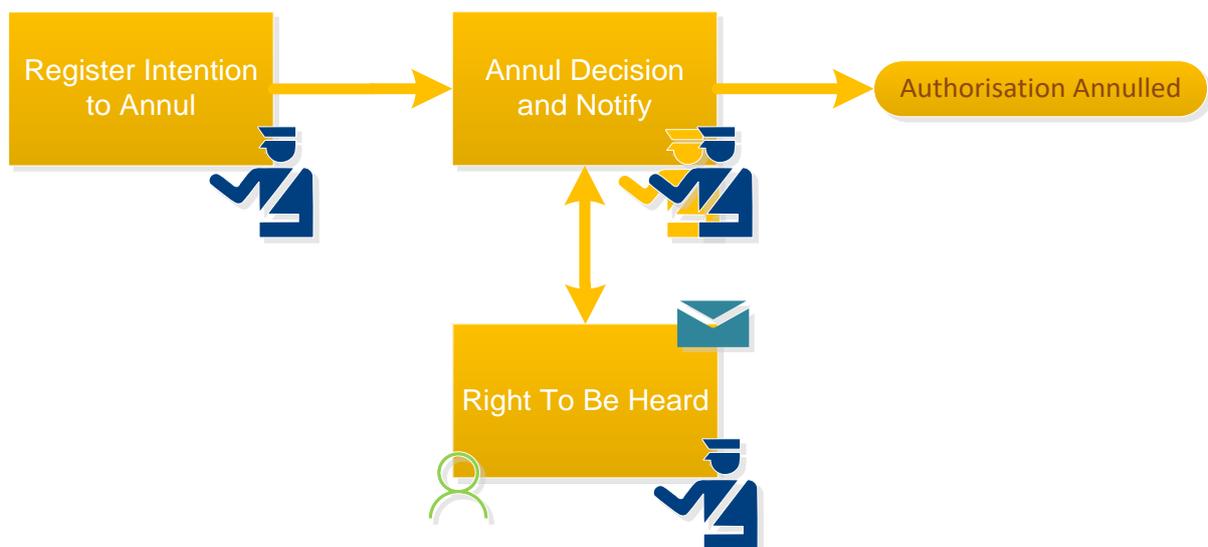


Figura 36 Quadro generale del processo di annullamento

Il processo di annullamento inizia a fronte della necessità di un annullamento derivante dal funzionario doganale o da un altro processo. La Tabella 125 elenca tutti i motivi di annullamento unitamente al soggetto che dà origine all'annullamento.

Motivo dell'annullamento	Soggetto che dà origine all'annullamento
La decisione non è conforme alla legislazione	Funzionario doganale
La decisione è stata adottata sulla base di informazioni inesatte o incomplete presentate nella domanda e il richiedente sapeva o avrebbe dovuto ragionevolmente sapere che le informazioni erano inesatte o incomplete e la decisione sarebbe stata diversa se le informazioni fossero state esatte/complete	Funzionario doganale
L'esito del "Processo di riesame" o del "Processo di sospensione" indica che la decisione deve essere annullata	Sistema di decisioni doganali
L'annullamento è necessario in assenza del diritto a essere sentiti, a norma dell'articolo 22, paragrafo 6, del CDU.	Funzionario doganale

*Tabella 125 Motivi dell'annullamento della decisione*

Quando il funzionario doganale registra l'intenzione di annullare la decisione, ne indica il motivo, che può essere il fatto che la decisione non è più conforme alla normativa doganale o che la decisione è stata adottata sulla base di informazioni inesatte / incomplete presentate nella domanda e che la decisione sarebbe stata diversa se le informazioni fossero state esatte / complete, o che l'annullamento è necessario in assenza del diritto a essere sentiti, a norma dell'articolo 22, paragrafo 6, del CDU.

Nel caso in cui il motivo dell'annullamento corrisponda a "Annullamento senza diritto a essere sentiti a norma dell'articolo 22, paragrafo 6, del CDU", il processo Diritto a essere sentiti è bypassato.

In caso contrario, a seguito della registrazione dell'intenzione di annullamento, inizia il processo Diritto a essere sentiti al fine di consentire all'operatore di esprimere il proprio punto di vista in merito all'annullamento.

Sulla base dell'esito del processo Diritto a essere sentiti (oppure no nel caso in cui questo sia bypassato), il funzionario doganale decide se l'annullamento della decisione sia ancora necessario, se occorre modificare o revocare la decisione doganale o se la decisione possa rimanere valida. Se l'annullamento è ancora necessario, la decisione viene annullata. Se l'annullamento non è richiesto, la decisione può rimanere valida oppure viene avviato il processo Modificare una decisione o Revocare una decisione - a seconda della decisione del funzionario doganale.

Una volta annullata, la decisione non può più essere gestita. L'annullamento viene automaticamente notificato all'operatore. Se più Stati membri sono interessati dalla decisione, l'annullamento viene automaticamente notificato anche agli stessi.



Esiste una somiglianza tra il processo di Revoca e il processo di Annullamento. La differenza tra i due processi consiste nel fatto che dopo la revoca, la decisione non è più valida, mentre dopo l'annullamento è come se la decisione non fosse mai esistita.

A seguito dell'annullamento dell'autorizzazione, l'operatore non può presentare domanda per la stessa decisione per tre anni se il motivo dell'annullamento è il mancato rispetto, da parte dell'operatore, di un obbligo imposto a norma di tale decisione.

## 18 REVOCARE UNA DECISIONE

### 18.1 PARTI INTERESSATE COINVOLTE NEL PROCESSO

- operatore commerciale;
- autorità doganale di decisione;
- Stati membri interessati.

### 18.2 PROCESSO OPERATIVO

A seguito della concessione dell'autorizzazione, l'operatore o il funzionario doganale possono richiedere una revoca della decisione. La revoca della decisione può risultare anche dal processo Riesaminare una decisione, dal processo Sospendere una decisione o dal processo Annullare una decisione nei seguenti modi:

- nel corso del processo di riesame il funzionario doganale valuta se le condizioni e i criteri previsti siano ancora rispettati. Se le condizioni e i criteri previsti non sono più rispettati, il processo di revoca può essere avviato;
- se vi sono motivi sufficienti per ritenere che la decisione debba essere revocata, ma il funzionario doganale non dispone ancora di tutte le informazioni necessarie, la decisione può essere sospesa prima della revoca;
- se la decisione è annullata, non può essere revocata. Tuttavia, se la decisione non è annullata nel corso del processo di annullamento, può ancora essere revocata.

È bene notare come il sistema non permetta allo status dell'autorizzazione di cambiare più di una volta al giorno. Pertanto il processo di revoca può *iniziare* non appena viene concessa l'autorizzazione, ma il sistema impedisce all'utente di confermare la modifica dello status dell'autorizzazione in "Revocata" se la data di inizio di validità dell'autorizzazione cade in quello stesso giorno o se lo status dell'autorizzazione è già stato modificato in quello stesso giorno. Un avviso indica all'utente di procedere non prima del giorno successivo.

Nella prospettiva generale del processo di decisioni doganali (Figura 37), la revoca fa parte del processo Gestire un'autorizzazione, come mostrato in Figura 38.

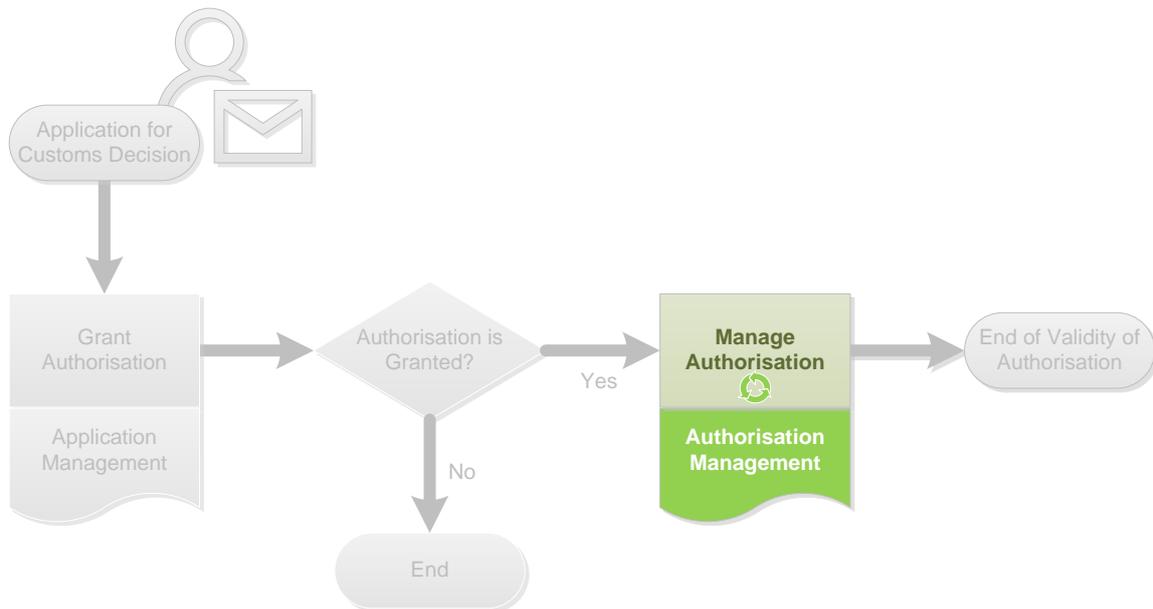


Figura 37 Processo di gestione di un'autorizzazione nell'ambito del processo di decisioni doganali

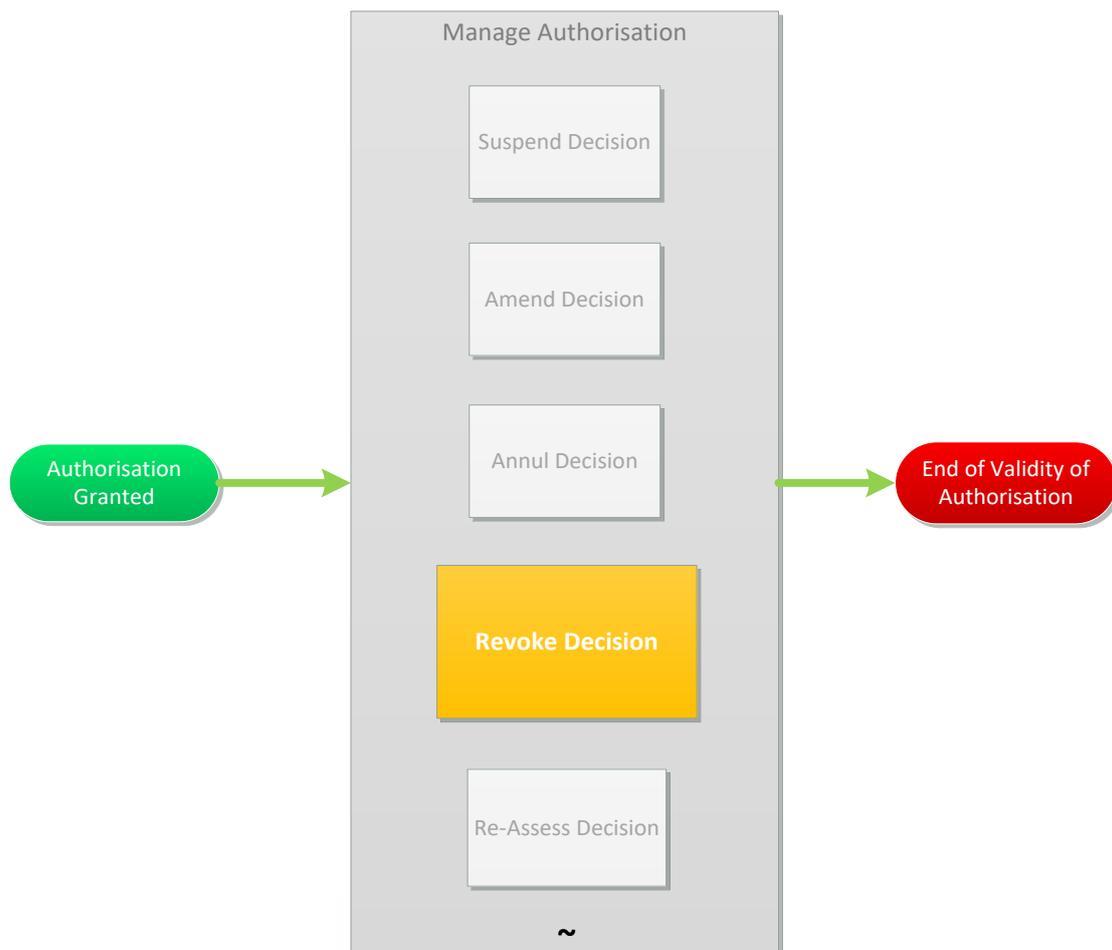


Figura 38 Revocare una decisione nell'ambito del processo Gestire un'autorizzazione

La Figura 39 illustra il quadro generale del processo di revoca.

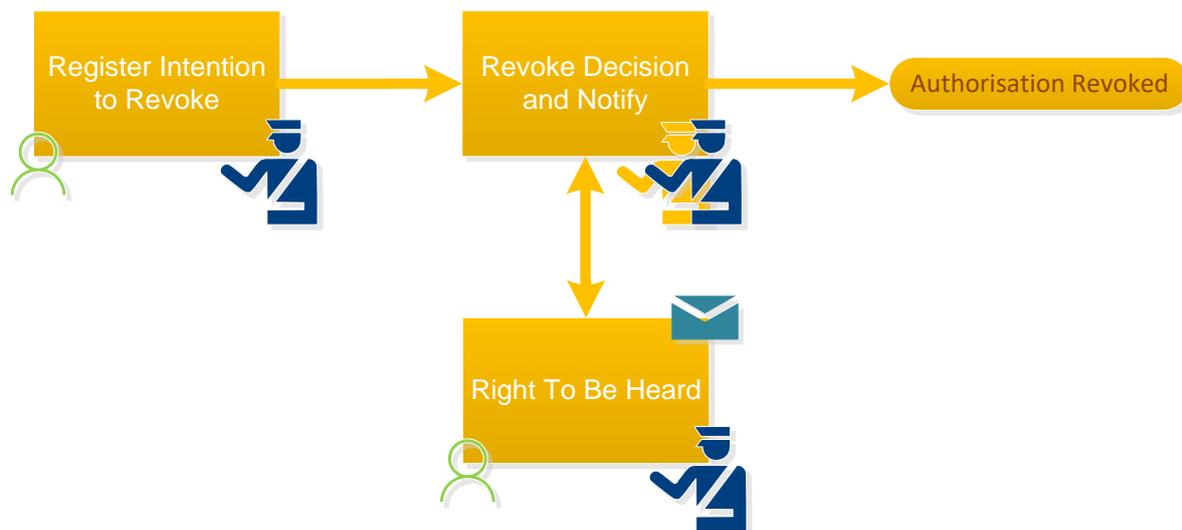


Figura 39 Quadro generale del processo di revoca

Il processo di revoca inizia a fronte della necessità di una revoca proveniente da diverse parti interessate. La Tabella 126 elenca tutti i motivi di revoca unitamente al soggetto che dà origine alla revoca.

Motivo della revoca	Soggetto che dà origine alla revoca
Il destinatario della decisione richiede la revoca della decisione	Operatore
Il destinatario della decisione omette di adottare, entro il termine prescritto, le misure necessarie per soddisfare le condizioni stabilite per la decisione o per rispettare gli obblighi imposti a norma di tale decisione	Funzionario doganale
La decisione non è conforme alla legislazione in vigore	Funzionario doganale
Una o più condizioni non erano o non sono più soddisfatte	Funzionario doganale
La revoca è necessaria in assenza del diritto a essere sentiti, a norma dell'articolo 22, paragrafo 6, del CDU	Funzionario doganale
Numero EORI non valido	Funzionario doganale
Il processo "Riesaminare una decisione", "Sospendere una decisione" o "Annullare una decisione" termina e viene richiesta la revoca	Sistema di decisioni doganali

Tabella 126 Motivi di revoca dell'autorizzazione

Se i suddetti motivi di revoca sussistono, il funzionario doganale deve valutare se l'operatore abbia ancora diritto alla specifica autorizzazione. Il funzionario doganale stabilisce se sia necessaria una revoca. Se la revoca è necessaria, il funzionario doganale registra l'intenzione di revocare l'autorizzazione e registra anche il motivo per il quale intende revocare una decisione.

Il processo Diritto a essere sentiti non è avviato se la richiesta di revoca proviene dall'operatore o se la decisione è sospesa, o se il motivo della revoca è "La revoca è necessaria in assenza del diritto a essere sentiti, a norma dell'articolo 22, paragrafo 6, del CDU" o "Numero EORI non valido".

In caso contrario, la procedura continua con il processo Diritto a essere sentiti al fine di consentire all'operatore di esprimere il proprio punto di vista.

Il funzionario doganale deve poi registrare se la decisione debba essere ancora revocata o no. Se non è richiesta alcuna revoca, l'operatore viene informato del fatto che la decisione non viene revocata. Se la decisione deve essere revocata, il funzionario doganale registra la data di efficacia della revoca.

Nel caso in cui gli interessi legittimi dell'operatore lo richiedano, il funzionario doganale può rinviare fino a un anno la data di decorrenza degli effetti della revoca. In tutti gli altri casi la revoca è immediatamente efficace.

Una volta revocata, la decisione non può più essere gestita. La revoca viene automaticamente notificata all'operatore. Se più Stati membri sono interessati dalla decisione, la revoca viene automaticamente notificata anche agli stessi.



Esiste una somiglianza tra il processo di Revoca e il processo di Annullamento. La differenza tra i due processi consiste nel fatto che dopo la revoca, la decisione non è più valida, mentre dopo l'annullamento è come se la decisione non fosse mai esistita.

A seguito della revoca dell'autorizzazione, l'operatore non può presentare domanda per la stessa decisione per un anno se il motivo della revoca è il mancato rispetto, da parte dell'operatore, di un obbligo imposto a norma di tale decisione.

## 19 RIESAMINARE UNA DECISIONE

### 19.1 PARTI INTERESSATE COINVOLTE NEL PROCESSO

- operatore commerciale;
- autorità doganale di decisione;
- Stati membri interessati;
- altre autorità.

### 19.2 PROCESSO OPERATIVO

A seguito della concessione dell'autorizzazione, il funzionario doganale dell'autorità doganale di decisione, i funzionari doganali degli Stati membri interessati o altre autorità possono richiedere il riesame della decisione.

Nella prospettiva generale del processo di decisioni doganali (Figura 40), il riesame fa parte del processo Gestire un'autorizzazione, come mostrato in Figura 41.

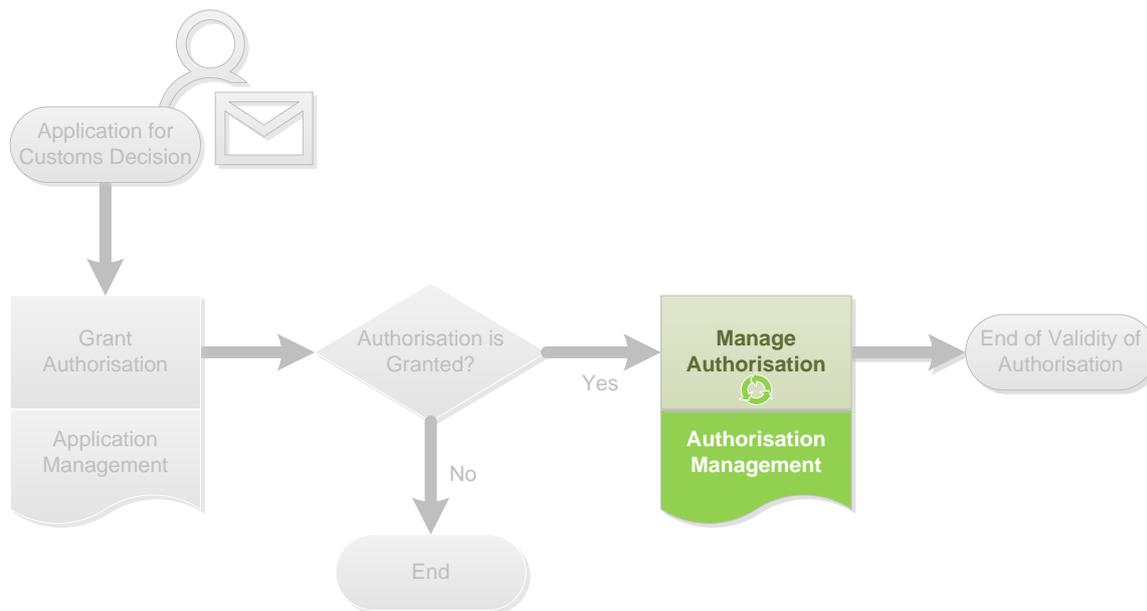


Figura 40: Prospettiva generale del processo di decisioni doganali

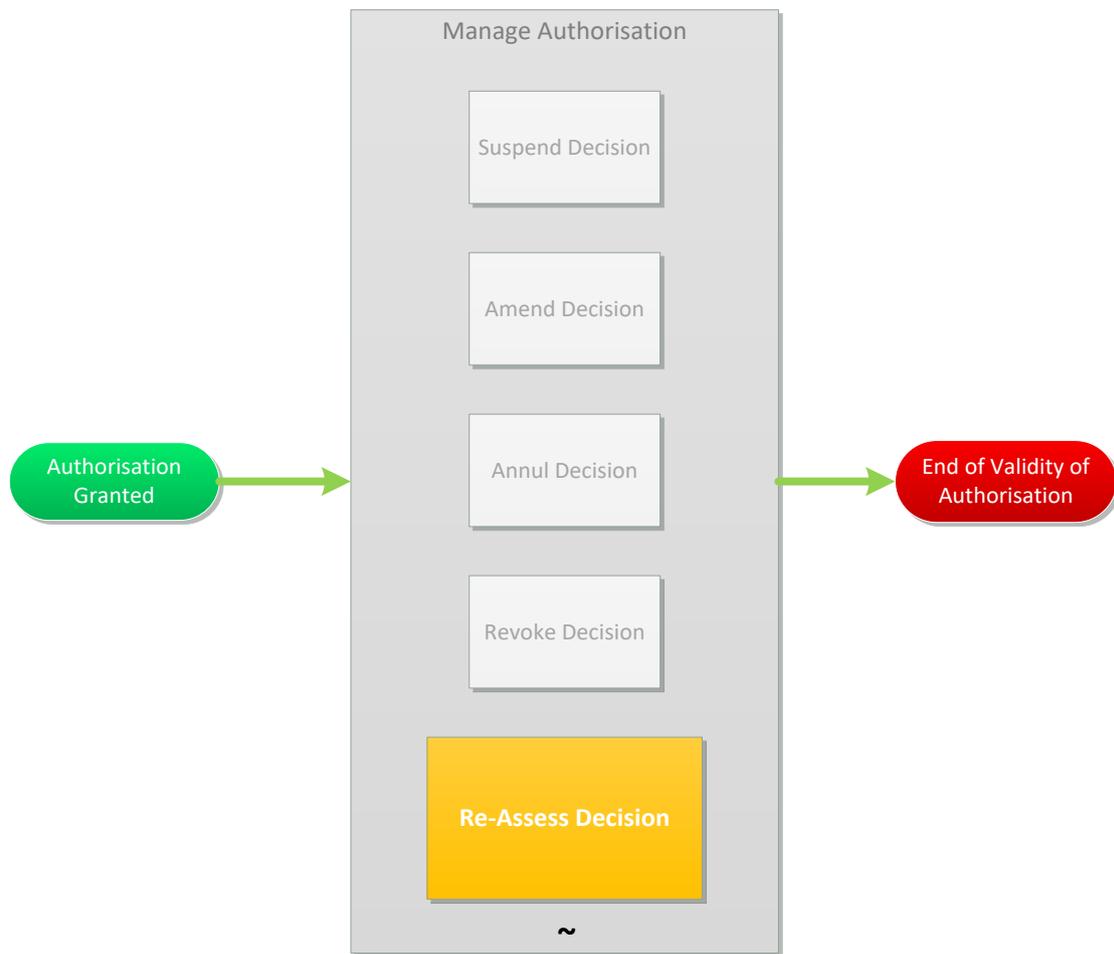


Figura 41: Riesaminare una decisione fa parte del processo Gestire un'autorizzazione

La Figura 42 illustra il quadro generale del processo di riesame.

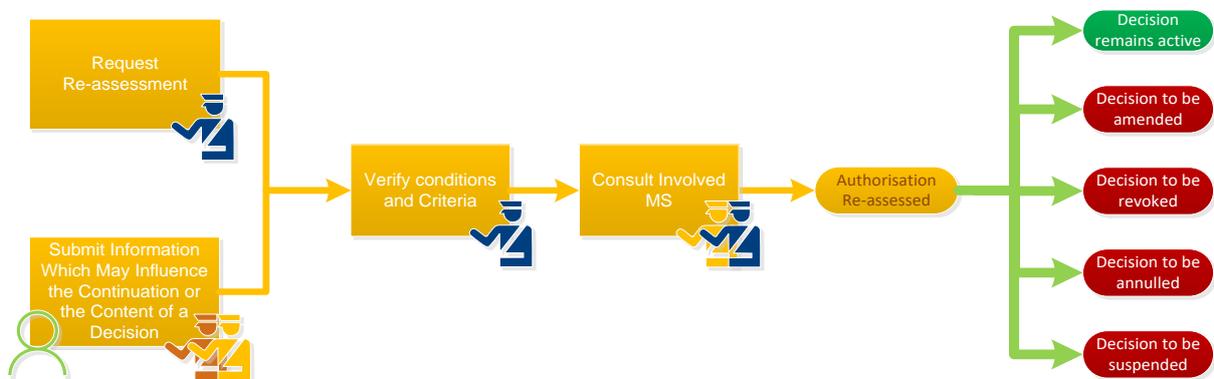


Figura 42: Prospettiva generale del processo di riesame

Il processo di riesame inizia a fronte della necessità di un riesame proveniente da diverse parti interessate. La Tabella 127 elenca tutti i motivi di riesame unitamente al soggetto che dà origine al riesame.

Motivo del riesame	Soggetto che dà origine al riesame
Il destinatario presenta informazioni che possono condizionare il mantenimento o il contenuto della decisione	Operatore
Intervengono modifiche sostanziali della normativa	Funzionario doganale
Gli esiti del monitoraggio indicano che una decisione deve essere oggetto di riesame	Funzionario doganale
Lo Stato membro interessato presenta informazioni che possono condizionare il mantenimento o il contenuto della decisione	Stato membro interessato
Un'altra autorità presenta informazioni che possono condizionare il mantenimento o il contenuto della decisione	Altra autorità
Autorizzazione AEO revocata <sup>6</sup>	Sistema di decisioni doganali

Tabella 127 Motivi di riesame dell'autorizzazione



Il processo di riesame può essere avviato solo se lo status della decisione è quello di una decisione "attiva".

Se il processo non è avviato dal funzionario doganale, questi verifica innanzitutto se le informazioni ricevute debbano essere oggetto di riesame. In caso negativo, può decidere di avviare un altro processo (modifica, annullamento, revoca, sospensione).

Se il processo è avviato dal funzionario doganale, questi registra la propria intenzione di riesaminare la decisione, unitamente al motivo di detto riesame.

In entrambi i casi, il riesame viene notificato all'operatore.

Il funzionario doganale poi controlla se le condizioni e i criteri verificati prima della concessione della decisione siano ancora validi. Inoltre, se più Stati membri sono interessati, il funzionario doganale può decidere di consultare gli stessi (il processo di consultazione è descritto nella guida per utenti "Consultare lo Stato membro interessato").

A seguito della verifica delle condizioni e dei criteri e dello svolgimento delle consultazioni (se pertinenti), il funzionario doganale dell'autorità doganale di decisione possiede tutte le informazioni necessarie per stabilire se la decisione debba rimanere attiva o debba essere revocata, annullata, sospesa o modificata. Il funzionario doganale registra pertanto l'esito del riesame nonché l'eventuale effetto della propria decisione.

<sup>6</sup> Questo è applicabile solo nell'ambito del regime "Vincolo delle merci a un regime doganale e custodia temporanea".

Se il funzionario doganale ritiene che le condizioni e i criteri siano ancora rispettati e se l'esito del riesame è quello di mantenere la decisione attiva, il titolare viene informato conseguentemente.

In caso contrario, se la decisione deve essere revocata, modificata, sospesa o annullata, viene avviato il processo corrispondente. Il titolare dell'autorizzazione viene di conseguenza informato nell'ambito del processo pertinente.

## 20 DIRITTO A ESSERE SENTITI

### 20.1 PARTI INTERESSATE COINVOLTE NEL PROCESSO

- operatore commerciale;
- autorità doganale di decisione.

### 20.2 PROCESSO OPERATIVO

Il processo Diritto a essere sentiti viene avviato nel caso in cui vi sia l'intenzione di adottare una decisione che abbia conseguenze sfavorevoli per l'operatore, permettendo così allo stesso di esprimere il proprio punto di vista/presentare ricorso in conseguenza di detta decisione.

Nella prospettiva generale del processo di decisioni doganali, il diritto a essere sentiti interessa le parti del processo Concedere un'autorizzazione e Gestire un'autorizzazione, come mostrato in Figura 43.

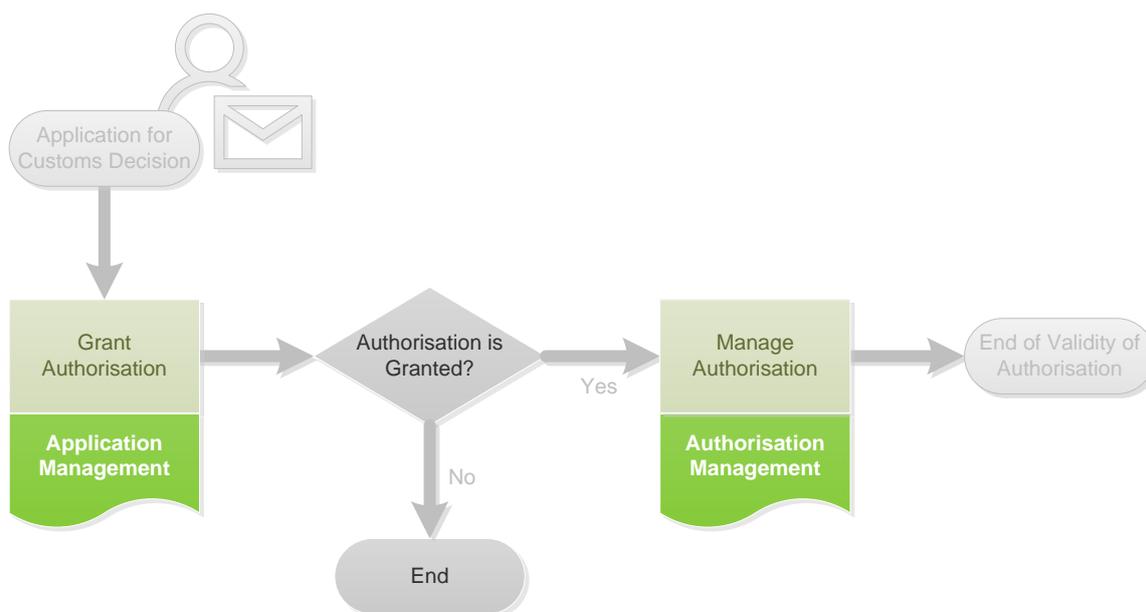


Figura 43 Diritto a essere sentiti nell'ambito del processo di decisioni doganali

La Figura 44 illustra le situazioni in cui può aver luogo il processo Diritto a essere sentiti.

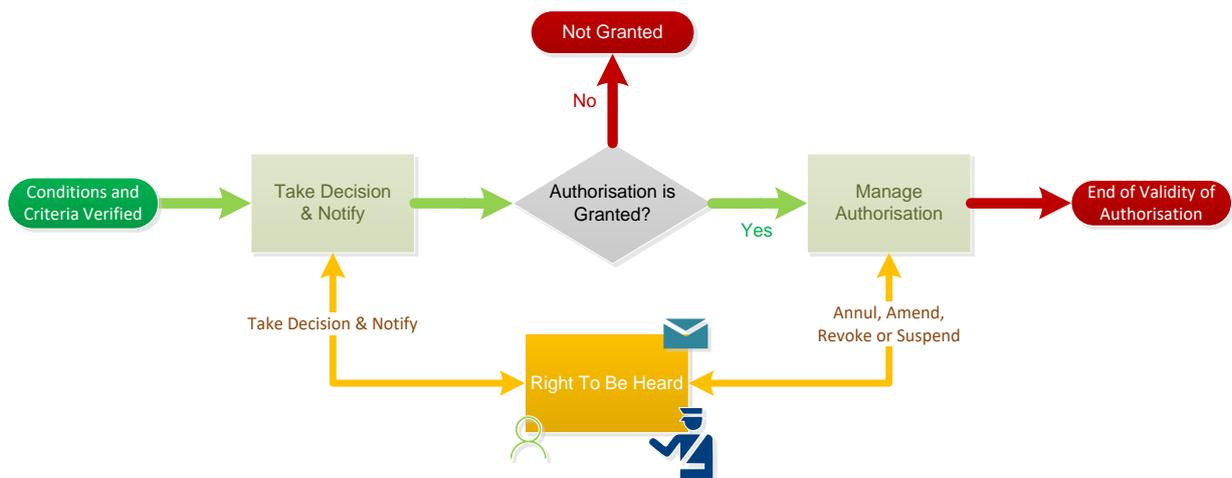


Figura 44 Casi in cui ha luogo il processo Diritto a essere sentiti

Il processo inizia ogni qualvolta l'operatore ha diritto a essere sentito. Questo può avvenire nei processi Adottare una decisione e Notificare, Modificare una decisione, Annullare una decisione, Revocare una decisione e Sospendere una decisione. La Tabella 128 elenca le situazioni in cui è applicabile il diritto a essere sentiti.

Situazioni in cui è applicabile il Diritto a essere sentiti
<b>Processo Adottare una decisione</b>
Quando il funzionario doganale ha verificato tutte le condizioni e i criteri e intende adottare una decisione sfavorevole.
<b>Processo Sospendere una decisione</b>
Quando il funzionario doganale ha motivi sufficienti per ritenere che la decisione debba essere annullata, revocata o modificata, viene avviato il processo Sospendere una decisione.
Quando il funzionario doganale ritiene che il rispetto delle condizioni richieste per la decisione o l'adempimento degli obblighi possa essere assicurato dal destinatario adottando provvedimenti, viene avviato il processo Sospendere una decisione.
Come esito di un processo di riesame; viene avviato il processo di sospensione.
<b>Processo Modificare una decisione</b>
Quando il funzionario doganale ritiene che una o più condizioni non fossero o non siano più soddisfatte, viene avviato il processo Modificare una decisione, che non è minore.
Quando il funzionario doganale ritiene che la decisione non sia conforme alla legislazione in vigore a norma dell'articolo 23, paragrafo 3, del CDU, viene avviato il processo Modificare una decisione, che non è minore.
Come esito di un processo di riesame; viene avviato il processo Modificare una decisione, che non è minore;
Come esito di un processo di sospensione; viene avviato il processo Modificare una decisione, che non è minore;
Come esito di un processo non concluso di annullamento; viene avviato il processo Modificare una decisione, che non è minore.

### Situazioni in cui è applicabile il Diritto a essere sentiti

#### Processo Annullare una decisione

Quando il funzionario doganale ritiene che la decisione non sia conforme alla normativa doganale, viene avviato il processo Annullare una decisione.

Quando la decisione è stata adottata sulla base di informazioni inesatte/incomplete e il richiedente sapeva o avrebbe dovuto ragionevolmente sapere che le informazioni erano inesatte/incomplete e la decisione sarebbe stata diversa se le informazioni fossero state esatte/complete, viene avviato il processo Annullare una decisione.

Come esito di un processo di riesame; viene avviato il processo Annullare una decisione.

Come esito di un processo di sospensione; viene avviato il processo Annullare una decisione.

#### Processo Revocare una decisione

Quando il destinatario omette di adottare, entro il termine prescritto, le misure necessarie per soddisfare le condizioni e i criteri stabiliti o per rispettare gli obblighi imposti a norma di tale decisione, viene avviato il processo Revocare una decisione.

Quando il funzionario doganale ritiene che la decisione non sia conforme alla legislazione in vigore, viene avviato il processo Revocare una decisione.

Quando il funzionario doganale stabilisce che una o più condizioni, diverse da quelle che richiedono un annullamento, non erano o non sono più soddisfatte, viene avviato il processo Revocare una decisione.

Quando il funzionario doganale stabilisce che lo speditore autorizzato non è più in possesso di un'autorizzazione valida per utilizzare una garanzia globale o un esonero dalla garanzia, viene avviato il processo Revocare una decisione<sup>7</sup>.

Come esito di un processo di riesame; viene avviato il processo Revocare una decisione.

Come esito di un processo di sospensione e l'autorizzazione non è sospesa; viene avviato il processo Revocare una decisione.

Come esito di un processo non concluso di annullamento; viene avviato il processo Revocare una decisione.

*Tabella 128 Situazioni in cui è applicabile il Diritto a essere sentiti*

Il funzionario doganale inizialmente comunica i motivi della decisione prevista all'operatore (autorizzazione prevista / motivo della sospensione / modifica / annullamento / revoca). L'operatore ha 30 giorni di tempo per fornire un riscontro in ordine ai motivi della decisione prevista. L'operatore è tenuto ad esprimere il proprio punto di vista entro detto termine.

Se il processo Diritto a essere sentiti ha luogo nell'ambito di una domanda di decisione, il termine per l'adozione di una decisione è prorogato di 30 giorni.

Quando l'operatore esprime il proprio punto di vista al funzionario doganale, può indicare che specificherà ulteriormente il proprio punto di vista in un secondo messaggio. Tuttavia, ciò non incide sul termine suddetto. L'ulteriore specificazione del proprio punto di vista deve essere fornita entro lo stesso termine.

A seguito della ricezione del punto di vista dell'operatore da parte del funzionario doganale, questo verrà utilizzato nell'ambito del processo che ha dato inizio al processo Diritto a essere sentiti.

<sup>7</sup> Applicabile solamente per l'autorizzazione per la qualifica di speditore autorizzato.